


01	<b>RESTAURO DELLA ROCCA PISANA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Isola del Giglio
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Comune di Isola del Giglio si trova nella provincia di Grosseto e comprende, oltre all'omonima isola, anche l'isola di Giannutri (entrambe parte dell'Arcipelago Toscano) per un totale di poco PIÙ di 1.300 abitanti.</p> <p>L'impegno consiste nel restauro della Rocca Pisana di Giglio Castello, mettendo in evidenza la forte interrelazione tra conservazione del patrimonio naturale e culturale e l'economia locale. La struttura non avrà solamente valenza museale, ma anche come sede di eventi, convegni, ...</p> <p>Al termine del recupero della struttura, la sua apertura e messa in gestione permetterà la rivitalizzazione del centro storico di Giglio Castello e, per indotto, dell'intera isola.</p> <p>I prossimi anni vedranno il Comune impegnato nel superare le problematiche procedurali pregresse per poi procedere con l'ultimazione dei lavori.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Imprenditori privati, cooperative e associazioni.
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 800.000 € totali, già finanziati. <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 10 giornate dedicate al superamento delle problematiche procedurali pregresse.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento dell'attività di recupero nel 2027.
<b>Scheda a cura di</b>	Schiaffino Armando

02	<b>WILDBOXES - LUOGHI DI FORMAZIONE E CONOSCENZA SULL'AVIFAUNA E SULLA FLORA LOCALE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Sundaru (ex-Albergo Milano) - Salamone srl	
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Tra il 2026 e il 2028 l'ex Albergo Milano verrà demolito e ricostruito con la realizzazione di una nuova struttura ricettiva, "Sundaru". La struttura, pensata in chiave sostenibile e interamente vocata all'idea di qualità di Capraia avrà tra gli obiettivi quello di offrire al turista una esperienza che non si conclude solamente al suo interno, ma prosegue in tutta l'isola.</p> <p>Per questo, l'impegno è quello di realizzare in 3/4 punti dell'isola delle postazioni per l'osservazione dell'avifauna selvatica e la conoscenza della flora isolana. Le strutture potrebbero poi essere convertite, in una seconda fase, in bivacchi/soste temporanee, connesse alla possibilità ricettiva e di esperienza nella struttura ed aperte a tutti i visitatori dell'isola.</p> <p>I punti di osservazione saranno strutture rimovibili in legno, permeabili al vento e ancorate con dei tiranti al suolo che possono ospitare 5-6 visitatori.</p> <p>All'interno saranno collocate informazioni sull'avifauna stanziale e migratrice e sulla flora locale. La prima posizione potrebbe essere prevista allo Stagnone per valorizzare l'esperienza dell'area dopo l'installazione della nuova telecamera. Le posizioni 2, 3, 4 saranno da valutare in funzione della prima esperienza</p> <p>Sarà predisposto un metodo di monitoraggio degli accessi sia elettronico sia con un registro cartaceo così da fornire informazioni e dati sull'uso.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Slow Capraia, associazioni di birdwatching, percorso botanico.	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 15.000 € a struttura.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 persona per 1 giorno al mese per la manutenzione.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	<p>2026 - 2028 Realizzazione dei punti di osservazione.</p> <p>2028 - 2030 - Realizzazione dei bivacchi/punti di sosta ad essi connessi.</p> <p>2030 - Messa in rete delle strutture ed ampliamento ad altre isole.</p>	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Si vuole realizzare almeno una postazione entro il 2027, si considera un risultato positivo l'accesso di almeno 100 persone in un anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Castellani Lovati Lorenzo	

03	PARCHEGGIO SP25 - MARCIANA CAPOLUOGO	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Marciana	
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La realizzazione del parcheggio lungo la Strada Provinciale SP 25, ha lo scopo di accrescere la disponibilità dei posti auto per turisti, ma anche per visitatori dell'Isola, così che essi possano favorire una mobilità dolce e sostenibile, spostandosi a piedi, con un raddoppio dei posti esistenti. Il territorio di Marciana dispone di un'ampia rete sentieristica attorno al Monte Capanne e dunque creare una base dove poter facilmente lasciare i mezzi di trasporto e raggiungere i sentieri a piedi, favorisce una fruibilità sostenibile del turismo sentieristico.</p> <p>L'intervento consisterà nella sopraelevazione del parcheggio esistente, per agevolare e incentivare l'intermodalità con il sistema di mobilità pubblica, tramite il collegamento tra il piano del parcheggio e la Piazza Umberto 1° che avverrà attraverso vano scala con ascensore necessari a superare il dislivello e raggiungere facilmente la fermata degli autobus per il trasporto pubblico locale da e per Comuni e frazioni limitrofe.</p> <p>Da un punto di vista di sostenibilità: sono previste stazioni di ricarica auto e bici elettriche; è prevista l'installazione di una Fontana di Alta qualità; promozione del trasporto pubblico e camminate; si tratta di una sopraelevazione di un parcheggio già esistente e dunque non si tratta di un'occupazione di ulteriore suolo naturale o aree verdi.</p>	
	<table> <tr> <td><b>Altri soggetti da interessare</b></td> <td>Regione Toscana</td> </tr> </table>	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Regione Toscana	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 1.500.000 €</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 40 giornate del personale comunale dedicate alla gestione dei lavori.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Inaugurazione dell'area entro il 2026.	
<b>Scheda a cura di</b>	Barbi Simone, Galezzi Michele 	


<b>04</b>	<b>COMPLETAMENTO DEL CENTRO SERVIZI DI GIANNUTRI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. b) <i>Orientare l'ubicazione, la tipologia e la progettazione di infrastrutture turistiche.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Nell'ambito del complesso intervento di realizzazione di strutture ad utilizzo pubblico già intrapreso dall'Ente Parco presso l'isola di Giannutri nel precedente Piano di Azione (Scheda n. 30 periodo 2020-2025) si inserisce il completamento dei locali ad uso foresteria nei pressi di quello che è stato denominato il Centro Servizi dell'isola di Giannutri.</p> <p>Sul terreno concesso dal Comune di Isola del Giglio all'Ente Parco, sono stati già realizzati alcuni bagni pubblici e soprattutto le foresterie destinate ai servizi sorveglianza dei Carabinieri e alle Guide Parco che svolgono i servizi turistici per l'Ente Parco durante la stagione estiva. Adesso, dopo l'inaugurazione di questa prima, importante, struttura avvenuta nel mese di giugno 2025, è stata avviata la progettazione per la realizzazione di un quarto edificio a servizio del Comune di Isola del Giglio, per un investimento di circa € 400.000. L'intervento sul medesimo terreno, completa la funzionalità pubblica con la creazione di uno spazio che verrà utilizzato dal personale del Comune, con possibilità di estensione al personale della Croce Rossa Italiana, con chiaro intento di potenziare i servizi pubblici di sorveglianza e di pronto intervento nell'isola.</p> <p>Alla fine del 2025 saranno completate le procedure di aggiudicazione dei lavori e con l'inizio del 2026 verranno avviate le fasi esecutive dell'intervento. Nel frattempo, nella primavera saranno acquistati gli arredi, per giungere all'inaugurazione di questo ulteriore "corpo" del Centri Servizi entro la fine del 2026.</p> <p>Saranno utilizzate le medesime tecniche di bioedilizia che hanno positivamente connotato il primo intervento e sarà data una dignitosa collocazione al personale che si occupa di intervenire tempestivamente in caso di urgenze, vista la vicinanza con l'elisoccorso.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Isola del Giglio, Croce Rossa Italiana, Squadre Protezione Civile.	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 427.000 € per i lavori, 24.400 € per la direzione lavori, 10.980 € per responsabile sicurezza e 2.000 € per missioni personale.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 15 giornate da parte del personale Ufficio Tecnico del PNAT</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Inaugurazione entro dicembre 2026	
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT	



<b>05</b>	<b>IL SANTUARIO DEI CETACEI E LA RISERVA MARINA DI PORTOFERRAIO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Residence Capobianco	
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Residence Capobianco si trova sul mare, tra la spiaggia di Capobianco e della Padulella, all'Isola d'Elba, con 10 appartamenti. Creato nel 1967 agli albori dell'economia turistica, è stato costruito ed è tuttora gestito dalla stessa famiglia elbana. La posizione del nostro Residence è veramente speciale, perché siamo una delle poche strutture che spaziano sull'area marina protetta dello Scoglietto, tutelata dal 1971, Sito di Interesse Comunitario (SIC), Zona Speciale di Conservazione (ZPS) e Sito di Interesse Regionale (SIR) tutelato dalla direttiva Habitat dell'Unione Europea. Con questa Azione desideriamo enfatizzare l'importanza anche del Santuario dei Cetacei Pelagos, creato per tre Paesi con l'obiettivo di garantire uno stato di conservazione favorevole per i mammiferi marini ed il loro habitat, proteggendoli dall'impatto negativo delle attività umane. Ci teniamo a spiegare le caratteristiche di questo tratto di mare situato davanti al capoluogo elbano, ma visto in un contesto di più ampio respiro. Cerchiamo di condividere con i visitatori, italiani e internazionali, il privilegio di vivere in una zona protetta.</p> <p>Per realizzare il nostro progetto: metteremo a disposizione dei clienti materiale del Santuario dei Cetacei Pelagos; realizzeremo un pannello informativo del Santuario, accanto alla nostra area di accoglienza per gli ospiti fornita di materiale del Parco; inseriremo informazioni e una galleria fotografica anche nel nostro sito e sui social.</p> <p>Anche nel caso di queste nuove attività, sarà sempre indicato che si tratta di un'azione CETS, nell'ambito di un impegno verso la sostenibilità del territorio e del Parco, complementare ad altre azioni già iniziate quali: ripetiamo che è proibito asportare le ghiaie dalla spiaggia, formate da preziosa eurite; sottolineiamo l'importanza della posidonia e spieghiamo la presenza di quella spiaggiata; abbiamo creato due terrazze naturali panoramiche, circondate da piante della macchia mediterranea, che offrono una vista unica su quel tratto di costa nord dell'isola d'Elba conosciuta come "La Costa Bianca" per il colore delle alte falesie di eurite bianca a picco sul mare della Riserva Marina, con lo Scoglietto, fino alle fortificazioni cinquecentesche dell'antica Cosmopoli e l'Elba napoleonica davanti a noi.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco, WBA, Italia Nostra, Associazione Albergatori Elbani.	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 1.000 € per il pannello (grafica e realizzazione) <b>Valorizzazione lavoro:</b> condivisione dei contenuti dei pannelli con gli ospiti. La nostra struttura è stagionale, aperta da marzo a ottobre compresi. Stima: una giornata in media a settimana, sommando le ore dedicate alle varie attività.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	Entro il 2026, poi diventeranno beni stabili dell'offerta turistica dell'albergo.	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione del pannello informativo e aggiornamento del sito web e dei social.	
<b>Scheda a cura di</b>	Pacini Filippo	

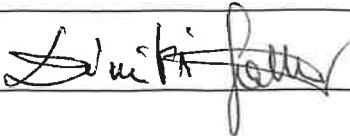
06	<b>EDUCAZIONE CONTINUA ALLE SPIAGGE DELLE RIPALTE</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Tenuta delle Ripalte
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Wine Resort Tenuta delle Ripalte si estende su una terrazza verde di 450 ettari sospesa sul mare, sulla Costa dei Gabbiani ed ospita, a fianco della struttura ricettiva anche un'azienda agricola che produce vini da uve autoctone.</p> <p>L'impegno consiste nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuazione delle aree costiere da valorizzare all'interno della tenuta;</li> <li>• stabilite le aree, creazione/sistemazione dei sentieri con sistemi naturali ed utilizzando materiali come legno (robinia) e pietre;</li> <li>• posizionamento della cartellonistica all'ingresso di ogni spiaggia, questi cartelli avranno la funzione di:             <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ descrivere la morfologia dei luoghi, con un focus particolare sulla geologia e sulla storia (miniere);</li> <li>◦ rendere consapevoli rispetto le regole generali (coni, tende, fuochi, cosa non asportare);</li> <li>◦ approfondire le caratteristiche biologiche delle tre fasce;</li> <li>◦ indicare il punto cardinale e la distanza, in bicicletta e a piedi, dalla struttura.</li> </ul> </li> <li>• la cartellonistica potrà essere disegnata e riportare anche delle fotografie storiche oltre che cenni su temi come le microplastiche ed i mozziconi (coinvolgendo i visitatori nella raccolta degli stessi), sulla poseidonia (non un'alga, ma una pianta) e sulla <i>pelagia noctiluca</i> (come trattare la pelle in caso di puntura).</li> </ul> <p>Una volta individuate le zone sarà necessario quindi esaltarne le caratteristiche considerando aspetti come: possibilità di snorkeling facile e sicuro (es. Stagnone, ha ad una distanza di 100 metri una boa gialla sub, sarà importante una sinergia con i diving per garantire un accesso sicuro da parte dei frequentatori della baia), free climbing, ...</p> <p>Indicativamente, le zone interessate sono Buzzancone, Cera e Stagnone.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 10.000 € per la sistemazione di un'area <b>Valorizzazione lavoro:</b>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2030, circa un mese per area
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Sistemazione delle aree indicate.
<b>Scheda a cura di</b>	Magro Stefano

07	<b>FORMAZIONE PER LA GESTIONE DEL SANTUARIO PELAGOS</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	1. Proteggere i paesaggi di pregio, la biodiversità e il patrimonio culturale. c) <i>Gestire i flussi di visitatori, le attività e i comportamenti in aree e siti sensibili.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il PNAT ospita presso la propria sede uno dei punti informativi dell'Osservatorio Toscano per la Biodiversità che ha come finalità quella di promuovere e fornire informazioni sull'area marina protetta del Santuario Pelagos, l'area marina internazionale dedicata alla tutela dei mammiferi marini nel Mar Mediterraneo nella quale l'Arcipelago Toscano è parte integrante. In questo contesto, si intende promuovere l'area del Santuario Pelagos provvedendo all'aggiornamento ed al rinnovo dei materiali divulgativi presenti presso il corner informativo, che possano illustrare il valore ecologico dell'area, le regole di comportamento per un avvistamento che non rechi disturbo agli animali e le minacce che gravano sui cetacei, come il traffico marittimo, l'inquinamento acustico e le plastiche. Tale materiale potrà essere arricchito con l'inserimento dei loghi dei Comuni dell'Arcipelago Toscano firmatari della Carta di Partenariato Pelagos, i quali potranno distribuire tale materiale informativo anche presso le proprie sedi. Inoltre, attraverso l'utile strumento di "Vivere il Parco", si ritiene necessario avviare una campagna di sensibilizzazione/conoscenza di una cultura del mare che coinvolga gli operatori turistici con l'organizzazione di specifiche offerte turistiche come il whale watching e lo snorkeling guidati, che rappresentano un'opportunità sia per favorire l'avvistamento delle specie presenti che per promuovere pratiche di osservazione responsabili, al fine di ridurre l'impatto delle imbarcazioni (e delle attività umane in genere) sulle rotte dei cetacei. Durante le escursioni in motonave e nelle attività di snorkeling, l'Ente Parco si impegna ad accompagnare le attività ricreative con il commento e le corrette informazioni comportamentali profusi da una biologa marina Guida Parco e certificata dalla formazione ricevuta dalla Fondazione CIMA. L'Accordo con la Fondazione garantirà inoltre azioni di audit destinate agli operatori di whale watching del comprensorio del PNAT, certificati con il marchio di qualità HQWW®, da tenersi (indicativamente nel periodo tra maggio e ottobre) presso la sede del PNAT.</p>
	<p><b>Altri soggetti da interessare</b></p> <p>Comuni dell'Arcipelago Toscano, Operatori economici della blue economy.</p>
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 2.000 €/anno per stampa materiale divulgativo, 50.000 €/anno per whale watching, 2.000 €/anno per snorkeling, 3.200 €/anno per seawatching Elba, 6.000 €/anno per seawatching Capraia.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 7 giornate/anno da parte di personale PNAT.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>100 brochure distribuite/anno          15 attività whale watching/anno, 2 snorkeling/anno, 2 seawatching Elba/anno,          4 seawatching Capraia/anno          200 partecipanti alle attività/anno</p>
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT

08	<b>PULIZIA DELLA STRADA DELLA BIODOLA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Casa Rosa	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Hotel Casa Rosa è situato esattamente al centro del golfo della Biodola, circondata interamente da boschi di lecci.</p> <p>L'impegno proposto riguarda la cura e la pulizia della strada della Biodola, lunga circa 600 metri e situata in zona Parco, dove purtroppo durante la stagione chi lascia la propria auto fianco abbandona rifiuti di ogni genere a bordo strada e nella scarpata sottostante.</p> <p>Saranno quindi dedicate alcune giornate durante l'anno, in supporto al Consorzio Volontario Biodola, per raccogliere i rifiuti abbandonati e realizzare una semplice campagna di comunicazione ai propri ospiti attraverso un messaggio nella hall della struttura.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Consorzio Volontario Biodola.	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario: -</i> <i>Valorizzazione lavoro: circa 4 giornate l'anno.</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione dell'attività di pulizia	
<b>Scheda a cura di</b>	Ghelardi Fabrizio 	

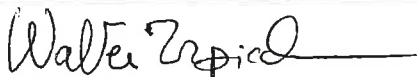
09	<b>FONDALI PULITI E RETI FANTASMA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Capraia Diving Service	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2) Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Capraia Diving Service è nato nel 1991 e si occupa della proposta di corsi ed escursioni subacquee.</p> <p>L'impegno consiste nell'organizzazione di cinque giornate annuali, coordinate con la Guardia Costiera (Capitaneria di Porto) e l'Ente Parco, per coinvolgere clienti e volontari nella pulizia in Area Marina Protetta per contribuire alla salvaguardia dei fondali e della fauna locale.</p> <p>Le giornate di pulizia saranno organizzate una per stagione, con l'esclusione del periodo invernale, e saranno comunicate online per coinvolgere anche altri volontari e clienti. L'attività svolta sarà poi divulgata sul nostro sito e sui canali social al fine di indurre il turista ad un corretto comportamento da mantenere in Area Protetta. Inoltre, l'attività diving sarà scontata del 25% per ciascun partecipante coinvolto della pulizia del fondale.</p> <p>Il materiale recuperato verrà portato a terra e consegnato agli enti preposti che si occuperanno del suo smaltimento.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Guardia Costiera, Comune di Capraia Isola, REA
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 1.500 €/anno per gestire le uscite e la scontistica. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 5 giornate all'anno per 2 persone.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Raccolta di almeno 100 kg di reti ogni anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Di Meglio Francesco	



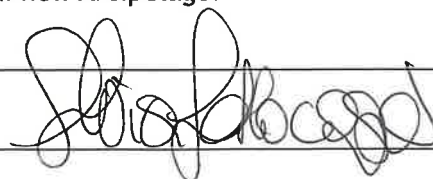
10	CAMPO CATALOGO SPECIE AUTOCTONE FRUTTIFERE ELBANE	
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola Montefabbrello	
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.	
Asse strategico locale	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Azienda agricola Montefabbrello intende realizzare su terreno di proprietà una coltivazione delle specie già iscritte al repertorio Regionale, con l'aggiunta di altre varietà già individuate e catalogate nello studio del Prof. Agostino Stefani.</p> <p>L'intervento prevede pertanto la progettazione dell'impianto del campo catalogo con la realizzazione del frutteto con almeno 3 tipi per ogni specie varietale individuata.</p> <p>Le attività che accompagneranno la messa a dimora delle piante, la loro manutenzione e la loro valorizzazione saranno realizzate in collaborazione con il mondo della scuola. Auspichiamo la collaborazione dell'Istituto Agrario e della sezione grafica del "Cerbioni" per geolocalizzare le piante delle singole varietà e predisporre contenuti documentali attraverso l'apposizione di QR code nei cartellini delle piante.</p> <p>L'azienda garantisce la corretta coltivazione, ma è necessaria la collaborazione con soggetti esperti per quanto riguarda la fase di corretta potatura e cura dei fruttiferi. L'Azienda è già certificata Biologica e quindi segue i protocolli previsti. Sarà opportuna anche la collaborazione con il PNAT per quanto riguarda la realizzazione di materiale grafico per comunicare adeguatamente il progetto. Una volta impiantato il campo catalogo sarà possibile organizzare visite guidate concordando appuntamenti per gruppi o persone interessate.</p> <p>Infine, essendo già iscritti come agricoltori custodi, l'Azienda è disponibile ad effettuare nel nostro Agriturismo eventi con pernottamento e ristoro per piccoli gruppi di 10/12 persone.</p>	
Altri soggetti da interessare		
Costo totale	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 5.000 €.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 5 giornate per il primo impianto e altre 5 per la sua coltivazione e cura.</p>	
Tempo di realizzazione	2026-2027	
Risultati attesi indicatori	Completamento del campo sperimentale nel 2026 a attivazione della prima proposta di visita legata al campo nel 2027.	
Scheda a cura di	Dimitri Galletti 	




11	<b>AGRICAMPEGGIO TRA LE PIANTE DELLA VALLE DI PORTOVECCHIO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agriturismo Valle di Portovecchio
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'agriturismo è nato nel 1994 con la ristrutturazione di edifici della ex colonia penale e si occupa di attività agricola e di allevamento, di ristorazione (15 persone circa) e di ricettività (2 posti letto).</p> <p>L'impegno proposto consiste nell'ampliamento della propria attività ricettiva con la predisposizione di un agricampeggio e la realizzazione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di servizi igienici ad uso degli ospiti e pulizia delle piazzole per la realizzazione dell'agricampeggio, con mantenimento delle piante autoctone presenti. Nell'occasione saranno adottati anche dei messaggi/suggerimenti per sensibilizzare l'ospite rispetto il consumo di acqua e altri comportamenti e saranno inseriti anche dei piccoli pannelli per comunicare le piante presenti in struttura.</li> <li>• Creazione di un punto "conviviale" dove gli ospiti potranno cucinare e mangiare insieme.</li> <li>• Ripristino del sentiero che porta alla Cala di Portovecchio, circa 800 metri, con indicazione delle piante della macchia mediterranea che si incontrano (piccoli cartelli descrittivi).</li> <li>• Promozione della nostra offerta all'estero, verso un turista ambientale, naturalista, camminatore in modo da destagionalizzare il più possibile.</li> </ul>
	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 30.000 € per la sistemazione delle piazzole ed i servizi igienici. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 4 giornate per il recupero e la manutenzione del sentiero.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento degli interventi per la realizzazione dell'agricampeggio entro il 2026.
<b>Scheda a cura di</b>	Chierichetti Rossana, Schiavelli Massimo

12	<b>ELBA GREEN HOSPITALITY</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Associazione Albergatori Isola d'Elba - Consorzio Servizi Albergatori
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il progetto "Elba Green Hospitality" nasce da una rete di strutture ricettive dislocate su tutta l'isola d'Elba, sensibili alle tematiche ambientali e che si riconoscono nei principi promossi dalla CETS. Questa rete si è consolidata negli anni a partire dal pionieristico progetto Elbambiente nato nel 1993, ben prima dell'istituzione del Parco Nazionale, e confluito nel successivo gruppo degli Ecoalberghi di Legambiente Turismo che hanno portato avanti negli anni un decalogo di buone pratiche e diverse iniziative tra cui "Il Giardino diffuso dei frutti elbani" che si è concretizzato anche grazie alla collaborazione con l'Università degli studi di Pisa. Da qualche anno si è aperta una nuova fase che vede l'Associazione Albergatori Isola d'Elba ed il Parco Nazionale Arcipelago Toscano i due unici soggetti di riferimento sul territorio per le strutture ricettive che aderiscono a questa visione di sostenibilità e nella necessità di riduzione dell'impronta ecologica. A prescindere dal riconoscimento CETS-Fase 2, riteniamo necessario operare in gruppo portando avanti dei momenti di incontro e scambio di idee per migliorare la nostra offerta di accoglienza nel segno dell'innovazione e della qualità. Per il prossimo quinquennio abbiamo deciso di puntare sui seguenti impegni concreti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Realizzazione nuova cartellonistica, pagina web e pieghevoli per la promozione del "Giardino diffuso dei frutti elbani", censimento del numero e tipo di esemplari ed eventuale implementazione della dotazione di ciascuna struttura in ottica di riconoscimento regionale quali Contadini Custodi. Vivaio di riferimento Sergio Capecci di Campo nell'Elba.</li> <li>2. Collaborazione con Azienda Agricola Castiglione per inserire nei giardini i fiori melliferi.</li> <li>3. Acquisto e posizionamento di nidi per i volatili di passo.</li> <li>4. Adesione alla CER Elba - Comunità Energetica Rinnovabile.</li> <li>5. Installazione di colonnine per la ricarica auto/bici e dotazione di bici elettriche.</li> <li>6. Partecipazione a corsi di formazione di 16 ore su temi ambientali attraverso il CAFT.</li> <li>7. Installazione di erogatori di acqua potabile e distribuzione di borracce.</li> </ol>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Pnat, Caft srl, Azienda Agricola Castiglione, Cer Elba. Associati: Hotel Frank's, Hotel Gallo Nero, Hotel Cernia Isola Botanica, Hotel Barracuda, Piccolo Hotel Versilia, Hotel Stella Maris, Hotel Baia Del Sole, Hotel Caminetto, Hotel Punto Verde, Hotel Fabricia, Hotel Hermitage, Hotel Villa Ottone, Hotel Biodola, Hotel Del Golfo, Hotel Le Acacie, Hotel Scoglio Bianco, Hotel Galli, Hotel Viticcio, Hotel Paradiso, Hotel Montemerlo, Hotel Villa Rita, Hotel Capo Sud, Hotel Danila, Hotel Corallo, Hotel Eden Park, Camping Scaglieri Village, Camping Enfolà, Camping Tallinucci, Villa Europa CAV Morcone, Camping Valle Santa Maria, Hotel Locanda del Volterraio, Tenuta delle Ripalte - Costa dei Gabbiani, Camping Laconella, Hotel Elba, Residence dei Fiori, B&B di Charm Villa el Mar, CAV Le Pitte, RTA Cala dei Peducelli, Hotel Casa Rosa, Residence Capo Bianco, B&B Fonte di Zeno, Hotel Sant'Andrea, Hotel dei Coralli
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 3.000 € per cartellonistica e materiale promozionale AAE. Le spese per ogni azienda possono variare a seconda degli impegni e dei fornitori. Possiamo ipotizzare intorno a 1.000 € per colonnina di ricarica, 2.500 € per un impianto di acqua potabile, 150 € per un corso di formazione e circa 100 €/struttura per la realizzazione dei nuovi pannelli e della brochure per il giardino.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> sono previsti min. 2 incontri di 2 ore all'anno tra i soci, 16 ore di corso di formazione.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione per ciascuna struttura aderente al progetto ad almeno due impegni concreti tra quelli elencati ogni anno.
<b>Scheda a cura di</b>	Tripicchio Walter 

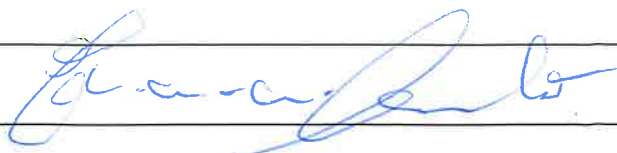
13	<b>MATRIMONIO SOSTENIBILE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Elba Wedding Style, Associazione Italiana Wedding Planner	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>b) Usare di ricavi ottenuti da attività legate al turismo per sostenere la conservazione.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Silvia Sottocasa è Destination Wedding Planner specializzata nell'organizzazione di matrimoni nell'Arcipelago Toscano, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio e alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Vicepresidente dell'Associazione Italiana Wedding Planner (A.I.W.P.), ha realizzato il primo matrimonio con certificazione di sostenibilità in Italia, avviando un modello operativo innovativo e replicabile nel contesto insulare e protetto dell'Arcipelago secondo le norme UNI 11954 e UNI 11955 (dal 2024). La missione dell'attività è quella di promuovere un turismo esperienziale e sostenibile attraverso il wedding tourism, valorizzando le isole dell'Arcipelago Toscano come destinazioni autentiche, rispettose dell'ambiente e delle comunità locali. L'approccio integra i principi della norma ISO 20121 sugli eventi sostenibili, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali, alla scelta di fornitori locali e materiali naturali, e alla creazione di benefici diretti per il territorio.</p> <p>L'attività si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare un protocollo di sostenibilità conforme alla norma ISO 20121, adattato al contesto del Parco, con la predisposizione di un Vademecum per la gestione sostenibile dei matrimoni nel PNAT;</li> <li>• Ridurre e compensare le emissioni generate dagli eventi, fino alla certificazione a impatto zero;</li> <li>• Promuovere matrimoni sostenibili con un basso impatto sul territorio, limitando l'uso di plastica e materiali non riciclabili;</li> <li>• Privilegiare fornitori e artigiani locali, contribuendo all'economia dell'Arcipelago;</li> <li>• Sensibilizzare le coppie e gli ospiti sull'importanza della tutela ambientale;</li> <li>• Collaborare con il Parco e le cooperative locali per la realizzazione di azioni concrete di compensazione (es. supporto a progetti di riforestazione, pulizia spiagge, recupero di beni culturali minori). La comunicazione sui progetti che saranno realizzati sarà continua su ogni canale social di AIWP, personale di ElbaWeddingStyle e di tutti gli associati (sempre con il coinvolgimento dei canali dell'Ente Parco).</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> parte del costo a carico degli sposi viene dedicato ai progetti locali, indicativamente 700/2.000 € per ogni matrimonio.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 5 giornate/matrimonio per lo studio e 7 giornate/matrimonio per la raccolta dati.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Organizzare almeno 5 matrimoni annuali nell'Arcipelago.	
<b>Scheda a cura di</b>	Sottocasa Silvia	



14	LABORATORI AGROBIODIVERSITÀ	
Soggetto realizzatore	Az. Agr. La Lecciola - Coltivatore Custode RT	
Tema Chiave CETS	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>	
Asse strategico locale	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>L'agriturismo La Lecciola è situato all'Isola d'Elba, circondato dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e vicino al più antico borgo dell'isola, Rio nell'Elba. Siamo Agricoltori custodi: in azienda coltiviamo e riproduciamo varietà di ortaggi iscritti alla Banca Regionale del Germoplasma della Toscana. Adottiamo pratiche agricole sostenibili per prevenire l'erosione, mantenere la fertilità del suolo, preservare la biodiversità, limitare l'uso di concimi e fitofarmaci (minime lavorazioni, inerbimento, fasce tampone e corridoi biologici, area umida, sovesci e rotazioni colturali).</p> <p>L'impegno consiste nella organizzazione di un ciclo di laboratori sull'agrobiodiversità da proporre presso il CEA di Lacona. I laboratori a titolo esemplificativo potrebbero riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscimento dei semi di ortive, differenze tra varietà commerciali e varietà conservate presso la Banca del Germoplasma;</li> <li>• laboratorio di riproduzione del seme in purezza con tecniche specie-specifiche (un laboratorio per specie);</li> <li>• laboratorio di trattamento e conservazione del seme con tecniche specie-specifiche (un laboratorio per specie).</li> </ul> <p>I destinatari dei laboratori possono essere turisti, residenti, adulti o bambini a seconda delle esigenze del CEA. Il laboratorio può essere adattato a qualsiasi utenza. Ogni laboratorio ha una durata prevista di 2 ore. Si prevedono tre laboratori per anno.</p> <p>I laboratori saranno gratuiti e avranno lo scopo di divulgare l'attività della Banca del Germoplasma e sostenere la diffusione sul territorio delle varietà locali, ai partecipanti saranno distribuite le schede sintetiche con le caratteristiche e le tecniche di produzione delle varietà trattate durante l'incontro.</p>	
Altri soggetti da interessare	PNAT, Banca Regionale del Germoplasma	
Costo totale	<i>Impegno Monetario:</i> 1.000 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> 300 €	
Tempo di realizzazione	2026-2027-2028	
Risultati attesi indicatori	Gradimento dei partecipanti da valutare tramite somministrazione di questionari di gradimento (almeno il 60% di questionari complessivamente positivi). Numero di laboratori effettuati per anno (almeno 2 su 3).	
Scheda a cura di	Spada Giulia 	



15	IL LAGHETTO DEL FORTE INGLESE
<b>Soggetto realizzatore</b>	World Biodiversity Association Onlus - Nat Lab
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>a) Incoraggiare i visitatori e le imprese turistiche a sostenere la conservazione, attraverso donazioni, volontariato ed altre attività.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>WBA onlus è una associazione senza scopo di lucro fondata nel 2004 e si occupa di censire la biodiversità attraverso spedizioni naturalistiche nelle aree in cui è più concentrata e di tutelarla con una capillare azione educativa, in particolare rivolta ai giovani. Dal 2019, WBA gestisce per conto del PNAT il NatLab, un museo/laboratorio naturalistico sito presso il Forte Inglese.</p> <p>L'impegno consiste nella realizzazione di un piccolo specchio d'acqua nell'area antistante il Forte Inglese di Portoferraio e di pertinenza di quest'ultimo, in un punto che si presti ad accogliere ogni tipo di visitatore del forte, senza provocare disagi a persone con disabilità motorie.</p> <p>Sarà realizzato uno studio ecologico preliminare con l'analisi delle specie autoctone di artropodi, anfibi, anellidi e piante acquatiche/semiacquatiche presenti nell'Isola d'Elba, in collaborazione con biologi o associazioni naturalistiche locali (es. Legambiente Arcipelago Toscano).</p> <p>La scelta delle piante acquatiche e semiacquatiche da collocare nel laghetto e nelle sue prossimità e delle specie faunistiche che saranno eventualmente introdotte ricadrà su specie autoctone selezionate in base alla disponibilità locale e al loro ruolo biologico. Le operazioni saranno condotte nel pieno rispetto della legge, degli organismi e degli ambienti nei quali prosperano.</p> <p>Sarà quindi creato un "Diario della Biodiversità", un registro digitale (blog, pagina web, social media del NatLab) per documentare l'evoluzione del laghetto tramite foto e video settimanali/mensili delle specie osservate, con annotazioni su flora, fauna e cambiamenti ambientali, coinvolgendo volontari e studenti per il monitoraggio tramite schede di osservazione standardizzate. Il laghetto sarà poi utilizzato a fini didattici e divulgativi, collaborando con le scuole del territorio elbano e non, potranno essere organizzati laboratori per studenti e insegnanti relativi alla biodiversità, il ciclo dell'acqua e gli ambienti acquatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e realizzazione di percorsi guidati con annessi pannelli esplicativi sulle specie presenti e sul loro ruolo ecologico.</li> <li>• Organizzazione di presentazioni e incontri naturalistici per i visitatori del Forte Inglese e del Natlab con la partecipazione di guide esperte che illustrino il laghetto e l'importanza del suo valore ecologico.</li> <li>• Offerta di workshop di fotografia naturalistica o citizen science per coinvolgere il pubblico.</li> <li>• Realizzazione di opuscoli e QR code che rimandino al "diario della biodiversità" per approfondimenti su ciò che è possibile osservare. Creazione di un piccolo kit di osservazione (lenti di ingrandimento, retini, guide di identificazione) per attività pratiche sul campo.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 2.700 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 20-30 giorni per la realizzazione dello specchio d'acqua.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026, nel corso del primo anno il laghetto avrà modo di consolidarsi ed iniziare il percorso di "naturalizzazione".
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Creazione di un microecosistema stabile e funzionante. Coinvolgimento della comunità locale e dei visitatori in attività educative e naturalistiche. Produzione di un "Diario della Biodiversità".
<b>Scheda a cura di</b>	Forbicioni Leonardo

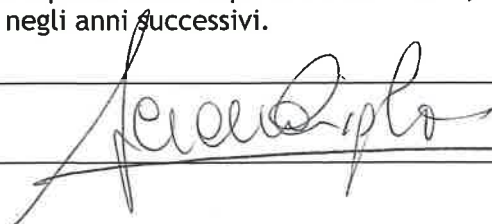


16	<b>GIARDINO DELLE FARFALLE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Fabricia	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Hotel Fabricia sorge su un antico oliveto, confinante con vigne e altri oliveti, in una parte dell'Elba che, sul mare, è in campagna e in zona protetta. L'Hotel ha aderito alla CETS e al Piano d'Azione della Riserva MaB UNESCO Isole di Toscana, inoltre collabora da anni con Italia Nostra Arcipelago Toscano, con la sede locale di WBA World Biodiversity Association e con il Parco e le sue guide. Il nostro parco di 4 ettari è oasi per l'avifauna stanziale e di passaggio. Negli ultimi anni lo abbiamo arricchito di nidi aggiuntivi per rondini e rondoni. Con la nuova Azione vorremmo adesso migliorare e valorizzare i nostri due giardini delle farfalle, che già da qualche anno hanno creato aree di una bellezza spettacolare ma semplicissima.</p> <p>I nostri giardini delle farfalle si inseriscono in un contesto particolarmente felice, un parco curato e vario di piante della macchia mediterranea, parzialmente irrorato da acque interne di recupero. Le sfumature di verde, con sentieri e percorsi interni protetti da lentischi, allori, teucrum, lecci, filliree, rosmarini, vecchissimi cespugli di ciliegie amarasche, pini che offrono ombra al percorso di biofitness, sono interrotte dal celeste della due piscine, alimentate con acqua marina e dal verde scuro del mare, ricco di praterie di posidonia.</p> <p>Da tempo abbiamo realizzato due piccole aree per le farfalle, seguendo precise indicazioni scientifiche nella scelta di piante per poter accogliere nuove categorie di impollinatori. Visto il successo ottenuto, con la ricca popolazione di farfalle che è venuta a popolare queste zone, abbiamo deciso di ampliarle e potenziarle. Infatti, tutto il nostro giardino ha lo scopo di mostrare l'importanza di una biodiversità straordinariamente ricca, ma oggi in pericolo.</p> <p>Saranno creati nuova segnaletica e nuovi pannelli. Il nostro impegno riguarderà anche l'ampliamento e valorizzazione dei due giardini delle farfalle nati, in origine, all'interno di un più ampio progetto di valorizzazione culturale, naturalistica e turistica denominato Cammino della Rada, un itinerario pedonale che coinvolge sia il Parco che la rete di alberghi della zona, anch'esso Progetto CETS.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Guide Parco, WBA, Italia Nostra, Associazione Albergatori Elbani.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 300 € per l'acquisto delle piante e 2.000 € per la realizzazione di cartelli e pannelli. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 30 giornate per il miglioramento dei giardini esistenti.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	Entro il 2026, poi diventeranno beni stabili dell'offerta turistica dell'albergo.	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento del progetto entro il 2026, le informazioni e relative foto saranno pubblicate sul nostro sito e canali social.	
<b>Scheda a cura di</b>	Bettega Roberto	



17	<b>CONOSCI LE PIANTE DEL NOSTRO GIARDINO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Il Caminetto	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste nel mettere in maggiore evidenza il fatto che l'hotel è una struttura ben inserita nel verde, uno dei pochissimi all'Elba totalmente all'interno del territorio del Parco, ed ha nel suo giardino una varietà di piante autoctone e non che ben esemplificano la flora dell'isola e la macchia mediterranea in generale.</p> <p>L'impegno consiste nel rendere fruibile queste informazioni agli ospiti mediante la creazione di un piccolo percorso botanico, andando a realizzare ed installare delle apposite targhette con il nome delle piante e mettendo loro a disposizione un'agile comunicazione che presenti questo progetto, lo colleghi all'impegno della struttura nella CETS e rimandi al sito del Parco e ad altre fonti per eventuali approfondimenti sulle piante.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 1.000 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 4 giornate/anno per la manutenzione	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento dell'installazione delle targhette entro il 2027.	
<b>Scheda a cura di</b>	Lottini Gianfranco	

18	<b>VIVERE E CONOSCERE IL VERDE INTORNO A NOI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agriturismo Le Sughere del Montefico	
<b>Tema Chiave CETS</b>	<p>2. <i>Sostenere la conservazione attraverso il turismo.</i></p> <p>c) <i>Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i></p>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Azienda Agricola "Le Sughere del Montefico" si estende sul Monte Fico, che domina il paese di Rio Marina, per 35 ettari di cui circa 7 coltivati a vigneto con densità elevata di ceppi. La struttura si compone di tre casali tipici, ristrutturati con particolare attenzione al recupero di materiali originali. Due di questi ospitano 9 camere con vista mare o giardino, il terzo casale, situato a breve distanza dagli altri, accoglie due appartamenti bilocali.</p> <p>Avendo nel nostro giardino piante autoctone dell'isola ed altre di rilevata importanza, l'impegno consiste nella creazione di delle descrizioni delle stesse, valorizzandone il valore e creando un percorso botanico.</p> <p>In particolare, sarà implementare una cartellonistica adeguata per guidare al meglio gli ospiti nella nostra struttura, indirizzandoli ad un atteggiamento più ecologico e atto al risparmio energetico.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Personale dell'attività, guida locale a cadenza settimanale.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 5.000 € per la creazione del percorso botanico.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> presentazione al momento del check-in e, almeno una volta alla settimana, visita guidata di 2 ore.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Coinvolgimento degli ospiti durante il primo anno dopo la realizzazione, con eventuale apertura anche a visitatori esterni negli anni successivi.	
<b>Scheda a cura di</b>	Cigolini Serena	



19	<b>ARCHIVIO DELLA MEMORIA ELBANA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Fondazione Isola d'Elba ETS
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Associazioni, enti pubblici e del terzo settore, istituti scolastici, privati cittadini, imprese, detengono ricche collezioni di immagini, documenti, video, che costituiscono un ricco patrimonio identitario, seppur frammentato e poco conosciuto. Obiettivo del progetto è la ricerca, il censimento, la promozione, la diffusione, la conoscenza, l'utilizzo del patrimonio fotografico e documentario dell'Isola d'Elba. Sono stati già acquisiti numerosi archivi, i documenti sono stati scannerizzati e catalogati secondo criteri scientifici utilizzando modelli informatici che rendono l'archivio fruibile a tutti gratuitamente. I materiali raccolti che riguardano soprattutto, in una prima fase le tradizioni contadine e marinare dell'Elba, sono ordinati in un unico grande "contenitore digitale", collettivo, fruibile, aggiornabile, consultabile, implementabile, proteggendo tutti quegli asset tangibili e intangibili che consentono a una realtà di conservare, consolidare e valorizzare la propria identità nel tempo. Al metodo scientifico è stato affiancato un approccio creativo ed emotivo, generando prospettive nuove sul patrimonio e sulla identità della comunità elbana. Le immagini del passato saranno utilizzate per una APP che indica 10 percorsi di visita, con altrettante tappe, in un confronto con immagini contemporanee, grazie ad una collaborazione con l'indirizzo Grafico dell'ISIS Foresi. I viaggiatori e gli abitanti potranno osservare inoltre il paesaggio elbano, cogliendone le trasformazioni avvenute nel tempo.</p> <p>Grazie alla partecipazione e alla donazione di numerosi archivi privati si stanno acquisendo ulteriori nuovi documenti e materiali d'archivio. Per provvedere alla loro scansione e catalogazione si rendono necessari addetti capaci di utilizzare la piattaforma, implementandola. Per questo si stanno cercando nuovi finanziamenti e risorse per proseguire nel lavoro svolto nei primi due anni. Continua la campagna stampa a sostegno dell'iniziativa e le campagne social sul sito della Fondazione e sulle pagine Facebook e Instagram dedicate.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	GAT- Gestione Associata del Turismo, Mucchio Selvaggio, Archivio Corriere Elbano, VisitElba, Istituto Foresi di Portoferraio, Scuola San Rocco e Casa del Duca di Portoferraio, Associazione Carlo d'Ego, Associazione Terra di Rio, Associazione La Torre, Archivio Holschi. Archivio Zimmer, Archivio Giuseppe Pietri, Banca dell'Elba di Credito Cooperativo, Regione Toscana, Italia Nostra Arcipelago Toscano, Infoelba srl, Simtur
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 98.000 € già finanziati per la prima fase, altri 40.000 € per le successive fasi <b>Valorizzazione lavoro:</b> 30.000 €
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Sono già state acquisite 1.400 immagini, ma intendiamo continuare con l'acquisizione di almeno 500 immagini ogni anno. Si continuerà a lavorare con campagne stampa dedicate, con l'intento di raggiungere almeno 50 ulteriori "donatori di memoria". Dieci per ciascun anno. La App è on line e periodicamente sarà possibile verificare il numero degli accessi al sito e il numero degli utilizzatori dell'app.
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia

20	<b>CAMMINO DELLA RADA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Italia Nostra Arcipelago Toscano, insieme ad altre associazioni e enti
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Cammino della Rada è un progetto CETS presentato da Elba2020Team APS, Italia Nostra Arcipelago Toscano Onlus, Legambiente Arcipelago Toscano APS nel Piano d'Azione 2016-2020, riconfermato fino ad oggi. Il Cammino è un progetto complesso e vasto che continua ad evolversi nei suoi molteplici aspetti, partner, criticità e successi. Nasce per stimolare, anche grazie al sostegno del PNAT, una conoscenza più diretta e approfondita della zona costiera della rada di Portoferraio. La fruizione della zona, tramite un ritrovato percorso pedonale, intende migliorare la sicurezza del percorso, la qualità della vita degli ospiti (residenti e di passaggio), valorizzare un patrimonio naturale e culturale di elevata importanza, sensibilizzando l'attenzione delle amministrazioni competenti sulle trasformazioni della zona ad alto valore paesaggistico. Durante gli scorsi quinquenni CETS il progetto ha permesso di sensibilizzare le istituzioni elbane con la partecipazione al 7° Forum Internazionale dei Cammini del Consiglio d'Europa e promuovere il percorso sui problemi di erosione costiera, confluiti poi in un progetto esecutivo del Comune di Portoferraio, finanziato dalla Regione Toscana. Inoltre, è stata recuperata la vecchia salina delle Prade con un minimale intervento progressivo di rinaturalizzazione della zona a monte.</p> <p>I nuovi impegni riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Antiche Saline: tutto l'arco della rada è stato in passato costellato di insediamenti per la produzione e conservazione del sale, il progetto - già presentato presso il Comune di Portoferraio - prevede il tentativo di rinaturalizzare la zona umida Le Prade, con l'obiettivo di coniugare gli aspetti storico-culturali legati all'esistenza di una antica salina con quelli naturalistici e ambientali di una Zona Umida tra le più preziose di tutto il Mediterraneo, sia per la flora che per la particolare fauna che qui albergano. La salina è quasi a diretto contatto con il mare. Questa non è una caratteristica da sottovalutare perché si tratta di una delle pochissime rimaste ad avere questa singolarità. Oltre alle attività di recupero, saranno quindi realizzate anche attività di sensibilizzazione e comunicazione rivolte ai fruitori del Cammino.</li> <li>• Cura delle zone naturalistiche (Punta della Rena, Punta del Predicaio e adesso la Zona Umida Le Prade) attraverso l'impegno di volontari che hanno effettuato non solo azioni di monitoraggio degli impatti del turismo dei cammini, pulizia, disboscamento, preparazione della sentieristica, ma anche partecipazione attiva insieme con Legambiente alle osservazioni per il nuovo Piano Strutturale del Comune di Portoferraio con attenzione all'intero Cammino della Rada e in particolare alle zone umide di San Giovanni e Le Prade.</li> </ul>
	<p><b>Altri soggetti da interessare</b> PNAT, Riserva MaB UNESCO Isole di Toscana, Comune di Portoferraio, Regione Toscana, Tenuta La Chiusa, NatLab - Il Museo Naturalistico dell'Arcipelago Toscano, World Biodiversity Association Onlus, Legambiente Arcipelago Toscano, CAI Elba.</p>
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> l'intero finanziamento dell'opera previsto dal bando regionale, compresa la progettazione e le spese accessorie, ha un totale di 357.640 €</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b></p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria o ricostruzione di ambienti umidi tramite opere di ingegneria naturalistica e opere idrauliche entro il 2027.
<b>Scheda a cura di</b>	Preziosi Leonardo 

21	<b>CUSTODI DEI SEMI DELLE CIPOLLE AUTOCTONE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agriturismo Dei Girasoli	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Agriturismo dei Girasoli ha aperto nel 2018 e si occupa di produzione di olio EVO e di frutta/ortaggi prodotti agricoli autoctoni dell'Elba (cipolle di Patresi, Zanca, Monserrato, susine e pesche), certificati dal PNAT, venduti direttamente in azienda e nel mercato agroalimentare di Procchio. Sono, inoltre, prodotti semi di cipolle da destinare alla produzione delle piante.</p> <p>Nel 2026 la struttura diventerà Custode dei Semi per le cipolle autoctone per la loro riproduzione e aprirà un glamour camping che sarà gestito nell'ottica del rispetto dei requisiti CETS2.</p> <p>L'attività di custodia dei semi delle cipolle autoctone sarà messa in evidenza sul sito web e comunicata agli ospiti per sensibilizzarli rispetto al consumo di prodotti locali.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Albergatori e ristoratori.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 10 giornate per la raccolta, essiccazione e pulitura dei semi.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026/2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Attivazione del progetto di custodia dei semi.	
<b>Scheda a cura di</b>	Provenzani Stefano	




22	<b>PROGETTO ALTERNANZA VIGNA-BOSCO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Antonio Arrighi azienda agricola	
<b>Tema Chiave CETS</b>	2. Sostenere la conservazione attraverso il turismo. <i>c) Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Azienda Arrighi, storica nel territorio Elbano con più di cento anni di storia, prosegue il programma di recupero con nuovi vigneti posizionati ai bordi dei piccoli boschi, a fianco del progetto di recupero dei muri a secco essenziali per combattere il rischio idrologico nei terreni con grande pendenza utili anche alla raccolta di acqua e per il mantenimento dell'umidità del sottosuolo. L'azienda è molto attiva nel campo delle sperimentazioni realizzando negli anni '90, impianti con vitigni alloctoni con il CREA di Arezzo, proseguita poi con la messa in pratica della ricerca sul greco "Vino degli Dei" del Prof. Attilio Scienza con il supporto dell'università di Pisa corso di viticoltura, delle uve immerse in mare.</p> <p>L'azienda totalmente biologica, prosegue la ricerca con nuovi piccoli vigneti su terrazzamenti confinanti con piante della nostra ricchezza mediterranea come le querce da sughero, il lentisco, il leccio, l'alloro, il ginepro ed altre. È la vigna che va verso il bosco. Con la nostra ricerca stiamo riscontrando che la presenza di alberi e macchia influiscono sul microclima della vigna contrastando i cambiamenti climatici che stanno causando l'accelerazione della maturazione dell'uva. Questa alternanza porta benefici alla coltivazione e cura delle vigne. Un contrasto verso il cambiamento climatico e un aiuto alla grande biodiversità presente sull'Isola d'Elba affiancata da un'incredibile complessità mineralogica dei terreni. La presenza di piante vicino ai vigneti rallenta o evita l'eventuale propagazione di una singola infezione a epidemia e il rischio di gelate primaverili oltre a rallentare la velocità dei venti che su un territorio insulare sono spesso forti con un effetto frangivento, deviando anche la circolazione dell'aria. Nei periodi più caldi e siccitosi la presenza del bosco è una buona difesa contro estati sempre più calde.</p> <p>Le grandi estensioni di vigneti a perdita d'occhio impoveriscono la biodiversità e facilitano la propagazione di eventuale presenza di malattie. Non per ultimo ottenere un ambiente ideale per insetti e uccelli per aiutare il sistema vigneto. Per noi con vigneti vicini al mare il bosco è anche una buona barriera contro la salsedine portata dai venti.</p> <p>Saranno attivate anche delle azioni di comunicazione dell'attuazione e dei risultati di questi progetti sul sito web o sui social, indicando l'inserimento dell'azione in ambito CETS.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Dr. Fabrizio Palla - Dirigente di Ricerca INFN Istituto Nazionale Fisica Nucleare
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 15.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026 per la realizzazione, i risultati saranno visibili in 3/4 anni.	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento del progetto nel 2026 e monitoraggio dei risultati negli anni successivi.	
<b>Scheda a cura di</b>	Arrighi Antonio	



23	UN BICCHIERE DI ISOLA
<b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Isola del Giglio
<b>Tema Chiave CETS</b>	2) Sostenere la conservazione attraverso il turismo. c) <i>Istituire, sostenere e promuovere investimenti legati al turismo nonché progetti e attività che contribuiscano a conservare il patrimonio naturale e culturale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Comune di Isola del Giglio si trova nella provincia di Grosseto e comprende, oltre all'omonima isola, anche l'isola di Giannutri (entrambe parte dell'Arcipelago Toscano) per un totale di poco più di 1.300 abitanti.</p> <p>Il progetto si pone come obiettivo quello del richiamo del turista interessato alla cultura della coltivazione eroica con la degustazione del prodotto autentico direttamente in loco. Naturalmente alcuni dei volumi recuperati potranno essere destinati a punti di ristoro per degustazioni della gastronomia locale oppure piccoli eventi di diffusione della musica locale. Il progetto tende soprattutto alla promozione della frequentazione del borgo di Giglio Castello creando punti focali di aggregazione per gli ospiti slow che chiedono di conoscere e di entrare in contatto con la cultura isolana. L'aspetto conviviale, anche se fugace, della cantina vissuta insieme ai gigliesi potrebbe rappresentare un elemento di unicità e particolarità.</p> <p>Il progetto seguirà le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• censimento delle cantine non più utilizzate e/o abbandonate;</li> <li>• individuazione degli attuali proprietari;</li> <li>• acquisizione degli immobili al loro stato attuale (prevalentemente fatiscente);</li> <li>• messa a disposizione di questi spazi agli imprenditori agricoli, con l'obbligo di realizzare punti di promozione dei propri prodotti e della cultura storica della coltivazione della vigna gigliese (definita eroica).</li> </ul> <p>L'impegno consiste nella ricerca dei fondi necessari a rendere operativo il progetto.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Confesercenti (ristoratori), Pro Loco (guide ambientali), imprese edili locali, PNAT
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 200.000 € totali, da reperire con finanziamenti pubblici o da fondazioni. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 10 giornate dedicate alla ricerca dei fondi necessari.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2030 per partire con i primi recuperi e attivare le prime offerte.
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Recupero e messa in opera di almeno 3 cantine nel quinquennio.
<b>Scheda a cura di</b>	Solari Domenico

24	<b>SENSIBILIZZAZIONE SULLE PLASTICHE MONOUSO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Campese
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Hotel Campese nasce nel 1953 grazie ai nostri nonni, successivamente i nostri genitori e ora noi 3 figli gestiamo la struttura come terza generazione. L'hotel conta 47 camere, per un massimo di 99 posti letto, un ristorante e un bar esterno.</p> <p>L'impegno per i prossimi cinque anni della CETS consiste nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Piantumazione di specie autoctone negli spazi esterni alla struttura, con disponibilità a piantare anche fino a 3 alberi indicati dall'Ente Parco. Saranno posizionati anche dei cartellini di presentazione della specie e realizzata una agile brochure che racconti questa iniziativa.</li> <li>• Proseguimento della campagna di eliminazione della plastica monouso. Sviluppo del tema del riuso delle risorse e del rispetto del mare attraverso una parete interattiva nella hall. Utilizziamo una parete della hall come spazio espositivo in accordo con un artista livornese, esponendo pesci e altre creature del mare riprodotte con legno e rifiuti riciclati. A questo aggiungiamo tre riproduzioni fedeli di delfini con scheda descrittiva.</li> <li>• Potenziamento dell'offerta informativa dell'area protetta con maggiore sviluppo degli spazi destinati all'esposizione e possibilità di merchandising di materiale del Parco secondo accordi specifici con l'Ente.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i><b>Impegno Monetario:</b></i> 3.000 € per l'acquisto delle piante e la loro manutenzione. <i><b>Valorizzazione lavoro:</b></i> un impegno quotidiano per le giornate di apertura dell'hotel.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Completamento della piantumazione entro il 2027. Mantenimento della parete di sensibilizzazione sui rifiuti.
<b>Scheda a cura di</b>	Feri Stefano


25	PERCORSI BRILLANTI
<b>Soggetto realizzatore</b>	Barsaglini Roberto - Guida Ambientale e Guida Parco
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Nell'Isola d'Elba persiste un problema legato all'abbandono di rifiuti: lancio di rifiuti dalle auto lungo le strade; abbandono lungo i percorsi naturali di rifiuti di ogni genere, bottigliette e involucri di snack vari, anche durante competizioni sportive; punti "toilette" con mucchietti di fazzoletti di carta e/o abbandono di deiezioni canine.</p> <p>Oltre a continuare nella raccolta dei materiali abbandonati durante le escursioni guidate, l'impegno consiste - con il sostegno di Enti, fondazioni, associazioni, ... - nel proporre una campagna a tutti i livelli su questo tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• informazione cartacea e/o multimediale già a partire da viaggio in nave;</li> <li>• una "scuola" di corretto smaltimento e differenziazione dei rifiuti;</li> <li>• insistere particolarmente nelle tre aree a gestione diretta PNAT (Volterraio, Duna di Lacona, Zona Umida di Mola), con cartellonistica accattivante sul tema dei rifiuti.</li> </ul> <p>In particolare, sarà attivato un dialogo con i professori di grafica ed informatica dell'ITC "Cerboni" di Portoferraio, per coinvolgere le classi scolastiche e realizzare un progetto grafico innovativo che crei una campagna accattivante, con messaggi mirati e di facile comprensione e coinvolgimento. I risultati saranno poi condivisi con gli enti competenti per individuare un loro possibile utilizzo.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Soci Coop, Fondazioni, Associazioni, ESA, ITC "Cerboni"
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> - <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 30 giorni.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di una proposta di campagna entro il 2026.
<b>Scheda a cura di</b>	Barsaglini Roberto 

26	<b>VIVI LA VERA ESSENZA DELL'ISOLA D'ELBA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	ELBADOCC Camping Village	
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'azione proposta si compone di sei fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase 1 - Riqualificazione paesaggistica e accoglienza sostenibile. Piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone nel percorso di ingresso del campeggio, per valorizzare il paesaggio e favorire la biodiversità. Installazione di una bacheca di benvenuto in legno con mappa sentieristica dell'Isola d'Elba e informazioni ambientali e culturali.</li> <li>• Fase 2 - Educazione ambientale e interpretazione naturalistica. Cartellonistica informativa per il riconoscimento delle specie vegetali presenti nel campeggio, in collaborazione con l'agronoma Giulia Spada. Comunicazione digitale attraverso i canali social e una pagina dedicata sul sito web, con approfondimenti e curiosità naturalistiche. Proseguimento dell'iniziativa "Giardino Diffuso" con il mantenimento di varietà locali di alberi da frutto (fico) già piantumati e piantumazione di tre ulteriori esemplari e posizionamento di adeguata cartellonistica.</li> <li>• Fase 3 - Promozione del turismo lento e sostenibile. Creazione di pacchetti vacanza che combinano alloggio, esperienze di trekking e visite culturali, alla scoperta del patrimonio naturale e storico dell'isola. Promozione dei periodi di bassa-media stagione (aprile-maggio e settembre-ottobre), per favorire la destagionalizzazione e il turismo slow. Pagina web e contenuti social dedicati alla GTE valorizzando la posizione strategica del campeggio all'inizio del celebre percorso.</li> <li>• Fase 4 - Formazione e valorizzazione del territorio. Formazione del personale (fisso e stagionale) sulle esperienze naturalistiche e culturali proposte, attraverso la visione di video formativi e la partecipazione diretta a escursioni e visite nei luoghi di interesse (Miniere di Rio, Orto botanico dei Semplici, Museo archeologico, Castelli del Volterraio e del Giove, Isole di Pianosa e Capraia). Valorizzazione dei prodotti locali, come miele e vino, inseriti tra gli articoli del minimarket e nel menu dell'ELBAR Ristorante interno al campeggio.</li> <li>• Fase 5 - Mobilità dolce e infrastrutture ecologiche. Installazione di colonnine di ricarica elettrica per auto elettriche ed e-bike, disponibili per ospiti e clienti di ELBAR Ristorante. Servizio di noleggio city bike e mountain bike, anche a pedalata assistita. Allestimento di un punto di ricovero e riparazione biciclette, dedicato agli ospiti che viaggiano con la propria bici o ebike. Noleggio di una golf car elettrica omologata alla circolazione su strada, per offrire un servizio di accompagnamento sostenibile verso il vicino paese di Cavo, riducendo l'uso di auto private.</li> <li>• Fase 6 - Energia da fonti rinnovabili - risparmio energetico. Installazione di un impianto fotovoltaico per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, a supporto dell'ecosostenibilità della struttura. Installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per i servizi igienici comuni. Installazione di schede di monitoraggio dei consumi dei condizionatori interni agli alloggi ed eventuale inserimento di tariffe a pagamento oltre un certo livello di consumo, per sensibilizzare e limitare lo spreco.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Agronoma Giulia Spada, Parco Minerario di Rio, Museo Archeologico di Rio, guide ambientali, Produttori locali di miele e vino (Ballini, Le Sughere di Montefico, La lecciola), Fornitori di mobilità elettrica, bike service e impianti fotovoltaici
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> Fase 1-2-3-4 (20.000 €), Fase 5 (45.000 €), Fase 6 (100.000 €). <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 3.000 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	24 mesi (gennaio 2026 - marzo 2028)	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Riduzione dei consumi energetici grazie al fotovoltaico. Aumento dell'uso di mezzi di mobilità dolce (bici, e-bike, golf car). Incremento delle presenze nei mesi di bassa stagione.	
<b>Scheda a cura di</b>	Castellini Laura	

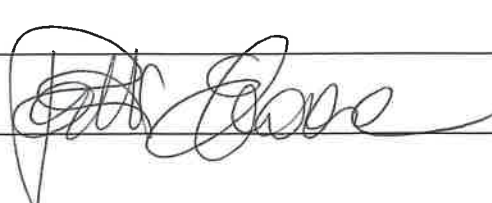
27	<b>TUKUL BEACH PLASTIC FREE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Tukul Beach Bar di Ticc srl	
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>a) Lavorare con le imprese turistiche per migliorare la gestione ambientale, incluso l'uso di energia e acqua, gestione dei rifiuti, il rumore e l'inquinamento luminoso.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Tukul Beach Bar si trova direttamente sul mare antistante alla piazzetta centrale di Giglio Campese. Prepara pasti dall'orario di colazione fino a tarda sera e come stabilimento offre il noleggio di lettini e ombrelloni.</p> <p>Il bar si impegna nella eliminazione della vendita di prodotti in plastica monouso e contemporaneamente ad installare una macchina erogatrice di acqua potabile al fine di ridurre la produzione di rifiuti, ma anche il numero di viaggi dei camion per la fornitura dell'acqua medesima.</p> <p>Questa attività sarà comunicata ai clienti con una semplice informativa presso lo stabilimento, in maniera da sensibilizzarli rispetto l'importanza delle attività che valorizzano l'ambiente, essendo a così stretto contatto con il mare. L'informativa citerà anche la CETS.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> 1.500 €/anno <i>Valorizzazione lavoro:</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Installazione dell'attrezzatura necessaria ed eliminazione della vendita di prodotto in plastica monouso entro il 2026.	
<b>Scheda a cura di</b>	Feri Daniele	

28	LASCIA L'AUTO IN CASSAFORTE	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Camping Valle Santa Maria	
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Campeggio Valle Santa Maria accoglie i propri ospiti dal lontano 1968, è situato dentro il Parco Nazionale ed offre oltre alle piazzole anche case mobili e appartamenti. Siamo da sempre sensibili alla sostenibilità. In passato abbiamo avuto la certificazione ISO 14001 e Ecolabel che ci hanno lasciato buone pratiche di sostenibilità ambientale.</p> <p>Oltre al normale impegno strutturale legato al 100% di illuminazione a led, riduttori di portata di pressione dell'acqua, sensibilizzazione su raccolta differenziata, produzione di acqua calda ed elettricità da pannelli fotovoltaici e solare termico, ricarica auto elettrica diurna gratuita vorremmo provare a non far usare ai clienti la propria auto.</p> <p>Il cliente ha la possibilità di lasciare le chiavi della propria auto in cassaforte e quindi non utilizzarla per un tempo determinato. In base al tempo che deciderà di tenerla ferma gli verranno dati dei premi: dal premio minimo che potrebbe essere un gadget del Parco, a dei libri riferiti al Parco, fino al tempo massimo di una settimana che darà diritto ad una escursione gratuita con tutta la famiglia attraverso i sentieri del Parco con una guida specializzata.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Guide Parco.
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 200 € per i premi <i>Valorizzazione lavoro:</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026 come anno di test, poi replicabile in caso di esito positivo	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Sarà compilato un registro con i giorni di fermo macchina ed i relativi premi abbinati. Il risultato atteso per il primo anno (2026) è la partecipazione di almeno 10 auto.	
<b>Scheda a cura di</b>	Rotellini Gabriele	



29	SETTIMANA DELLE CASTAGNE	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Marciana	
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La Settimana delle Castagne nasce con l'obiettivo di valorizzare il capitale naturale del territorio di Marciana, con particolare attenzione alla castanicoltura, elemento centrale della cultura e dell'economia locale. La strategia del progetto si fonda su tre assi portanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità ambientale e culturale: promuovere il rispetto del territorio, il recupero delle tradizioni e il legame tra uomo e ambiente.</li> <li>• Educazione e scambio interculturale: creare spazi di dialogo tra esperti, comunità locali, scuole, turisti, imprese e istituzioni per trasmettere buone pratiche e conoscenze sul patrimonio naturale e culturale.</li> <li>• Sviluppo economico sostenibile: favorire iniziative imprenditoriali legate ai prodotti tipici, al turismo lento e alla cultura, con un modello di economia collaborativa.</li> </ul> <p>Il castagno viene visto non solo come prodotto agroalimentare, ma come simbolo di identità territoriale e bene comune da tutelare. La Settimana diventa un mezzo per far conoscere e apprezzare i servizi ecosistemici generati dal paesaggio e dai suoi elementi naturali. L'organizzazione dell'evento è curata dal Comune di Marciana e dalla Pro Loco Marciana-Elba, con il coinvolgimento di numerosi partner locali ed esterni. La sagra si svolge ogni anno nell'ultima settimana di ottobre (tra le due sagre tradizionali: Festa d'Autunno a Marciana e Castagnata a Poggio).</p> <p>Da un punto di vista della sostenibilità ambientale, non sarà utilizzata plastica monouso e sarà limitato l'uso di materiale cartaceo; inoltre, durante l'evento, sarà promosso il trasporto pubblico e le camminate. In particolare, dall'edizione 2026 sarà incentivato l'utilizzo della navetta messa a disposizione dal Comune, disincentivando l'uso dell'auto privata.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Pro Loco Marciana	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> 20.000 € <i>Valorizzazione lavoro:</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026/2030 (ogni ottobre)	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Incremento della partecipazione del 20% nei cinque anni.	
<b>Scheda a cura di</b>	Franciosi Laura, Galeazzi Michele 	

30	VENI VIDI BICI
<b>Soggetto realizzatore</b>	Comune di Isola del Giglio
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Comune di Isola del Giglio si trova nella provincia di Grosseto e comprende, oltre all'omonima isola, anche l'isola di Giannutri (entrambe parte dell'Arcipelago Toscano) per un totale di poco PIÙ di 1.300 abitanti.</p> <p>L'azione proposta consiste nell'attivazione di un progetto di partenariato tra Comune di Isola del Giglio, Pro Loco, strutture di accoglienza turistica, aziende agricole e imprese di noleggio e-bike, proseguendo le attività testate in precedenza con l'azione "35 - Vedi, vidi, vino e bici" dello scorso Piano di Azione.</p> <p>L'obiettivo è la creazione di un pacchetto soggiorno, gestito dalla Pro Loco, che proponga visite guidate a siti agricoli (vigne e altre produzioni tipiche), archeologici e culturali da raggiungere con e-bike, senza l'utilizzo dell'auto privata. L'attività sarà promossa mettendo in evidenza il suo ridotto impatto ambientale e la sua importanza sociale per la conservare delle produzioni tipiche, citando anche il progetto CETS.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Pro Loco, Consorzio di imprese, aziende agricole, noleggio e-bike.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> contributo alla Pro Loco per il lavoro di organizzazione e valorizzazione del progetto pari a 5.000 €  <b>Valorizzazione lavoro:</b> -
<b>Tempo di realizzazione</b>	2027, test
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di 60 pacchetti di soggiorno nel periodo aprile/maggio e ottobre/novembre.
<b>Scheda a cura di</b>	Cossu Guido

31	IL MERCATO DEL VENERDÌ
<b>Soggetto realizzatore</b>	Camping Enfolà
<b>Tema Chiave CETS</b>	3. Ridurre le emissioni di anidride carbonica, l'inquinamento e lo spreco di risorse (impronta ecologica). <i>b) Promuovere l'uso dei trasporti pubblici e altri mezzi alternativi alle automobili.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Camping Enfolà è attivo dal 1968, con l'attuale gestione dal 2002, con una capacità ricettiva di 206 ospiti (20 case mobili e 32 piazzole per tenda/camper).</p> <p>L'impegno proposto consiste nell'organizzazione di una visita al mercato all'aperto settimanale di Portoferraio (tra maggio ed ottobre) per 3 ore il venerdì mattina: dalle 09.00 alle 12.00 oppure dalle 08.00 alle 11.00, variabile in base alla stagione.</p> <p>L'uscita sarà promossa attraverso il sito ed i canali social del camping, oltre che in bacheca e insieme alle altre informazioni consegnate e comunicate all'arrivo. I visitatori che si iscriveranno entro il giovedì sera, saranno affiancati da personale del campeggio con una partenza di gruppo.</p> <p>Lo spostamento dal campeggio a Portoferraio, della lunghezza di circa 6 km, avverrà con e-bike propria oppure a noleggio dal campeggio.</p> <p>Nel caso l'iniziativa venga recepita bene dagli ospiti, saranno valutate anche delle eventuali collaborazioni/de gustazioni presso i banchi vendita di prodotti locali (frutta, verdura, miele, olio, vino, artigianato, ...).</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 120 € a settimana</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 3 ore a settimana e 3 giornate per sito, social, contatti con gli operatori del mercato.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione di almeno 3 ospiti a settimana (numero prenotazioni).
<b>Scheda a cura di</b>	Scognamiglio Raffaella 

32	<b>SLOW CAPRAIA - UNA RETE DI ESPERIENZE SOSTENIBILI</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Slow Capraia - Impresa Mingarelli Associati
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Slow Capraia è un progetto pilota di un progetto più grande chiamato "Slow Islands" che ha come obiettivo lo sviluppo di una rete integrata di esperienze su piccole isole sostenibili. Slow Capraia nasce grazie ad un finanziamento PNRR Borghi imprese, come costola con sede a Capraia della società Mingarelli Associati e vuole promuovere proporre una serie di esperienze lente ed autentiche alla ri-scoperta dell'isola.</p> <p>In particolare si punterà su due azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• messa in rete, e promozione sul portale Slow Capraia, delle esperienze attualmente attive in chiave slow come la visita delle aziende agricole isolate, le esperienze offerte da strutture sostenibili e le esperienze autentiche in genere. Verranno ideati e richiesti degli standard minimi (quali l'uso prevalente di prodotti del territorio), la sostenibilità e il valore dell'esperienza, la sostenibilità energetica/... Il portale sarà promosso in tutte le strutture partecipanti e attraverso i canali di promozione dell'isola online.</li> <li>• nuova proposta di escursioni in kayak a pedali, swim trekking e packraft per conoscere e avere esperienza del paesaggio, della biodiversità e della geologia. Per facilitare questa proposta, saranno realizzati alcuni approdi in punti particolarmente accessibili sia da terra che da mare. Gli approdi saranno temporanei e posizionati solo per la stagione estiva. Saranno realizzati in cubi di plastica riciclata galleggianti ancorati sul fondo con corpi morti. Cala dello Zurletto e Cala di Portovecchio potrebbero essere i primi due approdi da realizzare. Gli approdi vogliono essere punti di sosta per kayak e punti di "interscambio" tra le attività a piedi e le attività nautiche.</li> </ul>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> PNAT, Pro Loco di Capraia Isola, aziende agricole, aziende turistiche, ristoranti, scuola "Micali".
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 15.000 € per la realizzazione del portale e la comunicazione e 5.000 € per la realizzazione dei pontili.  <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1/2 giorno di lavoro a settimana sul portale per l'aggiornamento.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Attivazione del portale entro giugno 2026. Verranno valutati il numero di accessi, la provenienza degli stessi e il numero di attività coinvolte. Realizzazione di almeno un approdo entro la stagione 2027, e di un secondo approdo entro la stagione 2028.
<b>Scheda a cura di</b>	Castellani Lovati Lorenzo

33	<b>CURIAMO I SENTIERI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>a) Fornire una vasta gamma di opportunità di accesso, con particolare attenzione alla sicurezza e alla gestione del rischio.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La rete escursionistica del Parco Nazionale coinvolge tutte le sette isole dell'Arcipelago Toscano - da Elba, Giglio e Capraia fino a Pianosa, Montecristo, Giannutri e Gorgona - ed è costituita da decine di itinerari che vanno da percorsi facili e adatti a famiglie fino a tracciati impegnativi riservati ad escursionisti esperti. Nel complesso, il Parco gestisce circa 450-500 chilometri di sentieri ufficiali, con un'ampia varietà di ambienti: mulattiere storiche, percorsi costieri, tracciati di crinale e anelli naturalistici che permettono di scoprire la diversità paesaggistica, biologica e storica dell'Arcipelago Toscano.</p> <p>Per quanto riguarda la manutenzione, l'Ente Parco da tempo ha adottato un piano strutturato che prevede interventi sia ordinari sia straordinari. La manutenzione ordinaria comprende lo sfalcio della vegetazione, la pulizia dei percorsi, la manutenzione del fondo e il controllo della rete. In accordo con le normative e gli standard del Club Alpino Italiano (CAI), vengono curati anche gli aspetti della segnaletica, sia orizzontale sia verticale, con bacheche, frecce direzionali, segnavia e bandierine.</p> <p>Parallelamente, il Parco ha investito nella realizzazione e aggiornamento di strumenti di orientamento e fruizione: grazie a una nuova piattaforma cartografica digitale e a mappe ufficiali – scaricabili anche tramite app per smartphone in modalità off-line – è possibile consultare la rete dei sentieri, scaricare tracce GPS, visualizzare altimetria e difficoltà del percorso, scegliere itinerari adatti alle proprie esigenze e pianificare l'escursione con consapevolezza.</p> <p>La presente scheda ripropone l'impegno quinquennale a garantire le attività di gestione della rete sentieristica del PNAT attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché le azioni concrete per promuovere tale rete attraverso strumenti cartacei e digitali in grado di rendere i diversi percorsi fruibili in piena sicurezza e con la possibilità di apprezzare il formidabile patrimonio naturale che caratterizza le sette isole dell'Arcipelago Toscano.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Personale dei Centri Visita del PNAT e dei punti vendita di Acqua dell'Elba; Guide Ambientali ed Escursionistiche; Operatori del turismo; Associazioni escursionistiche.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 250.000 €/anno <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 10 giornate/anno da parte del personale PNAT per la gestione delle attività finalizzate alla manutenzione della rete sentieristica.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Numero di chilometri (dai 450 ai 500 km) soggetti ogni anno ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nelle sette isole dell'Arcipelago Toscano.	
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT	

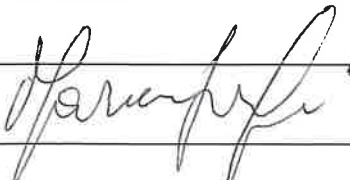


34	<b>B&amp;B IN COLLABORAZIONE PER GLI OSPITI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Villa El Mar	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'impegno consiste nella proposta di collaborazione con i B&amp;B a me vicini per garantire la presenza di una guida almeno un giorno a settimana (in stagione) che possa offrire il proprio servizio al gruppo formato dagli ospiti delle diverse strutture.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	B&B vicini.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> il costo delle uscite sarà a carico degli ospiti.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 4 giornate per l'attivazione della collaborazione.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	Sperimentazione nel 2026.	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Coinvolgimento di almeno altre 2 strutture vicine.</p> <p>Partecipazione di almeno 5 gruppi di ospiti.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Aiazzi Cristina	



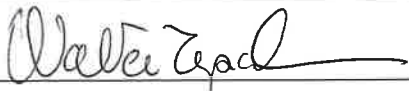
35	<b>GUIDA CON APPARATI AUDIO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Rais Dragut
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La nostra attività, operativa dal 2003 e condotta con l'imbarcazione Rais Dragut II, è stata concepita fin dall'inizio come un progetto pilota per le escursioni guidate nell'Area Protetta di Capraia. L'obiettivo primario è sempre stato quello di valorizzare in modo immersivo la storia e il patrimonio naturalistico dell'isola. Questo approccio non si limita alla singola imbarcazione: rappresenta un modello operativo standardizzato che mira a coinvolgere tutte le barche-escursione attive intorno all'isola.</p> <p>In concreto, l'innovazione risiede nell'adozione di un sistema di guida in tempo reale: le guide a bordo sono dotate di un trasmettitore e raccontano i dettagli del percorso e delle osservazioni in diretta a tutti i passeggeri, che ascoltano attraverso ricevitori individuali. Questo sistema assicura un'esperienza di alta qualità e uniformità, indipendentemente dalla barca utilizzata, fungendo da stimolo cruciale per gli altri operatori a replicare questo standard. Il Piano d'Azione CETS ci offre la vetrina ideale per diffondere questi impegni concreti e dimostrare come l'innovazione tecnologica possa migliorare la fruizione turistica in armonia con la tutela dell'Area Protetta.</p> <p>Riepilogo dei miglioramenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tecnologia al centro: la funzione del trasmettitore/ricevitore è chiaramente definita come il cuore del modello standardizzato.</li> <li>• impatto collettivo: si sottolinea che l'approccio riguarda "tutte le barche che fanno escursioni", legando l'iniziativa individuale (Rais Dragut II) all'obiettivo di diffusione generale (CETS).</li> <li>• qualità garantita: il sistema è descritto come un modo per garantire un'esperienza di "alta qualità e uniformità" su tutta l'offerta escursionistica.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 30/35 € per ricevitore, 50/60 € per trasmettitore. <b>Valorizzazione lavoro:</b> -
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Acquisto e messa in funzione di un minimo di 30 ricevitori e piena operatività del sistema entro l'inizio della stagione turistica dell'anno 2026. Almeno il 70% delle escursioni guidate effettuate dalle imbarcazioni aderenti al CETS utilizza regolarmente il nuovo sistema di ricevitori nel primo anno di applicazione.
<b>Scheda a cura di</b>	Guidi Fabio

36		LA NUOVA VIA DELL'ESSENZA
<b>Soggetto realizzatore</b>		Fondazione Acqua dell'Elba e Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>		4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>		B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>		<p>La Fondazione Acqua dell'Elba è nata nel 2022 con l'obiettivo di promuovere iniziative nei campi dell'ambiente, della cultura, dell'istruzione, della salute e del benessere sociale, valorizzando il legame tra l'isola d'Elba, la sua comunità e la sua identità.</p> <p>L'impegno è quello di proseguire il progetto avviato congiuntamente da Fondazione e PNAT per valorizzare il territorio elbano e rilanciare il percorso della "Via dell'Essenza" attraverso una rete di 66,5 km di sentieri nell'Elba occidentale, che vuole entrare in una nuova fase: quella della fruizione e valorizzazione della cammino. L'obiettivo è promuovere le 8 tappe come una forma di turismo lento, stagionalizzato, che attragga turisti di qualità e mostri la bellezza dell'Isola d'Elba. Il percorso è già stato dotato di pannelli informativi e picchetti multimediali, la sfida ora è quella di dotarlo di servizi e comunicarlo a livello nazionale.</p> <p>Dal 2026 il progetto si rafforzerà estendendo l'intesa tra PNAT e Fondazione anche all'Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba-Federalberghi Isola d'Elba e alla Confesercenti Provinciale Isola d'Elba che contribuiranno allo sviluppo di un sistema integrato di accoglienza e servizi dedicati ai visitatori, con un'attenzione particolare alla qualità dell'esperienza e alla sostenibilità ambientale. L'accordo consolida un percorso di cooperazione già avviato negli anni precedenti e permette di potenziare la manutenzione del tracciato, la fruibilità delle sue tappe e la disponibilità di strumenti informativi aggiornati. Grazie al nuovo sistema di segnaletica e ai contenuti digitali accessibili tramite QR-code, il cammino potrà offrire un'esperienza più completa, capace di intrecciare natura, cultura, profumi mediterranei e narrazioni del territorio.</p> <p>PNAT e Fondazione - che hanno presentato ufficialmente anche il logo e il "passaporto" del cammino - riconoscono nella Via dell'Essenza un progetto in grado di unire tutela ambientale, educazione alla sostenibilità e valorizzazione culturale. Il Parco assicura all'interno dell'intesa il coordinamento istituzionale, la supervisione scientifica e la gestione degli interventi sul territorio, mentre la Fondazione porta competenze legate alla promozione del patrimonio naturale e alla diffusione della cultura del mare. Inoltre, Acqua dell'Elba offrirà esperienze speciali come "Artigiano Profumiere per un giorno" e si impegnerà in investimenti di carattere pubblicitario - anche attraverso il proprio ufficio stampa - e in una presentazione annuale nel corso del Festival SEIF. L'Associazione Albergatori Elba e la Confesercenti Isola d'Elba partecipano all'accordo con l'obiettivo di potenziare l'offerta di ospitalità e i servizi rivolti agli escursionisti.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>		Personale dei CEA e degli Info Park del PNAT nonché dei punti vendita di Acqua dell'Elba; Guide Parco; operatori economici e strutture ricettive aderenti all'Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba-Federalberghi Isola d'Elba e alla Confesercenti Isola d'Elba
<b>Costo totale</b>		<p><b>Impegno Monetario:</b> 10.000 €/anno per l'acquisto degli allestimenti dei percorsi attrezzati, per la realizzazione di brochure, materiali promozionali, mappe digitali, nonché per l'erogazione dei servizi a supporto della fruizione del percorso.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 30 giornate/anno da parte del personale del PNAT e incaricato dal PNAT (grafico) per il coordinamento e la predisposizione dei materiali promozionali previsti dal progetto e per la gestione dei servizi di supporto. 30 giornate per 2 persone da parte del personale di Fondazione Acqua nell'Elba.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>		2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>		<p>Aumento del 10% degli accessi del sito <a href="http://www.islepark.it">www.islepark.it</a> tramite la nuova pagina web dedicata al progetto.</p> <p>Almeno 10 milioni di contatti nei canali di Acqua nell'Elba.</p> <p>Cammino percorso da almeno 1.000 camminatori entro il 2028, acquisto di almeno 100 passaporti/credenziali.</p>
<b>Scheda a cura di</b>		Matteo Arcenni, Commissario PNAT e Fabio Murzi, Presidente Fondazione Acqua dell'Elba

37	<b>TURISMO SOSTENIBILE DI NOME E DI FATTO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Turismo Sostenibile srl - Viaggi del Genio
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>b) Migliorare la qualità delle strutture e dei servizi per i visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'impegno, oltre all'affiancamento del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano come tour operator CETS2, consiste nell'adesione alla certificazione Travelife. Tra le principali certificazioni internazionali di sostenibilità per il settore dei viaggi, che prevede impegni complessivi e totalizzanti inerenti la sostenibilità ambientale e il turismo sostenibile e responsabile, con conseguente realizzazione di prodotti turistici incentrati su proposte di fruizione esperienziale, culturale ed educativa.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Tutti i fornitori di servizi che collaborano con la nostra azienda.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 1.000 € per la certificazione.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 40 giornate dedicate alla gestione della certificazione.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Ottenimento della certificazione.
<b>Scheda a cura di</b>	Garfagnoli Marino 

38	<b>CAMMINO DEGLI ANACORETI</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agenzia Viaggi Parco
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Agenzia Viaggi Parco nasce nel 1989 con la finalità di promuovere e sviluppare sull'isola di Capraia e l'Arcipelago Toscano un turismo naturalistico tramite l'organizzazione di soggiorni e corsi naturalistici per favorire occasioni di vacanza in periodi "fuori stagione" legati alla conoscenza della natura insulare sia a terra che a mare.</p> <p>All'interno degli impegni legati all'ottenimento della CETS-Fase 3, vogliamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare e proporre corsi sui temi che valorizzano la natura ed il paesaggio oltre che l'identità storico-culturale dell'Isola di Capraia. Alcuni esempi: corso di acquerello "Dipingere Capraia"; corso per il riconoscimento delle piante della macchia mediterranea e il loro utilizzo; corso di cucina di mare, con pesce povero, prodotti e ricette locali. Si tratta di esperienze fuori stagione (mar-giu e set-ott).</li> <li>• costruire un pacchetto sul "Cammino degli anacoreti" legato alla CETS, ovvero un soggiorno con trekking e brevi escursioni valorizzando i cammini lungo gli antichi sentieri degli anacoreti. Un modo per godere della natura incontaminata e del silenzio dell'isola, ponendo attenzione sugli antichi cammini ricordando l'antico passato di frequentazione di queste terre da parte degli anacoreti e monaci. La presenza di toponimi e antichi anfratti tufacei ne è ancora la testimonianza.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Operatori locali, associazioni legate ai cammini.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 7 giornate dedicate alla ricerca e all'organizzazione del pacchetto.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Organizzazione di almeno 8 corsi nei 4 anni e attivare il pacchetto "Cammino degli anacoreti" entro il 2027.
<b>Scheda a cura di</b>	Bessi Marida



38 bis	ELBA AUTENTICA: IL VIAGGIO SOSTENIBILE TRA VERDE E BLU
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agenzia Ilva Viaggi di Consorzio Servizi Albergatori soc. coop.
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il progetto mira a trasformare l'Elba non solo in una destinazione, ma in un modello di come il turismo possa coesistere e valorizzare l'ambiente insulare. Si concentra sull'offerta di esperienze a basso impatto ambientale che permettano una profonda connessione con il territorio, promuovendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mobilità dolce per esplorare i sentieri dell'entroterra e della costa camminando o con uso di biciclette.</li> <li>• Rispetto della biodiversità con la promozione di escursioni guidate nelle aree protette, educazione marina e terrestre, grazie ad una collaborazione con il Parco dell'Arcipelago Toscano.</li> <li>• Valorizzazione delle comunità con il coinvolgimento delle attività locali, artigiani e produttori a chilometro zero, per un'immersione culturale ed enogastronomica autentica.</li> <li>• Gestione delle risorse con la sensibilizzazione sul consumo di acqua, energia e la riduzione dei rifiuti, grazie al progetto Eco hotel.</li> </ul> <p>In sintesi, invitiamo i viaggiatori a diventare custodi temporanei dell'Isola d'Elba, con pacchetti sostenibili soggiorno + traghetto, formulati grazie alla collaborazione con le compagnie marittime e ai soci della nostra Associazione Albergatori Isola d'Elba, da arricchire con le esperienze che proponiamo.</p> <p>Il 2026 vedrà una implementazione dell'agenzia viaggio a supporto dell'associazione albergatori, attraverso il rafforzamento dell'offerta di pacchetti, mettendo in evidenza sul nuovo portale web gli operatori CETS-Fase 2 presenti tra gli associati e valorizzando le esperienze offerte dagli operatori della Rete CETS (informando i potenziali clienti rispetto l'adesione dell'associazione alla CETS attraverso una sezione dedicata).</p> <p>A seguito di un primo periodo di sperimentazione della modalità di offerta di pacchetti, il tour operator valuterà la partecipazione al progetto CETS-Fase 3.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Soci della Associazione Albergatori Isola d'Elba ed altri attori del territorio che propongono temi legati alla natura.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 40.000 € come costo personale e sviluppo web <b>Valorizzazione lavoro:</b> -
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026/2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Prenotare almeno un pacchetto per 6 persone a stagione. Proseguimento con la realizzazione degli step successivi.
<b>Scheda a cura di</b>	Tripicchio Walter 

39	ILLUSTRARE L'ISOLA - BIODIVERSITÀ E CULTURA
<b>Soggetto realizzatore</b>	The Elbaner - Collettivo Artistico
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>“The Elbaner” vuole essere un punto d'incontro tra arte, identità e territorio con l'obiettivo di far conoscere l'Elba attraverso opere che rappresentano la sua unicità, andando oltre l'estate e oltre il suo meraviglioso mare dando voce ai paesaggi autentici, alle storie nascoste, alle atmosfere quotidiane, alla gente che abita e crea sull'isola.</p> <p>L'impegno consiste nel proporre dei laboratori artistici con tema “La biodiversità dell'isola - Tra natura e cultura”, che saranno suddivisi in due fasi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri dei partecipanti con guide ed esperti del territorio, per conoscere e sensibilizzare riguardo la biodiversità e il patrimonio culturale dell'Elba (uscite e incontri guidati su sentieri, musei, realtà agricole e zone Parco).</li> <li>• Dopo la visita/spiegazione ci sarà un'esperienza laboratoriale artistica tenuta dagli artisti di The Elbaner, ed eventualmente da altri collaboratori, per reinterpretare creativamente quanto appreso, creando delle opere.</li> </ul> <p>Porremo particolare attenzione ai temi dell'inclusione e al coinvolgimento, elaborando esperienze per i ragazzi nelle scuole, per adulti e per persone con diverse abilità. Alcuni esempi di esperienze: incontro presso le Dune di Lacona ed esperienza di pittura en plein air, scoprire il santuario dei mammiferi marini e creare opere con loro come protagonisti, trekking con guida del Parco e laboratorio di cianotipia con le piante tipiche della macchia mediterranea.</p> <p>Una selezione dei lavori realizzati verrà impaginata e stampata con le grafiche tipiche di The Elbaner, divenendo vere e proprie copertine. Queste opere saranno allestite in una mostra presso strutture dell'isola (come Forte Inglese e CEA di Lacona). Tutte le attività saranno documentate e promosse tramite i canali del collettivo (social e sito web) con pubblicazioni digitali e cartacee.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Scuole dell'isola, SMART, guide del Parco, Legambiente, Centro Giovani di Portoferraio, Orto dei Semplici
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> per il primo step (2026), impegno di circa 1.500 € per la realizzazione dei laboratori e la mostra finale. Per gli anni successivi si valuta di incrementare il tutto tramite finanziamenti.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> nel 2026, 3 incontri laboratoriali e 1 mostra.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026 come test di prova per l'efficacia del progetto.
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Nel 2026, organizzazione di almeno 3 laboratori e di una mostra finale (restituzione pubblica). Almeno 10/15 partecipanti per ciascun laboratorio. A fine esperienza sarà fatto compilare un questionario per avere un feedback da parte dei partecipanti (positivo per almeno il 60%).
<b>Scheda a cura di</b>	Diversi Gabriele

40	<b>LE PIANTE E I LORO SEGRETI</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Azienda Agricola San Rocco, Benessere al Mondo studio olistico
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. c) <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Azienda Agricola San Rocco nasce nel 2015 con una prevalente attività apistica e negli anni si è accresciuta potenziando e differenziando la capacità produttiva e commerciale. L'azienda, certificata biologica, nel 2021 ha proposto - insieme all'Azienda Agricola Arura - l'azione CETS "Percorso botanico: il bello ed il buono delle piante dell'isola di Capraia".</p> <p>Lo studio olistico Benessere al mondo è nato nel 2018 quando ho potuto acquistare un posto adatto e dopo avere proposto attività itineranti come laboratori "Fai da te", sedute di linfodrenaggio e incontri. Ora propone sedute di linfodrenaggio, massaggi e incontri per vivere al "naturale"</p> <p>L'azienda agricola ha vinto un finanziamento PNRR nell'ambito del Bando Borghi Imprese per differenziare l'attività aziendale e a tal fine abbiamo creato un percorso di attività esperienziali tra cui "<i>Le piante e i loro segreti</i>" proprio per dare continuità a questa passione botanica.</p> <p>L'attività consiste nella passeggiata lungo il Percorso Botanico in presenza di Isabelle Authom, naturopata belga che può illustrare le caratteristiche nutraceutiche e fitoterapiche delle piante presenti e le modalità con cui si possono utilizzare e, a seguire, nel laboratorio apistico dell'Azienda Agricola San Rocco le persone coinvolte nell'attività possono trasformare da sé piante, cera, idrolati e oli essenziali in unguenti, balsami e profumatori d'ambiente che porteranno con sé alla fine dell'esperienza. A seconda delle stagioni, si potranno organizzare incontri di distillazione o essiccazione di piante officinali prodotte a livello aziendale. Alle persone partecipanti, oltre al risultato dell'attività di trasformazione realizzata, viene dato il materiale delle possibili altre attività esperienziali e turistiche che vengono proposte dal Parco e dagli operatori locali della rete CETS.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Strutture ricettive locali, Guide turistiche, Guide naturalistiche, Accompagnatori, sito del PNAT per attività di promozione.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> l'attività è a pagamento; circa 500 €/anno per la promozione attraverso social, flyer e locandine. <b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 3 giornate lavorative per l'organizzazione dell'attività in collaborazione con gli altri soggetti locali.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026: comunicazione al Parco per inserimento in "Vivere il Parco", stampa volantini e locandine. Comunicazione sui social. 2026-2027-2028-2029-2030: offerta dell'esperienza di visita.
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Coinvolgimento di un numero crescente di turisti dal 2026, dovrebbero essere più di 100.
<b>Scheda a cura di</b>	Bonomo Roberta, Authom Isabelle

41	<b>APIARIO APERTO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Azienda Agricola San Rocco
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Azienda Agricola San Rocco nasce nel 2015 dalla volontà di Roberta Bonomo di conservare e sviluppare la tradizione apistica famigliare isolana. Negli anni seguenti l'azienda si è accresciuta potenziando e differenziando la capacità produttiva e commerciale. Grazie all'ambiente incontaminato dell'Isola di Capraia, le api vivono indisturbate e producono un miele ricco di aromi e profumi. L'azienda è certificata biologica e produce miele e marmellate.</p> <p>Nel 2024, l'azienda ha vinto un finanziamento PNRR nell'ambito del Bando Borghi Imprese per differenziare l'attività aziendale e a tal fine ha creato un percorso di attività esperienziali, tra cui <i>Apiario Aperto</i> che consiste nella visita di 2/3 ore dell'apiario, in località San Rocco, in presenza di un'apicoltrice. Protetti con idonea protezione individuale ci si avvicina all'arnia, guidati dalle spiegazioni teoriche dell'esperta apicoltrice Sofia Cornero. Ogni domanda e curiosità potranno trovare una risposta. A seconda della stagione, ci sarà anche un coinvolgimento nell'attuazione delle pratiche apistiche opportune. A conclusione, si assaggeranno i mieli disponibili con una degustazione guidata per poter apprezzarne le diverse caratteristiche organolettiche. Talvolta l'attività comprende anche la visita al nuovo laboratorio di estrazione, trasformazione e conservazione del miele. L'attività è stata testata gratuitamente anche con gruppi/famiglie di Capraia. Normalmente l'attività Apiario Aperto si svolge al venerdì, a pagamento, concordando preventivamente l'orario in relazione alle condizioni ambientali.</p> <p>Alle persone partecipanti, oltre all'offerta di un vasetto di miele aziendale, viene dato il materiale delle possibili attività esperienziali e turistiche che vengono proposte dal Parco e dagli operatori locali della rete CETS.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Strutture ricettive locali, Guide turistiche, Guide naturalistiche, Accompagnatori, sito del PNAT per attività di promozione.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> l'attività è a pagamento; circa 500 €/anno per la promozione attraverso social, flyer e locandine. <b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 3 giornate lavorative per l'organizzazione dell'attività in collaborazione con gli altri soggetti locali.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026: comunicazione al Parco per inserimento in "Vivere il Parco", stampa volantini e locandine. Comunicazione sui social. 2026-2027-2028-2029-2030: offerta dell'esperienza di visita.
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Coinvolgimento di un numero crescente di turisti dal 2026, dovrebbero essere più di 100.
<b>Scheda a cura di</b>	Bonomo Roberta


42	<b>VALORIZZAZIONE OLISTICA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Danila
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. <i>c) Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>L'impegno proposto consiste nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proteggere e rigenerare gli ecosistemi locali - Creazione di un parco con specie autoctone e percorsi naturalistici interpretativi. Collaborazione con esperti botanici e culturali per garantire autenticità e coerenza ecologica.</li> <li>• Conservare attraverso il turismo consapevole e olistico - Realizzare programmi di soggiorno basati sui principi dell'ecologia del profondo. Offrire esperienze immersive nella natura per favorire connessione, introspezione e rispetto ambientale. Aggiornamento del sito web con sezioni dedicate alla sostenibilità e alle attività olistiche. Campagne social e promozionali stagionali. Realizzazione di materiali informativi e storytelling esperienziale. Attività educative e artistiche volte a stimolare il senso di appartenenza e la consapevolezza ecologica. Proporre bagni di foresta, meditazioni guidate e pratiche di respirazione consapevole. Creare programmi di benessere integrato orientati all'equilibrio mente-corpo-ambiente. Offrire corsi di cucina vegetale che valorizzino ingredienti locali e tradizionali. Sensibilizzare alla riduzione dello spreco alimentare e al rispetto della stagionalità.</li> <li>• Aprire il Sentiero di Sasso Pinzuto - Creazione e manutenzione del sentiero naturalistico di Sasso Pinzuto. Allestimento di angoli per la meditazione e punti panoramici di osservazione. Installazione di segnaletica informativa e interpretativa sugli elementi naturalistici e spirituali del luogo. Possibile integrazione del sentiero nei programmi di turismo esperienziale e olistico.</li> </ul> <p>In tutte le attività sarà messo in evidenza l'impegno della struttura per la promozione di un turismo più sostenibile e responsabile, anche attraverso la partecipazione alla CETS, con una comunicazione nei post promozionali e all'inizio dell'attività.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 1.000 € per i materiali. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 30 giornate per la definizione e predisposizione delle attività e 5 giornate/anno per la gestione.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Apertura e strutturazione del sentiero. Predisposizione di almeno una uscita social ogni anno con collegamento alla CETS e al Parco.
<b>Scheda a cura di</b>	Sciaccaluga Stefania



<b>43</b>	<b>CAMBIO DI ROTTA: PERCORSI NELLA CONSAPEVOLEZZA VIA MARE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Fondazione Isola d'Elba ETS	
<b>Tema Chiave CETS</b>	4. Garantire, a tutti i visitatori, un'accessibilità sicura, servizi di qualità ed esperienze peculiari dell'area protetta. d) Fornire servizi, proposte e informazioni per i visitatori con bisogni speciali.	
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il progetto è pensato per i giovani e con i giovani, partendo dall'esperienza della Fondazione Exodus La Mammoletta che si occupa di dipendenze, utilizzando la navigazione a vela per mostrare l'Elba da una diversa prospettiva, dal mare, osservandola e raccontando, con la collaborazione dei docenti e di esperti, la morfologia, la geologia e biodiversità, raccontandone la storia, il paesaggio, i paesi, le fortificazioni, i mestieri, le tradizioni, l'enogastronomia.</p> <p>Intende proporre un "cambio di rotta" e di visuale, utilizzando un'aula "viaggiante" e lezioni open air dove i ragazzi apprenderanno anche i primi rudimenti della marineria, partecipando alla conduzione della barca, lavorando in squadra, senza utilizzare i cellulari, stimolati al movimento e mettendosi alla prova "sull'onda", vincendo i propri timori, nel rispetto dell'ambiente marino e delle sue leggi naturali.</p> <p>Saranno utilizzate due barche da 16 mt per osservare le isole dal mare. Un punto di vista inconsueto per raccontare la storia dell'Arcipelago, la incredibile geologia e biodiversità, l'ambiente marino e la navigazione. Prima di ogni uscita apposite lezioni di introduzione alla vela saranno condotte da esperti, i partecipanti verranno istruiti dai tutor sulle regole di comportamento e sulla vita a bordo, dall'abbigliamento all'alimentazione, oltre che sui compiti assegnati a ciascuno. Saranno inoltre organizzate conferenze, presentazioni di libri, proiezioni video, gestite da ets partner e sostenitori; in quest'occasione sarà posta anche una particolare attenzione all'impegno del Parco e del territorio per lo sviluppo del turismo sostenibile attraverso la CETS e non solo. I risultati attesi sono: migliore conoscenza del proprio territorio e dei valori della comunità; esperienza di solidarietà e confronto fra diverse "fragilità", rendendo i giovani maggiormente consapevoli e responsabili; scoperta di diverse modalità dello stare insieme in maniera attiva e collaborativa; scoperta di nuove possibilità di lavoro nei settori poco conosciuti come quelli delle professioni del mare; rafforzare il senso di appartenenza condividendo i valori materiali e immateriali della comunità; mostrare stili di vita salutari e coinvolgenti open air per combattere l'isolamento "tecnologico" e le dipendenze.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Capitaneria di Porto e Lega Navale di Portoferraio, Circolo della Vela Marciana M., Dialogo Odv, Incontriamoci in Diversi Aps, Auser Odv, Pro Loco di Portoferraio, Capoliveri e Porto Azzurro, Arca Coop. Soc., Asd Vela Tradizionale, Astrofili Elbani, Circolo Artisti Elbani, Club del Mare Asd, Elba del Vicino, Elba Officinale Ets, Igiene Service, Infoelba, Simtur, Linc Coop Soc, Locman, Tip Tap One Asd	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 6.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 6.000 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Nel primo anno abbiamo raggiunto 250 studenti e circa 100 giovani con problematiche e fragilità. L'obiettivo è di coinvolgere altri indirizzi dell'ISIS Foresi e dell'ITGC Cerboni ed anche alunni delle scuole medie per un totale di almeno 10 classi, quindi 250 studenti, per ciascun anno di attività. Continueremo a rivolgerci anche ai soggetti fragili e a rischio marginalità, intorno alle 80 persone all'anno. Intendiamo coinvolgere, oltre ai 12 soggetti partner dell'edizione 2025, altri 10 soggetti fra ETS, imprese, Enti locali, porti turistici, per sviluppare iniziative a terra quali conferenze, presentazione di libri, lezioni di marineria, per un totale di 10 eventi all'anno.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia	

44	<b>CARTOLINE SCHEDE BOTANICHE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Azienda Agricola San Rocco	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'azienda agricola San Rocco di Roberta Bonomo è nata nel 2015 con la volontà di ampliare l'apiario di famiglia e legarlo ad una produzione di marmellate, miele, sali alle erbe e altri derivati delle delizie dell'isola. L'apicoltura è il centro dell'attività dell'azienda.</p> <p>In continuità con la scheda azione "56 - Percorso Botanico: il bello ed il buono delle piante dell'Isola di Capraia" presentata nello scorso Piano d'Azione, l'impegno è quello di stampare delle cartoline ricordo basandosi sulle schede tecniche dei fiori presenti lungo il percorso botanico. Il fronte riporterebbe la descrizione della pianta accompagnata da due fotografie (fioritura e non, albero e foglia, ...), mentre il retro racconterebbe il nome in dialetto, l'uso popolare della pianta, i loghi del Parco e del percorso botanico, così da ricordarli e promuoverli.</p> <p>La cartolina sarebbe stampata su carta riciclata, richiamando i colori e la grafica del percorso botanico e le foto sarebbero tutte scattate sull'isola.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Pro Loco e Agenzia Parco come punti vendita delle cartoline, oltre all'azienda agricola.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> i costi sono ancora da quantificare, ma saranno coperti dal prezzo di acquisto da parte dei visitatori. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 3 giornate per il recupero delle fotografie e altre 3 giornate per la grafica.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di almeno 1.000 cartoline a partire da Pasqua 2026, vendita di almeno 600 cartoline l'anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Cornero Sofia	

45	<b>MAREPULITO E IMMAGINI DEL PARCO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Associazione CED - Centro Elbano Diving	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La nostra associazione di diving professionale, composta da circa 20 soci, collabora con il PNAT da oltre 15 anni in vari progetti. I nostri associati sono abbastanza bravi nella promozione del territorio elbano e di Pianosa. L'impegno proposto è quello di fornire al PNAT dei filmati "esclusivi" con la particolarità di riprese dei fondali marini di Pianosa, tra flora e fauna. Immagini inedite montate in video promozionali per reclamizzare i fondali dell'isola.</p> <p>Una ulteriore azione consiste nella partecipazione a fiere di settore, in Italia e all'estero, per reclamizzare il territorio. Ci potrebbero essere 3 fiere interessanti: Boot 2026 a Düsseldorf, Fiera di Monaco 2026, Eudi show a Bologna.</p> <p>A fianco di queste fiere, sarà potenziata la manifestazione "MarePulito" che da 2010 si occupa della sensibilizzazione degli studenti delle scuole elementari e medie al rispetto dell'ambiente, con la raccolta dei rifiuti nelle spiagge. In particolare, si prevede di svolgerla prima dell'apertura della stagione estiva, tra il 15 aprile e il 15 maggio, coinvolgendo tutti i comuni elbani.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Associazione Albergatori, Acqua dell'Elba.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 30.000 € per la partecipazione alle fiere</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 20 giornate volontarie stimate ogni anno.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Fornitura di un video e di alcune foto ogni anno.</p> <p>Partecipazione ad almeno 2 fiere ogni anno.</p> <p>Organizzazione di una edizione di MarePulito ogni anno.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Innocenti Simone	

46	<b>ELBAFOTONATURA: IL DIVULGATORE TENACE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Marchese Antonello	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il mio progetto mantiene quelli che erano i presupposti delle azioni già intraprese negli scorsi anni, con la pubblicazione di immagini sulla natura e la biodiversità locale (Elba Foto Natura). Verranno quindi mantenute le attività pubblicistiche, fundamentalmente svolte a titolo gratuito, riguardo l'Isola d'Elba e il resto dell'Arcipelago Toscano approfondendo le peculiarità di natura e biodiversità (flora e fauna), le caratteristiche del patrimonio storico-culturale del territorio e le potenzialità dal punto di vista escursionistico. Nell'introduzione alle pubblicazioni sarà inserito un breve testo riferito all'impegno del Parco e del territorio nella CETS.</p> <p>A questo si affianca anche un programma di interventi presso la locale Università del Tempo Libero (di cui sono socio fondatore e docente dal 1997), sugli argomenti del patrimonio naturale, storico, paesaggistico e culturale. Gli interventi saranno affiancati da alcune uscite presso siti naturali, storici e dal valore paesaggistico.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Università del Tempo Libero.	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario: 500 €</i> <i>Valorizzazione lavoro: 2.000 €</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Pubblicazione di almeno 2 prodotti editoriali nel quinquennio. Partecipazione di almeno 20/30 persone ai corsi e alle uscite.	
<b>Scheda a cura di</b>	Marchese Antonello 	

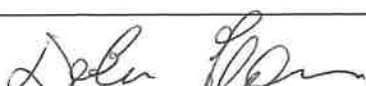
47	<b>ESSERE CONSAPEVOLI A CAPRAIA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	CASAMIA eco-affittacamere
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura è nata nel 2022 come B&amp;B con colazioni a km0, ma ora opera come affittacamere con 3 stanze matrimoniali con bagni privati in una casa vista mare con due giardini da primavera ad autunno.</p> <p>L'impegno consiste nella predisposizione di una sezione all'interno del sito web della struttura legata ad un piccolo "Vademecum per il Turista a Capraia" con alcune informazioni per rendere maggiormente consapevole l'ospite rispetto alla realtà isolana. Ad esempio: regole di protezione da rispettare lungo i sentieri, le difficoltà naturali dell'isola (sentieri sassosi e ripidi, il caldo da isola vulcanica, le cale da raggiungere a piedi, l'abbigliamento e l'attrezzatura adeguata, trekking con scarsa acqua e ombra, ...).</p> <p>La sezione potrà contenere anche un breve video auto-realizzato per rendere la comunicazione più personale.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Legambiente.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> - <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 5 giornate di lavoro per personalizzare la sezione.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione della sezione entro il 2027.
<b>Scheda a cura di</b>	Pelliccioli Giuliana

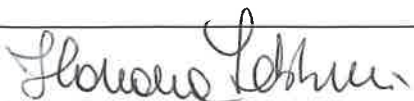


48	<b>MAGAZINE ENJOY ELBA AND THE TUSCAN ARCHIPELAGO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	SIMTUR
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il magazine Enjoy Elba &amp; the Tuscan Archipelago è diffuso all'Elba e nelle altre Isole toscane, ma ha oltrepassato i confini isolani per divenire un punto di riferimento per la conoscenza del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'Arcipelago attraverso la rete partenariale di SIMTUR e ai rapporti con soggetti istituzionali come Toscana Promozione Turistica, Vetrina Toscana, Autorità di Sistema Portuale Alto Tirreno ed altri soggetti pubblici e privati. Ogni anno la rivista registra novità come l'adozione della terza lingua per la traduzione degli abstract (tedesco) e l'apertura di una nuova rubrica dedicata a Mare &amp; Nautica. La rivista è scaricabile gratuitamente on line all'indirizzo <a href="http://magazine.enjoyelba.eu">magazine.enjoyelba.eu</a>. Potenziate le presenze sui social Facebook, Instagram e YouTube. Attraverso lo storytelling si raccontano la storia, l'ambiente, i luoghi, i personaggi, le tradizioni enogastronomiche, i mestieri, gli ETS e la comunità che vive sulle Isole, per invitare alla scoperta dei territori e condividere emozioni ed esperienze. I contenuti sono divisi per rubriche, una delle quali interamente dedicata alle Isole dell'Arcipelago. Gli argomenti trattati sono: Ambiente, Cultura e Arte, Lifestyle &amp; Sport, Food &amp; Wine, Mare &amp; Nautica, Accoglienza, arricchiti con immagini per illustrare la bellezza, la biodiversità, la ricchezza culturale e ambientale dell'Arcipelago. Sono seguite con interesse tutte le nuove attività messe in campo da giovani imprenditori agricoli o delle produzioni enogastronomiche o artigianali, che si richiamano alle tradizioni ed ai mestieri delle Isole di Toscana. Si punta alla valorizzazione, salvaguardia e fruizione dei territori attraverso percorsi che portano alla scoperta delle aree interne a partire dai sentieri, attraverso i quali visitare un mondo ancora inesplorato per favorire un turismo, in tutte le stagioni, lento e consapevole. Un'attenzione particolare è dedicata alle attività degli Enti del Terzo Settore e alle politiche di welfare sociale, convinti che lo sviluppo sostenibile non possa prescindere alla sostenibilità sociale e culturale e dalla partecipazione attiva dei cittadini, instaurando percorsi collaborativi fra Istituzioni, Imprese e Comunità locali. La rivista fornisce informazioni utili alla fruizione di servizi, proposte turistiche, opportunità culturali, percorsi naturalistici, attività messe in campo dal PNAT e da altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore turistico e nei settori economici connessi all'indotto, quali enogastronomia, intrattenimento, produzioni artigianali, benessere, sport e cultura. Sarà sempre messo in evidenza, in particolare, l'impegno del Parco e del territorio per lo sviluppo di un turismo sostenibile attraverso al CETS.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Vetrina Toscana e Toscana Promozione, GAT, Associazioni di categoria, Associazioni culturali, Tour operator, Pro Loco, Aziende e produttori del settore enogastronomico, Associazioni ambientaliste, artigiani, Autorità Portuale di Sistema Alto Tirreno, ASA Spa, Autolinee Toscane, Associazione Albergatori, Banca dell'Elba di Credito Cooperativo ed altri istituti bancari, Compagnie di navigazione, Fondazione Isola d'Elba, Fondazione Acqua dell'Elba, CESVOT, ETS, altre aziende e imprese locali.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 40.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 20.000 €
<b>Tempo di realizzazione</b>	Dal 2026 al 2030 periodicità annuale
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Aumento degli indicatori dei Canali social e numero dei visitatori del sito rispetto al 2025 ( <a href="http://www.magazine.enjoyelba.eu">www.magazine.enjoyelba.eu</a> , <a href="https://www.facebook.com/EnjoyElba">www.facebook.com/EnjoyElba</a> , <a href="https://www.instagram.com/enjoy.elba">www.instagram.com/enjoy.elba</a> )
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia

49	<b>REVISIONE E IMPLEMENTAZIONE DEI MATERIALI PROMOZIONALI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>a) Assicurare che i materiali e le attività di marketing promuovano il territorio in modo efficace e responsabile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>I materiali promozionali del PNAT utilizzati per la comunicazione e per favorire la conoscenza dell'area protetta includono brochure con informazioni, mappe e riferimenti degli Info Park e dei Centri di Educazione Ambientale delle sette isole toscane, focalizzandosi sulle caratteristiche principali, il patrimonio naturale, le regole di visita, le possibili attività ed il calendario annuale di eventi organizzato sul territorio dal PNAT. Tale materiale informativo è in costante aggiornamento e si rinnova ogni anno con nuove informazioni relative alle attività in essere ed a quelle inserite più recentemente, man mano che si rende necessario. Tale costante aggiornamento ha portato nel tempo alla realizzazione di numerosi materiali promozionali che tuttavia sono stati prodotti di volta in volta in formati non uniformi, determinando un assortimento di tipologie diverse sia a livello di struttura che di contenuti; si ritiene dunque utile provvedere ad una revisione ed implementazione di tutto il materiale promozionale, andando ad effettuare una verifica ed un aggiornamento grafico e di contenuti, al fine di ottenere una presentazione uniforme nei contenuti informativi ed uno stesso format editoriale. Questo consentirà di rendere la presentazione di questi materiali più ordinata e completa nei distributori dedicati che sono dislocati presso i vari punti informativi e presso le strutture di accoglienza turistica certificate in fase 2 dalla CETS. Nel corso del quinquennio sarà valutata l'implementazione di materiale promozionale dedicato alla CETS.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Info Park, Associazioni Pro Loco, strutture CETS Fase 2.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 50.000 €/anno per stampa materiale, 10.000 €/anno per la distribuzione. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 13 giornate/anno personale Info Park .	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Almeno 3 nuovi materiali a stampa prodotti nei 5 anni.	
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT	

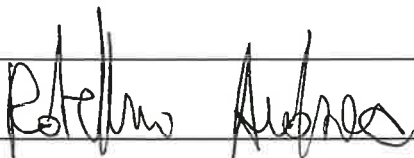
50	<b>VIVERE IL PARCO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>b) Fornire servizi di informazione ed interpretazione efficaci e di buona qualità.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Parco Nazionale si impegna a proseguire la programmazione annuale di iniziative sul territorio, sia gratuite che a pagamento, valorizzando tutte e sette le isole dell'Arcipelago Toscano. Le attività proposte si ispirano ai principi dello sviluppo sostenibile e agli obiettivi dell'Agenda 2030 oltre che ispirarsi alla strategia CETS concordata nei forum. Il calendario, denominato "Vivere il Parco", verrà arricchito di eventi, visite guidate e pacchetti turistici di anno in anno, e sarà distribuito in formato cartaceo, primariamente presso le strutture CETS Fase 2, oltre che nelle strutture informative delle isole antropizzate (Elba, Pianosa, Capraia, Giglio e Giannutri) e nei principali centri turistici della costa livornese e grossetana. Sarà resa disponibile anche una versione digitale, diffusa attraverso i canali social gestiti dal Parco e da Info Park e tramite il qr-code presente nei distributori di legno.</p> <p>L'offerta culturale e divulgativa si integrerà con proposte più propriamente turistiche, grazie anche al prezioso contributo dell'interpretazione ambientale realizzato dalle Guide che ne valorizzeranno i contenuti. Il programma, prima di elencare i vari appuntamenti, includerà una breve presentazione del Parco Nazionale, delle sue sette isole e dell'impegno congiunto dei diversi soggetti dell'Arcipelago Toscano a favore del turismo sostenibile, illustrando la CETS e la strategia locale, con rimando al sito istituzionale per ulteriori informazioni.</p> <p>L'obiettivo dell'Ente è costruire un'offerta turistica ed educativa estesa a tutte le isole, declinando tale offerta secondo i regolamenti di accesso di ciascuna di esse. A tal fine e per potenziare l'efficacia promozionale, l'Ente si impegna a pubblicizzare gli eventi ed i pacchetti più significativi con una specifica campagna di affissione manifesti ed acquisto di spazi pubblicitari oltre che gestire anche la prenotazione e la vendita online di tutti gli eventi presenti sul catalogo direttamente dal sito <a href="http://www.parcoarcipelago.info">www.parcoarcipelago.info</a>.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Guide Parco, personale Info Park, personale piattaforma ticketing web e personale addetto alla distribuzione/pubblicità.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 40.000 €/anno per la stampa del catalogo, 20.000 €/anno per la distribuzione e la pubblicità, 5.000 €/anno per la manutenzione piattaforma ticketing web.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 25 giornate/anno per il personale di Info Park e 5 giornate/anno da parte del personale PNAT per le pratiche amministrative correlate.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Diffusione sul territorio protetto e sulla costa livornese e grossetana di almeno 30.000 copie cartacee, aumento del 10% di vendite on line dei servizi sul sito <a href="http://www.parcoarcipelago.info">www.parcoarcipelago.info</a> .
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT

51	IL TUO TOUR A CAPRAIA	
<b>Soggetto realizzatore</b>	La Mandola Eco Hostel	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) <i>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La Mandola Eco Hostel riapre a maggio 2023 con una nuova formula alberghiera che abbina camere private e camerate. Offre a tutti gli ospiti degli spazi all'aperto vista mare, una sala comune e una piscina con acqua di mare ad uso esclusivo degli stessi ospiti. Sono disponibili 47 tra camere e camerate, una capienza di circa 150 posti letto situati a circa 800 m. dal porto e 50 m. da Piazza Milano nel piccolo borgo di Capraia Isola.</p> <p>La nostra proposta è quella di inserire nel sito web della struttura delle offerte turistiche che promuovano iniziative offerte dalle diverse attività presenti sul territorio, spingendo nei periodi stagionali di minor movimento turistico il giusto interesse per scoprire l'Isola di Capraia.</p> <p>Una collaborazione che preveda la possibilità di lavorare con gruppi già esistenti o da formare in struttura che possano trovare, una volta arrivati a Capraia, dei pacchetti con diverse attività da svolgere sul territorio anche quando le giornate non sono del tutto soleggiate.</p> <p>Le attività saranno inserite nel sito web in modo che chiunque sia interessato o semplicemente incuriosito, nel momento della prenotazione della struttura possa prendere visione anche delle eventuali attività svolte sull'isola (con specifica dei sentieri, segnalando difficoltà, durata e costi). Il sito de La Mandola si occuperà solo della promozione e diffusione delle attività, lasciando la commercializzazione ai promotori.</p> <p>All'interno del sito web sarà messo in evidenza il Parco, evidenziando il lavoro che svolge sul territorio come la pulizia dei sentieri, l'apertura di nuovi percorsi e l'eventuale presenza di una guida sul territorio che possa accompagnare gruppi a scoprire Capraia. Inoltre, con la CETS avere la possibilità di abbracciare tutti quelli che negli ultimi decenni sono sempre più attenti alla salvaguardia del nostro pianeta</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Pescianel (conoscenza pesce locale e lavorazione), Diving (immersioni e brevetti), Guida Parco (camminare per Capraia).
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> - <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 10 giornate/anno per la partecipazione a tavoli di lavoro locali e la raccolta delle attività da promuovere.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Raggiungere una occupazione delle camere pari ad almeno il 20/30%, anche solo nei finesettimana. Avere almeno 50 presenze durante la stagione invernale, con una partecipazione alle escursioni del 50/60%.	
<b>Scheda a cura di</b>	Fardella Nadia 	

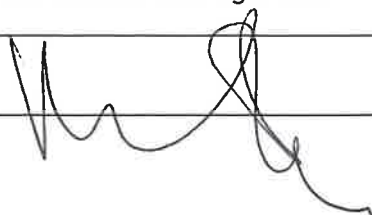
52	<b>TRA NATURA E ACCOGLIENZA: PASSI LENTI ED EMOZIONI VERE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Paradiso	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'impegno consiste nell'implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e il mantenimento della sezione dedicata all'interno del sito web.</p> <p>In particolare, sarà elaborato, in collaborazione con l'Ufficio del Parco ed il Tour Operator che promuove le attività culturali e ambientali, un apposito programma - da affiancare a quello già presente in Vivere il Parco - da condividere con le agenzie che inviano i propri clienti presso l'hotel. Un programma che dovrà stimolare gli ospiti ed incentivare le visite ai musei ed ai siti di interesse naturalistico in quanto spesso i gruppi che arrivano in struttura non hanno guide preparate e non conoscono il nostro territorio.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> - <i>Valorizzazione lavoro:</i> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Proposta di un programma personalizzato annuale.	
<b>Scheda a cura di</b>	Fabbrini Floriana 	




53	<b>HOTEL GALLI PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Galli	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" anche attraverso la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Il proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 500 €. <i>Valorizzazione lavoro:</i>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Gestione e cura del Giardino Diffuso. Completamento della sezione sul sito web.	
<b>Scheda a cura di</b>	Tiziana Galli	

54	<b>CAMPING LACONELLA PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Camping Laconella	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del proprio Piano di Miglioramento, l'impegno consiste nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante da frutto autoctone e l'acquisto e posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 150 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 60 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso.	
<b>Scheda a cura di</b>	Rotellini Andrea 	

55	GRUPPO DE FERRARI PER LA CETS-FASE 2	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Hermitage, Hotel Biodola, Scaglieri Village, Hotel del Golfo	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) <i>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Le strutture aderiscono alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area. Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> <li>• Nella realizzazione di contenuti social (post, reel, video, ...) che mettano in evidenza l'impegno nella sostenibilità e nella collaborazione con il Parco della struttura, da pubblicare sui propri canali e che verranno poi ricondivisi sui profili dell'Ente Parco.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 500 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento (entro il 2027), gestione e cura del giardino diffuso. Predisposizione di almeno una uscita social ogni anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Petrucchi Ilaria	

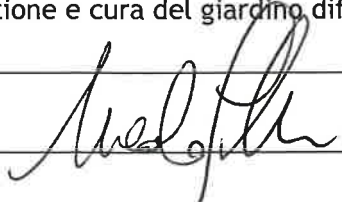


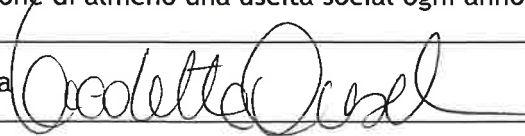
56	<b>HOTEL BARRACUDA PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Barracuda	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 500 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso.	
<b>Scheda a cura di</b>	Ferrini Federica	


57	HOTEL FRANK'S PER LA CETS-FASE 2	
Soggetto realizzatore	Hotel Frank's	
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) <i>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
Asse strategico locale	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 2 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> </ul>	
	Altri soggetti da interessare	
Costo totale	<i>Impegno Monetario:</i> circa 500 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
Tempo di realizzazione	2026-2027-2028-2029-2030	
Risultati attesi indicatori	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento (entro il 2027), gestione e cura del giardino diffuso.	
Scheda a cura di	Gery Nancy 	



58	<b>ACCOGLIENZA SOSTENIBILE E COMUNICAZIONE ATTIVA IN RETE CON IL PARCO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Capo Sud
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Le strutture aderiscono alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area. Nel periodo 2026-2030, la struttura si impegna a valorizzare il capitale naturale e culturale del territorio, rafforzare la coesione con la comunità locale e contribuire in modo attivo al percorso del Parco verso la sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementando azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT.</li> <li>• Promuovendo un turismo lento e consapevole, con pacchetti dedicati alla bassa stagione rivolti a gruppi senior (70-80 anni) appassionati di cammini, escursionismo, osservazione naturalistica e fotografia ambientale.</li> <li>• Mappando e segnalando le escursioni accessibili anche per persone anziane o con bisogni speciali (percorsi a bassa pendenza, possibilità di accompagnamento).</li> <li>• Promuovendo la mobilità sostenibile, anche tramite convenzioni con noleggiatori di bici ed e-bike per gruppi di Ospiti interessati all'esplorazione lenta del territorio.</li> <li>• Proseguendo il progetto "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante entro il 2027, seguiti da altri 2 esemplari di piante autoctone entro il 2030. Verrà realizzata apposita cartellonistica illustrativa a spese proprie.</li> <li>• Realizzando una attività di comunicazione digitale: produzione di almeno 3 contenuti social (post, reel, video, ...) che mettano in evidenza l'impegno nella sostenibilità e nella collaborazione con il Parco della struttura, da pubblicare sui propri canali e che verranno poi ricondivisi sui profili dell'Ente Parco. Creazione di una pagina web dedicata al partenariato con il PNAT, con aggiornamenti regolari su iniziative, buone pratiche e risultati.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano, operatori del turismo slow, agenzie green, enti formativi, guide ambientali. Comune, scuole locali, associazioni culturali e naturalistiche, artigiani, produttori tipici.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 15.000 € nel quinquennio. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 25.000 €
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso. Predisposizione di almeno 3 uscite social ogni anno.
<b>Scheda a cura di</b>	Simeone Girolamo

59	<b>HOTEL MONTEMERLO PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Montemerlo	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 2 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 1.000 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 5 giornate/anno.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso.	
<b>Scheda a cura di</b>	Palmieri Nicola 	

60	RESIDENZA SANT'ANNA DEL VOLTERRAIO PER LA CETS-FASE 2
<b>Soggetto realizzatore</b>	Residenza Sant'Anna del Volterraio
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. c) <i>Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT e l'installazione di un video alla reception con proiezione di filmati sul Parco 24 ore su 24.</li> <li>Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti. A fianco di questa attività sarà anche realizzato un orto gestito dai bambini del miniclub della struttura.</li> <li>Nella realizzazione di contenuti social (post, reel, video, ...) che mettano in evidenza l'impegno nella sostenibilità e nella collaborazione con il Parco della struttura, da pubblicare sui propri canali e che verranno poi ricondivisi sui profili dell'Ente Parco.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 500 €</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT.</p> <p>Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso.</p> <p>Predisposizione di almeno una uscita social ogni anno.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	X Bartoli Laura 

61	HOTEL VILLA RITA PER LA CETS-FASE 2	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Villa Rita	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 2 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti. A fianco di questo progetto sarà anche predisposto un giardino degli impollinatori, sempre con piante e cartelli dedicati.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 300 € per le piante e 500 € per i cartelli <i>Valorizzazione lavoro:</i> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento (entro il 2027), gestione e cura del giardino diffuso.	
<b>Scheda a cura di</b>	Mora Paola 	

62	<b>CAMPING TALLINUCCI PER LA CETS-FASE 2</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Camping Appartamenti Tallinucci
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 3 piante entro il 2027, seguito da altri 2 esemplari di alberi da frutto autoctoni entro il 2030. Verrà realizzata apposita cartellonistica illustrativa a spese proprie.</li> <li>• Nella realizzazione di contenuti social (post, reel, video, ...) che mettano in evidenza l'impegno nella sostenibilità e nella collaborazione con il Parco della struttura, da pubblicare sui propri canali e che verranno poi ricondivisi sui profili dell'Ente Parco. Creazione di una pagina web dedicata al partenariato con il PNAT, con aggiornamenti regolari su iniziative, buone pratiche e risultati.</li> </ul>
	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario: 1.000 €</i> <i>Valorizzazione lavoro: circa 5 giornate/anno</i>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento (entro il 2027), gestione e cura del giardino diffuso. Predisposizione di almeno una uscita social ogni anno.
<b>Scheda a cura di</b>	Tallinucci Valerio




63	<b>HOTEL VITICCIO PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Viticcio	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT, il posizionamento della cartellonistica presso la struttura e la creazione di una sezione dedicata all'interno del sito web.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantumati, l'ampliamento del giardino con almeno altre 2 piante e il posizionamento della nuova cartellonistica relativa al progetto e alle specie presenti.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 500 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento (entro il 2027), gestione e cura del giardino diffuso.	
<b>Scheda a cura di</b>	Prianti Marco	

64	<b>HOTEL PUNTO VERDE PER LA CETS-FASE 2</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel Punto Verde	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>c) Garantire che le imprese turistiche e gli altri attori locali siano ben informati sull'area e forniscano informazioni pertinenti e precise ai visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La struttura aderisce alla CETS-Fase 2 con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta turistica, prestare attenzione al proprio comportamento ambientale, rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, fornire informazioni sul Parco Nazionale e sulla Riserva di Biosfera MaB UNESCO, sviluppare attività per far scoprire ai clienti il territorio protetto, svolgere una promozione responsabile ed efficace e collaborare con le altre imprese turistiche che operano nell'area.</p> <p>Nell'ambito del Piano di Miglioramento, l'impegno consiste:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella implementazione di azioni di comunicazione sui riconoscimenti ottenuti dal Parco Nazionale (Green List, Cets, Mab Unesco) e sul calendario delle attività "Vivere il Parco" mediante la messa a disposizione del proprio personale addetto alla reception per delle giornate di formazione curate dal PNAT.</li> <li>• Nel proseguimento dell'iniziativa del "Giardino diffuso degli ecoalberghi elbani" con il mantenimento degli alberi da frutto autoctoni già piantati e piantumazione di 3 nuovi esemplari entro il 2027, seguiti da altri 2 entro il 2030. Verrà realizzata apposita cartellonistica illustrativa a spese proprie.</li> <li>• Nella realizzazione di almeno 3 contenuti social (post, reel, video, ...) all'anno che mettano in evidenza l'impegno nella sostenibilità e nella collaborazione con il Parco della struttura, da pubblicare sui propri canali e che verranno poi ricondivisi sui profili dell'Ente Parco. Creazione di una pagina web dedicata al partenariato con il PNAT, con aggiornamenti regolari su iniziative, buone pratiche e risultati.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 1.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 giornata/anno del personale per le attività di formazione.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dal PNAT. Ampliamento, gestione e cura del giardino diffuso. Predisposizione di almeno una uscita social ogni anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Catuogno Matteo	


<b>65</b>	<b>ACQUA CHE CI UNISCE: LE SORGENTI, LA MEMORIA E IL FUTURO DELL'ACQUA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	CAI Isola d'Elba	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Club Alpino Italiano ritiene che nei prossimi anni il tema dell'acqua sarà centrale per la sostenibilità delle nostre attività sull'isola e, più in generale, per tutte le attività umane. Si propone di lavorare al tema della sensibilizzazione della comunità sul valore dell'acqua e nel contempo, valorizzare la memoria, la cultura e il patrimonio naturale dell'Isola, tutelato da tutte le azioni che l'Ente Parco propone e realizza.</p> <p>Di seguito si elencano le fasi dell'impegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fase 1 - ricerca e mappatura (marzo-aprile 2026) - Raccolta di informazioni e documentazione sulle sorgenti naturali e storiche dell'Isola (Fonte Napoleone, Rio Albano, i vari Fossi San Francesco, Barione, Fosso della Valdana, Fosso di Mola, Fosso degli Alzi, Fosso di Galea, Cisterne Medicee, Fosso del Bucine, Fonti della Madonna del Monte con l'anfiteatro che risale al 1698 - parte storica, culturale visitabile in sicurezza anche con le scuole, Sorgenti del Bollero sulla GTE Nord). Collaborazione con guide, geologi e scuole per realizzare una "Mappa dell'acqua Elbana".</li> <li>• Fase 2 - Educazione e divulgazione (aprile- giugno 2026) - Attività didattiche e laboratori per le scuole sul ciclo dell'acqua e la raccolta sostenibile, visite alle sorgenti, alle cisterne e ai luoghi dell'acqua; creazione di pannelli informativi e materiali divulgativi.</li> <li>• Fase 3 - Eventi pubblici e partecipativi (estate 2026) - Passeggiate tematiche "Le sorgenti raccontano", incontri con esperti su acqua e cambiamenti climatici, misurazione periodica della perdita di acqua, mostra itinerante "Acqua che manca, acqua che salva".</li> <li>• Fase 4 - Sintesi e restituzione (autunno 2026) - Redazione di un report e di un itinerario permanente dedicato all'acqua all'interno della rete CETS del Parco.</li> </ul>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Guide, Istituti scolastici, Associazioni già presenti sull'isola di ispirazione ambientale.	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 1.500 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> rimborsi spesa per lavoro circa 500 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	5 sorgenti documentate e inserite nella mappa dell'acqua elbana. 3 scuole coinvolte con attività educative. 2 eventi pubblici, aumento della consapevolezza comunitaria e turistica sul valore dell'acqua.	
<b>Scheda a cura di</b>	Solari Gabriella	

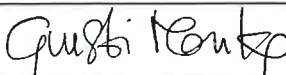

66	<b>CONSERVAZIONE DELL'AGROBIODIVERSITÀ</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il progetto intende rafforzare le attività di tutela, conservazione e valorizzazione dell'agrobiodiversità dell'Arcipelago Toscano attraverso un insieme coordinato di interventi a supporto della Banca del Germoplasma. È previsto uno studio di fattibilità per la creazione di un campo catalogo delle varietà locali di piante da frutto iscritte al Repertorio Regionale e all'Anagrafe Nazionale, da realizzarsi presso il CEA Lacona e il Forte Inglese, il quale consentirà la conservazione in situ, la comparazione varietale, l'attività dimostrativa e la fruizione didattica. Parallelamente si intende rendere disponibile sul territorio dell'isola d'Elba una produzione di piante da frutto delle varietà locali attraverso il reperimento di materiale vegetale derivante da piante madri già censite nei precedenti studi, da riprodurre presso un vivaio locale. Per una migliore identificazione delle piante madri si intende altresì effettuare una verifica della loro geolocalizzazione. Le piante ottenute saranno in parte messe a disposizione dei coltivatori locali ed in parte utilizzate dal PNAT per essere messe a dimora nel costituendo campo catalogo, inoltre potranno essere consegnate alle strutture ricettive certificate in CETS fase 2 per essere coltivate nei propri giardini a scopo dimostrativo. Si prevede anche di effettuare la caratterizzazione morfologica di nuove varietà di piante da frutto candidate all'inserimento nel Repertorio Regionale. Per favorire la divulgazione nei confronti della comunità locale e dei visitatori, è prevista la progettazione e realizzazione di un orto dimostrativo presso il CEA Lacona, che sarà utilizzato come spazio educativo sperimentale che consentirà ai visitatori di conoscere e osservare le varietà locali, le tecniche di coltivazione tradizionali e le pratiche di gestione sostenibile. A fini divulgativi, sono previsti laboratori formativi rivolti a diverse tipologie di pubblico e un incontro annuale dedicato all'agrobiodiversità dell'Arcipelago Toscano. Le attività saranno completate dalla realizzazione di una pubblicazione della collana "Quaderni del Parco", dedicata alle varietà locali ortive conservate nella Banca del Germoplasma ed agli alberi da frutto presenti nel costituendo campo catalogo.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Ente Terre Regionali Toscane, Coltivatori Custodi.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 5.000 €/anno. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 30 giornate/anno.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di almeno 3 laboratori/anno. Realizzazione di almeno 1 incontro pubblico/anno. Realizzazione del Campo Catalogo entro il 2030.
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT


67	<b>DELFINI GUARDIANI NELL'ELBA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Marevivo Elba	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Marevivo è una Fondazione Ambientalista ETS che svolge attività di educazione ambientale per diffondere la consapevolezza e il rispetto dell'ambiente, in particolare quello marino, coinvolgendo enti locali, scuole, famiglie e operatori legati al mare, organizzando progetti e percorsi educativi a livello locale, nazionale e internazionale; perché è fondamentale far capire a tutti quanto le azioni individuali e collettive possano influire sulla conservazione della biodiversità e sulla qualità della vita delle generazioni future e del Pianeta.</p> <p>Delfini Guardiani dell'Isola è un progetto che nasce con l'obiettivo di avviare con le classi delle scuole primarie delle isole minori italiane, percorsi didattici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità. Durante l'anno scolastico gli alunni, accompagnati dagli operatori di Marevivo e dai docenti, escono dalle classi per approfondire la conoscenza della propria isola sotto gli aspetti naturalistici e storico-culturali, ma anche per confrontarsi con le minacce che gravano sull'ecosistema marino e sul Pianeta in generale.</p> <p>A fine anno scolastico viene organizzato un evento, a cui viene invitato l'Ente Parco e altre autorità locali, per consegnare ai bambini un attestato che testimonia il loro impegno nel progetto. Nell'attestato sarà anche indicato che l'azione si innesta tra gli impegni per la sostenibilità del territorio dell'Arcipelago Toscano attraverso la CETS. Per valorizzare il percorso di sensibilizzazione e rendere maggiormente consapevoli sia i bambini che gli adulti, i partecipanti al progetto durante l'estate si sono impegnati nel "controllo" degli impatti sulle spiagge e sull'ambiente marino e hanno potuto segnalare alla Capitaneria eventuali comportamenti scorretti di cui sono stati testimoni.</p> <p>Oltre a quanto su riportato, abbiamo organizzato e partecipato a Mare Pulito 2025, insieme alle scuole diving dell'Isola d'Elba e siamo stati ospiti del SEIF 2025.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Scuole diving presenti sul territorio, Parco Minerario Isola d'Elba, Comuni, Fondazione Acqua dell'Elba, Fondazione Isola d'Elba.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> - <b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 25 giornate lavorative per le giornate di pulizia, 10 giornate per Delfini Guardiani.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	Anno scolastico 2025/2026, poi riproposto anche nelle annualità successive	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione di almeno 9 classi ogni anno al progetto Delfini Guardiani.	
<b>Scheda a cura di</b>	Mellini Silvestro 	




<b>68</b>	<b>EDUCAZIONE AMBIENTALE A LIVELLO LOCALE E NAZIONALE</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. <i>d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Da tempo il Parco Nazionale ha sviluppato un'offerta didattica di successo che rivolge principalmente alle scolaresche locali, nell'ambito della propria funzione istituzionale legata alla divulgazione scientifica e alla formulazione di linee e principi di biowatching con chiaro intento educativo. In occasione della Giornata Mondiale dei docenti UNESCO, ogni l'Ente si impegna a presentare il proprio catalogo di educazione ambientale alle scolaresche locali per promuovere le uscite didattiche anche nelle altre isole, non solo presso la maggiore dell'Arcipelago Toscano. Così adesso dal paradigma "Conoscere per difendere" declinato nei confronti della popolazione studentesca locale, si intende passare ad un'offerta educativa rivolta anche alle scolaresche di provenienza nazionale nel convincimento che il messaggio dello sviluppo sostenibile possa trovare maggiormente una formula attrattiva per gli studenti provenienti dalle diverse località italiane, quando veicolato in un ambiente protetto e ricco in termini di biodiversità, come quello dell'Arcipelago Toscano.</p> <p>Per quanto attiene la promozione del turismo scolastico di provenienza nazionale, si procederà con l'emanazione di specifici bandi pubblici per il rilascio di contributi verso quelle classi che decideranno di usufruire dei servizi presso i Centri di Educazione Ambientale presenti sulle isole antropizzate di Capraia, Elba, Pianosa e Giglio a partire dall'a.s. 2026-2027. I beneficiari dei contributi saranno gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione Superiore di II grado che dimostreranno l'interesse di organizzare uscite didattiche presso le isole dell'Arcipelago Toscano seguendo le offerte educative proposte dall'Ente Parco.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Istituti scolastici, Agenzie di viaggio, Amministrazioni comunali	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 700.000 € finanziamento annuale attività di EA locali dall'a.s. 2025-2026. Circa 50.000 € finanziamento annuale attività di EA nazionali dall'a.s. 2026/2027. Entrambe le attività fino all'a.s. 2029/2030.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 7 giornate/anno per la gestione dei fondi.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>a.s. 2025-2026 attesi 1.600 studenti locali per ogni annualità.</p> <p>a partire dall'a.s. 2026/2027 andranno aggiunte 50 classi di provenienza nazionale beneficiarie di un contributo di € 1.000 ciascuna.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT	

69	GIOVANI ARCHEOLOGI IN AZIONE	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Fondazione Villa Romana delle Grotte	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.	
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>La storia dell'arcipelago e dell'isola d'Elba, sua isola principale, è costellata da testimonianze di epoca romana. La Villa romana delle Grotte domina il braccio di mare compreso tra l'Italia e l'Elba e si trova nella rada di Portoferraio tra Cosmopoli e al Rocca del Volterraio, nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Costruita sulla base di un maestoso progetto architettonico, è organizzato su due terrazze emergenti dal territorio circostante ed è ancora ben visibile.</p> <p>Questo progetto è pensato per favorire l'inclusione e partecipazione delle famiglie, sia residenti che visitatori, per poter condividere sia la parte storico-archeologica che il contesto paesaggistico e naturalistico di pregio. La presenza di bambini impegnati a giocare imparando provoca un successo e diffusione della conoscenza del sito archeologico ben più vasti della semplice visita. Per i prossimi anni l'impegno riguarda la creazione di un percorso ludico-didattico interattivo per i più piccoli legato alla visita al sito. In particolare, saranno realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• preparazione a cura di archeologi dei testi di un gioco da proporre con un'analisi della realtà del sito, il luogo in cui è inserito, le ricerche scientifiche in atto;</li> <li>• individuazione di 6 basi 50x50cm su cui inserire nuovi pannelli esplicativi e interattivi, più un pannello grande generale e riassuntivo da installare nell'area di accoglienza visitatori;</li> <li>• ideazione grafica corredata da illustrazioni e adattamento del logo;</li> <li>• preparazione di materiale cartaceo da distribuire all'inizio del percorso;</li> <li>• stampa e installazione dei pannelli;</li> <li>• inclusione di materiale di supporto per la partecipazione delle famiglie</li> </ul> <p>Il nostro impegno è inserito all'interno di un più ampio progetto di valorizzazione culturale, naturalistica e turistica denominato "Cammino della Rada", Progetto CETS che vede già una proficua collaborazione e calendario di appuntamenti con il Parco e InfoPark e che molto spesso anche le scuole utilizzano per accedere al complesso archeologico.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Comune di Portoferraio, SMaRT, Parco, Italia Nostra Arcipelago Toscano, Archeokids, Acqua dell'Elba Srl, Elbaner, Fondazione Cassa di Risparmio di Livorno.	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 4.000 € per testi archeologici, grafica, cartelli e pannelli. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 6 mesi di lavoro per la stesura e il coordinamento del progetto.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Installazione dei pannelli entro il 2026.	
<b>Scheda a cura di</b>	Pacini Cecilia 	

70	BEELIFE ELBA
<b>Soggetto realizzatore</b>	Agriturismo Castiglione
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il nostro agriturismo si trova a Marina di Campo e la nostra struttura ricettiva può ospitare 11 posti letto, 2 delle nostre 3 strutture certificate per soggetti disabili, anche ipovedenti. La nostra attività principale è l'apicoltura o l'olivocoltura e il nostro obiettivo è quello di far conoscere questo mondo ai visitatori di ogni fascia d'età e, nel contempo, avvicinarli alla biodiversità del nostro territorio.</p> <p>L'obiettivo è quello di creare un programma educativo e formativo nelle scuole periodico e nelle associazioni attraverso incontri dedicati. Creare aree dedicate alle api mellifere non solo nella nostra struttura, ma anche in aree verdi dei comuni dell'Elba. Abbiamo presentato un progetto in Regione per la realizzazione di una rete di imprese di cui fanno parte attività con diverse caratteristiche (aziende vitivinicole con ristoro agricolo, produttori di ortaggi, guide ambientali, produttori di pastorizia, privati che gestiscono escursioni in barca, aziende agricole con i loro prodotti) per la promozione e divulgazione dei prodotti locali e di attività con diverse caratteristiche. Questa rete di imprese realizzerà un unico portale dove i visitatori potranno scegliere le esperienze da vivere, conoscendo non solo le imprese locali e i vari aspetti dell'isola, ma anche le azioni del Parco.</p> <p>La nostra azienda vuole promuovere anche la collina di Castiglione, di fronte alla struttura, quale importante sito archeologico, realizzando un sentiero per accedere ai resti di una fortezza d'altura, permettendo la visita alle guide.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Istituti Scolastici dei comuni del Parco, associazioni di categoria, imprese agricole e artigianali private (come Rete).
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 5 giornate per il progetto didattico.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Presentazione del progetto didattico entro il 2028.
<b>Scheda a cura di</b>	Giusti Marika, Giusti Mauro  

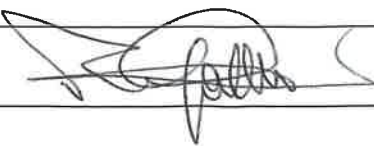
71	OLIMPIADI DEL RICICLAGGIO	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Elbana Servizi Ambientali SpA	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Elbana Servizi Ambientali S.p.A. gestisce l'intero ciclo dei rifiuti nei territori Comunali dell'Elba e, nell'ambito della CETS si impegna nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Educazione ambientale nelle scuole, "Olimpiadi del Riciclaggio" - Organizzazione annuale di un progetto ludico-didattico rivolto agli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'isola. Le classi partecipano al progetto sul corretto conferimento dei rifiuti, la riduzione degli sprechi e l'importanza del riciclo. L'attività mira a formare giovani "ambasciatori dell'ambiente", capaci di trasmettere comportamenti virtuosi anche alle famiglie.</li> <li>2. Supporto logistico alle iniziative di pulizia del territorio - Fornitura gratuita di sacchi, guanti e materiali alle associazioni e ai gruppi di volontari che organizzano giornate di pulizia delle spiagge e dei sentieri. Promozione pubblica di queste azioni per valorizzare il ruolo della cittadinanza attiva.</li> <li>3. Incontri informativi e campagne di sensibilizzazione per la cittadinanza. Organizzazione di incontri periodici nei diversi comuni dell'isola per informare residenti e operatori turistici sulle regole della raccolta differenziata e sui benefici ambientali derivanti da una corretta gestione dei rifiuti. Distribuzione di materiale informativo e utilizzo dei canali social e del sito ESA per diffondere messaggi di educazione ambientale. Coinvolgimento di scuole, associazioni, comitati e strutture turistiche.</li> <li>4. Istituzione della figura dell'Ispettore Ambientale. Introduzione di personale dell'azienda con funzioni di monitoraggio, prevenzione e sensibilizzazione sul corretto conferimento dei rifiuti. L'ispettore ambientale, uno per tutto l'anno e due nella stagione estiva, agirà anche come punto di riferimento per i cittadini, offrendo informazioni e segnalando situazioni di abbandono o comportamenti scorretti. Questa figura contribuirà a migliorare la qualità ambientale e l'immagine turistica dell'isola.</li> </ol>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> stima dei costi annuali - 20.000 € per 1), 1.000 € per 2), 1.000 € per 3), 60.000 € per 4)</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b></p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	<p>2026-2027-2028-2029-2030</p> <p>1) un evento annuale entro maggio; 2)/3) su richiesta dei comuni e delle associazioni;</p> <p>4) attivazione entro giugno 2026</p>	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>1) Presenza di tutti i plessi scolastici.</p> <p>4) Miglioramento della qualità dei rifiuti, raggiungendo il 68% di raccolta differenziata su tutta l'Elba.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	<p>Gentili Francesco</p> 	



72	<b>I SENTIERI DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Legambiente Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.	
<b>Asse strategico locale</b>	B5) Garantire accessibilità a tutti, con percorsi inclusivi e servizi per le diverse abilità - sensoriali, cognitive e motorie - nonché alle diverse età dei visitatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'azione proposta consiste nella costruzione di una guida cartacea e un'applicazione mobile riferite ad un sistema di sentieristica e luoghi di interesse per bambini e ragazzi: 3/6 anni, 6/11 anni, 11/13 anni e adolescenti. I testi, le immagini ed i contributi audiovisivi verranno costruiti direttamente dalle classi delle scuole elbane durante percorsi didattici concordati con gli insegnanti e condotti da educatori ambientali di Legambiente in collaborazione con le realtà locali.</p> <p>L'applicazione, gratuita e scaricabile attraverso le consuete piattaforme, conterrà una breve sezione introduttiva con la storia del progetto e la CETS (una guida per bambini e famiglie costruita direttamente dai bambini stessi) una seconda sezione di inquadramento generale sulle caratteristiche della nostra isola e del Parco, e contenente informazioni e raccomandazioni sui corretti comportamenti, e infine una serie di percorsi connotati con colori ed icone diverse, riconoscibili per età di fruizione e collocazione territoriale.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Istituti Comprensivi e di Istruzione Superiore del territorio, associazioni culturali, Enti Locali.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 15.000 € nel primo anno. <b>Valorizzazione lavoro:</b> -	
<b>Tempo di realizzazione</b>	Anno Scolastico 2026/2027, riproponibile anche negli anni successivi	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione di almeno 10 classi per il primo anno, impostazione di una versione di prova della guida e almeno un evento finale di presentazione per versante.	
<b>Scheda a cura di</b>	Frangioni Maria 	



73	UN'ISOLA PER LE SCUOLE
<b>Soggetto realizzatore</b>	Scuole Outdoor in Rete e Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.
<b>Asse strategico locale</b>	B6) Curare sentieri, piste ciclabili, percorsi naturalistici attrezzati e supportare il turismo lento e le forme di mobilità condivisa per ridurre l'inquinamento e distribuire i flussi turistici.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Scuole outdoor in Rete è una rete di istituti scolastici della Toscana, Veneto, Friuli ed Emilia Romagna che, dal 2004, è presente nel PNAT con campus di lavoro per classi che utilizzano la metodologia educativa A.I.S.O. (Apprendimento Immersivo solidale Outdoor). Propone un modello nuovo di Service Learning valorizzandolo attraverso il recupero o la manutenzione dei sentieri e la produzione di opere utili al territorio stesso, frutto di un lavoro proprio dell'indirizzo di ciascuna scuola. Da questa premessa la Rete intende continuare i campus di lavoro, a Pomonte e Chiessi, nel comune di Marciana per creare assieme agli stakeholders locali il progetto di un "Ecomuseo Diffuso di Pomonte e Chiessi". Il senso dell'Ecomuseo sta nel prendersi cura del territorio sia sotto i profili culturale, ambientale, storico ed economico, in cui sviluppare dei progetti mirati di valorizzazione in cui il valore aggiunto è la partecipazione attiva degli abitanti e di quanti intendano investire nel progetto stesso. In particolare, si prevedono le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzione ordinaria e/o straordinaria della sentieristica elbana, secondo le richieste del Parco. È Nel 2025 è stato recuperato il sentiero 177 ed è in corso il recupero il 109 GTE e, negli anni futuri, quelli della valle di Pomonte Chiessi e altri ancora che il Parco indicherà. Manutenzione del sentiero 103 e 104 per il Semaforo di Chiessi e per Chiessi, con continuazione con il sentiero fino a Marciana e alla Madonna del Monte. Rilievo con drone per il monitoraggio in tempo reale dello stato di salute dei sentieri per un successivo intervento di manutenzione straordinaria.</li> <li>• Recupero della sentieristica che da Pomonte sale ai magazzini e alla chiesa di S. Bartolomeo. Verrà rilevato l'esistente e svolto uno studio storico del manufatto.</li> <li>• Progetto di riqualificazione del Semaforo di Chiessi, con il recupero della storia del manufatto, rilievo topografico dell'esistente e un concorso di idee per una sua valorizzazione.</li> <li>• Rilievo topografico delle due cave di granito di Pomonte per la progettazione di un anfiteatro all'aperto per rappresentazioni teatrali o musicali estive e di un museo-laboratorio all'aperto inerente la storia estrattiva e lavorativa del granito con un laboratorio di lavorazione della pietra.</li> <li>• Rilievo e pubblicazione di una mappa-carta di orienteering di Marciana e di Pomonte, al fine di creare un circuito di attività orientistica che si colleghi alle già esistenti carte tematiche dell'Elba (Rio Elba, S. Pietro, Portoferraio).</li> <li>• Studio della flora della valle di Pomonte con individuazione delle specie protette presenti nella valle e nei micro ambienti. Studio di fattibilità e sensibilizzazione del territorio per la piantumazione della lavanda e il successivo avvio della produzione di distillato di lavanda da vendere come essenza alle case specializzate. Studio di fattibilità per la produzione di lavanda collegata allo sviluppo dell'apicoltura. Studio di fattibilità e sensibilizzazione del territorio per l'avvio dell'apicoltura nella valle di Pomonte.</li> <li>• Collaborazione con la Pro Loco locale (Calello) per attivare dei momenti di festa in paese in cui studenti e pomontinchi e chiesesi collaborano assieme per una promozione dell'immagine della parte Ovest dell'Elba. Concorsi di idee per loghi gadget ed altre forme iconiche che promuovano l'immagine della valle di Pomonte e Chiessi a livello turistico. Concorsi di idee per loghi gadget ed altre forme iconiche che promuovano l'immagine della valle a livello turistico.</li> </ul>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> PNAT, Comune di Marciana, Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, Pro Loco di Pomonte, La Misericordia di Pomonte e Chiessi, albergatori locali, USR Toscana
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> al momento non ben quantificabile in quanto il progetto è in fase di elaborazione. Indicativamente il costo totale può aggirarsi sui 60.000 €.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> una buona parte del lavoro è dato dall'impegno delle singole scuole nel produrre "prodotti di indirizzo" riferiti alle azioni e alle attività manuali di recupero della sentieristica. Il progetto può prevedere un impegno di almeno 400 giorni lavorativi.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029 (vedasi allegato)
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Nel 2026 si prevede: la pubblicazione delle carte da orienteering di Marciana e Pomonte, il recupero dei sentieri previsti con l'Ente Parco, i rilievi topografici delle cave, la produzione di alcuni gadget. Per il 2028, invece si presenterà a Marciana una mostra con tutte le opere e azioni svolte dalle scuole che hanno collaborato al progetto "Un'Isola per le scuole".
<b>Scheda a cura di</b>	Traversari Pier Paolo 

74	LA BIODIVERSITÀ ALIMENTARE, DAL CAMPO ALLA SCUOLA	
Soggetto realizzatore	Accademia Italiana della Cucina Delegazione Elba	
Tema Chiave CETS	5. Comunicare l'area ai visitatori in modo efficace. d) Fornire servizi di informazione ed interpretazione specifici per i giovani, le scuole e gruppi di studenti.	
Asse strategico locale	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio di biodiversità di fruttiferi e varietà orticole autoctone. In particolare, di concerto con gli agricoltori custodi del territorio, proponiamo conferenze pubbliche per divulgare e far conoscere i prodotti del nostro territorio attraverso la chiave gastronomica che evidenzia l'utilizzo nella nostra cucina delle produzioni agricole d'eccellenza delle nostre tradizioni. Queste occasioni culturali saranno accompagnate da eventi gastronomici che si svolgeranno in diversi settori dell'isola d'Elba.</p> <p>Al fine di sviluppare una maggiore conoscenza nel mondo giovanile di queste peculiarità, proponiamo anche un calendario di incontri rivolto agli studenti e ai docenti dell'Istituto di Agraria "Cerberoni" e dell'Istituto Alberghiero "Brignetti" di Portoferraio, da estendersi anche agli Istituti comprensivi di tutta l'Elba, dalle elementari alle scuole medie inferiori.</p>	
	Altri soggetti da interessare	Agricoltori custodi; Istituto "G. Cerboni" indirizzo di Agraria; Istituto Alberghiero "Brignetti" di Portoferraio
Costo totale	<b>Impegno Monetario:</b> circa 1.500 €. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 3 giornate per le conferenze pubbliche e 5 giornate per la parte didattica.	
Tempo di realizzazione	2026-2027-2028-2029-2030, compatibilmente con i periodi di produzione, ma da proporre nei periodi di bassa stagione	
Risultati attesi indicatori	Completamento del laboratorio nel 2026. Almeno 40 partecipanti ad evento, indicativamente 1 ogni settimana in estate.	
Scheda a cura di	Galletti Rossana 	

75	ELBA 4 STAGIONI
<b>Soggetto realizzatore</b>	Sassi Turchini - Gruppo Elba APS
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garantire la coesione sociale. <i>a) Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Sassi Turchini, residenza diversamente accessibile rivolta prevalentemente a soggetti con disagio, si impegna di organizzare e promuovere localmente un evento per ciascuna stagione dell'anno focalizzato sul patrimonio naturale e culturale dell'isola con il principale intento di avvicinare e coinvolgere i giovani alle tematiche ambientali sull'ecosistema Isola.</p> <p>Quattro eventi legati all'ambiente (inverno-primavera-estate-autunno) senza interrompere la vocazione ricettiva della struttura, invitando soggetti esterni e coinvolgendo direttamente i propri ospiti in incontri, dibattiti e laboratori. In questo contesto l'azione proposta è quella di attivare liberi approfondimenti su tematiche attinenti ai principi della CETS, in cui mettere al centro ambiente e sostenibilità approfondendone forme, principi e concetti attraverso esperienze ed incontri vissuti sull'isola durante tutto l'anno sui seguenti temi: TERRA: approfondimenti sulla geologia, racconti del vissuto elbano, toponomastica, cene a tema con prodotti del territorio. MARE: approfondimenti su flora e fauna marina, racconti del vissuto dalle altre isole limitrofe, assaggi a tema con prodotti ittici locali, orienteering, viabilità marina. CIELO: osservazioni e approfondimenti astronomici, leggende, miti e credenze religiose, arredi appesi, silenzi, degustazioni al buio. PERSONE: osservazioni e approfondimenti sull'essere umano: diversità, ricchezze, usi e costumi, gusti e bisogni delle persone di ogni genere, età e provenienza.</p> <p>L'obiettivo è mettere in relazione nel contesto naturale dell'isola diversi soggetti con provenienze, interessi ed esigenze differenti con cui innestare incontri e riflessioni attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori fuori stagione per studenti su temi legati alle stazioni. In questo caso si ipotizza di coinvolgere sia le scuole elbane che quelle che dal continente intendono svolgere viaggi di istruzione ospitate anche nella struttura ricettiva.</li> <li>• Iniziative ed eventi legate al racconto del luogo con persone e soggetti locali interessati al trasferimento dei saperi. La volontà è quella di approfondire il rapporto con i territori ed i suoi abitanti, cercando di coinvolgerli direttamente nella raccolta di storie legate all'isola.</li> <li>• Cene/pranzi/buffet a tema con prodotti locali. In questi casi si pensa di rivolgersi ad un target locale fuori stagione e coinvolgere anche i turisti nella stagione estiva.</li> <li>• Sollecitare amministrazioni ed istituzioni a partecipare a dibattiti a tema, con l'intento di avvicinare un pubblico distante dalla politica.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Scuole e Università, Scuole Outdoor in Rete, Naturalmente Elba, Tyrrhenos Experientia, Biodivers, Comune Porto Azzurro, Associazione Astrofili Elbani, Tree sleeping, Legambiente.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 4.000 € per la realizzazione dei 4 eventi/anno.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 20 giornate di impegno volontario dedicate per ciascuna delle 4 azioni.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Realizzazione di 4 eventi l'anno (inverno-primavera-estate-autunno) a tema ambientale.</p> <p>Coinvolgere almeno 30 persone per ogni iniziativa e evento/laboratorio attivato.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	Fioravanti Matteo 




76	<b>RISCOPRI LA TUA CAPRAIA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Ugolini Mariella - Guida Parco
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garantire la coesione sociale. <i>a) Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Sono Guida Ambientale dal 2005 e Guida Turistica dal 2017, fornitrice di servizi per il PNAT dal 2008 e Guida PNAT dal 2015.</p> <p>L'impegno consiste nella progettazione, organizzazione e conduzione di visite e escursioni guidate gratuite ai capraiesi (residenti, proprietari di immobili, domiciliati, ...) attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione ai destinatari della opportunità di partecipazione al progetto (descrizione del progetto nell'ambito della CETS, finalità, modalità di adesione). Si auspica la collaborazione delle istituzioni/associazioni/soggetti locali di interesse per la diffusione del progetto tramite i canali di comunicazione già presenti (pagine social, gruppi whatsapp, siti di promozione, ...).</li> <li>• Raccolta delle adesioni e analisi del territorio per l'individuazione condivisa delle mete, siti e itinerari di visita e di un calendario di attività (distribuzione di schede di sondaggio, condivisione dei risultati, individuazione degli eventi/calendario).</li> <li>• Pubblicizzazione del programma di attività condiviso dai partecipanti al progetto.</li> <li>• Effettuazione delle visite e escursioni con valutazione di conoscenze/competenze specifiche acquisite durante i singoli eventi.</li> <li>• Raccolta riscontri dai partecipanti per valutare l'efficacia delle attività rispetto agli obiettivi.</li> </ul> <p>Il progetto mira a rafforzare la consapevolezza del patrimonio naturalistico e culturale dell'isola di Capraia, la sua "unicità" da proteggere e il senso di appartenenza al territorio nei suoi abitanti.</p> <p>Il progetto mira anche a rafforzare la coesione sociale, coinvolgendo i destinatari in maniera attiva nella fase di pianificazione e realizzazione delle attività, che costituiranno l'occasione per riscoprire il territorio condividendo competenze, esperienze, ricordi, emozioni.</p> <p>Le attività saranno effettuate in "bassa stagione" (gennaio-maggio), secondo un calendario condiviso, stabilito cercando di coinvolgere quanto più possibile la popolazione locale. Il progetto potrà prevedere anche attività personalizzate destinate ad esempio ai bambini o agli anziani e ai lavoratori del settore turistico.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> PNAT, produttori e produttrici locali, ProLoco Capraia Isola, Istituto Comprensivo Micali, Comune di Capraia Isola, strutture impegnate nel settore turistico.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 200 € per la stampa di locandine e flyer. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 4.000 € come costo delle giornate dedicate alla pianificazione e conduzione delle attività.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Coinvolgimento di almeno 20 persone alle uscite del 2026.
<b>Scheda a cura di</b>	Ugolini Mariella

77	<b>TURISMO RIGENERATIVO NELL'ARCIPELAGO TOSCANO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	SIMTUR - Ecosistema professionale del turismo rigenerativo	
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garantire la coesione sociale. <i>a) Anticipare, monitorare e ridurre al minimo i conflitti esistenti e potenziali con le comunità locali.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Nel corso del 2025, SIMTUR è stata inserita nella Alleanza per le competenze future del turismo (Pact for Tourism Skills Forward Alliance), costituita con l'obiettivo di coordinare iniziative di aggiornamento e riqualificazione della forza lavoro del settore. Per adeguare l'offerta di formazione e assistenza tecnica che SIMTUR rivolge a comunità, territori e destinazioni - è stato istituito il sustainable tourism competence center (stcc): un centro di competenze cross-disciplinari a supporto dei protagonisti locali come motore di innovazione e governance per la sostenibilità turistica, che fonda la propria azione su standard internazionali e ponendosi come catalizzatore di reti, conoscenze e prassi per la resilienza e l'attrattività territoriale.</p> <p>Sulla base dell'Agenda europea del turismo, molte destinazioni stanno adottando un approccio rigenerativo, che estende la sostenibilità ripristinando ciò che è stato degradato, creando risultati netti positivi (net-positive impacts) e lasciando luoghi e comunità in condizioni migliori rispetto a prima dell'incontro con il turismo. Per abbracciare questa visione - proposta dai documenti internazionali - occorre quindi riconoscere che molte destinazioni necessitano di investimenti interni in competenze e talenti, ovvero nuovi alfieri del turismo rigenerativo. SIMTUR pertanto invita accademici, esperti e visionari ad unirsi al lavoro di ricerca applicata e modellizzazione che va svolgendo il centro di competenze stcc nella direzione di individuare traiettorie equilibrate, fondate sulla coscienza del limite, sulla capacità di carico e sulla rigenerazione.</p> <p>La gestione rigenerativa delle destinazioni turistiche dovrà includere assemblee di cittadini, consultazioni pubbliche e partnership multisettoriali, per dare voce ai residenti che intendono esercitare un ruolo attivo nel modello turistico, aumentando la condivisione di benefici e di responsabilità economiche, ma soprattutto per rigenerare la fiducia nel futuro.</p> <p>Nella prima fase di avviamento, nel corso del 2026, SIMTUR si candida ad affiancare la Comunità del Parco per adeguare il Piano di Azione ai nuovi orientamenti, ma anche ad avviare una serie di incontri territoriali (uno per ciascun Comune dell'Elba) per avviare un innovativo percorso bottom-up che accompagni il territorio verso le nuove frontiere del turismo rigenerativo.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Comuni, Associazioni di categoria, Operatori turistici, Pro Loco, Imprese del territorio.
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> 28.000 € <i>Valorizzazione lavoro:</i> 12.000 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Organizzazione di almeno un incontro per ogni Comune con la partecipazione di almeno 100 partecipanti per ciascun appuntamento.	
<b>Scheda a cura di</b>	Ceschin Federico Massimo	



78	FAR CONOSCERE LE OPPORTUNITÀ PNAT AI TURISTI E AGEVOLARLI
Soggetto realizzatore	Affittacamere Gamberino
Tema Chiave CETS	6. Garantire la coesione sociale. <i>b) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta.</i>
Asse strategico locale	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.
Descrizione dell'impegno concreto	<p>Gamberino è un piccolo affittacamere, nel centro dell'area settecentesca del paese di Capraia, che offre anche un piccolo giardino profumato, circondato da mura antiche con all'interno una piccola bacheca di legno con tutti gli eventi dell'isola per il periodo e qualche numero di telefono utile per servizi locali.</p> <p>L'impegno di Gamberino si inserisce nel quadro delle azioni previste dalla CETS finalizzate alla promozione di un turismo responsabile, alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e alla diffusione di pratiche sostenibili sull'isola di Capraia.</p> <p>In particolare, le azioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ospitalità agevolata: offrire tariffe ridotte alle persone che partecipano all'iniziativa Capraia Smart Island o ad altre manifestazioni connesse alla tutela ambientale e alla sostenibilità.</li> <li>• Informazione e comunicazione: trasmettere, tramite canale WhatsApp, ai propri ospiti il programma delle attività promosse dal Parco Nazionale Arcipelago Toscano (PNAT) durante il periodo del loro soggiorno.</li> <li>• Orientamento sul territorio: fornire, sempre tramite WhatsApp, il link all'App Avenza Maps relativo all'isola di Capraia, illustrando successivamente di persona i percorsi escursionistici, i livelli di difficoltà e gli elementi di interesse naturalistico e paesaggistico.</li> <li>• Sicurezza dei visitatori: offrire supporto informativo ai clienti che intraprendono escursioni in autonomia, monitorandone il rientro e, in caso di necessità, attivando la collaborazione con le autorità locali competenti (VV.F. volontari, assistenza medica).</li> <li>• Collaborazione istituzionale: cooperare con l'Associazione Chimica Verde Bionet e con il PNAT nella diffusione e promozione delle iniziative orientate al miglioramento della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione dell'isola di Capraia.</li> <li>• Collaborazione con PNAT: cooperazione per sostenere la promozione della CETS fase II verso altre strutture isolane e assistere gli operatori per la redazione dei documenti necessari.</li> </ul>
Altri soggetti da interessare	Chimica Verde Bionet ETS
Costo totale	<p><b>Impegno Monetario:</b> una stima di circa 500 € nei tre anni per “mancati incassi” dall'offerta di tariffa agevolata.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 15giorni/anno per le attività sopra descritte.</p>
Tempo di realizzazione	2026-2027-2028
Risultati attesi indicatori	<p>Almeno 30 ospiti coinvolti nelle attività di divulgazione e assistenza.</p> <p>Almeno 1 nuovo operatore economico, albergo/casa vacanza/affittacamere certificato CETS fase II.</p>
Scheda a cura di	Mannelli Sofia

79	ASTROTURISMO ALL'ELBA	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Associazione Astrofili Elbani	
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garantire la coesione sociale. <i>b) Mantenere un buon livello di comunicazione e di coinvolgimento fra residenti, imprese, visitatori e ente gestore dell'area protetta.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'Associazione Astrofili Elbani, attiva sul territorio elbano già dagli anni Novanta e legalmente costituita nel 2001, propone ogni anno serate di divulgazione delle scienze astronomiche e osservazioni del cielo aperte al pubblico e alle scolaresche. Le serate, durante le quali i membri mettono a disposizione i propri telescopi mostrando al pubblico gli oggetti del cielo, sono organizzate grazie alla continua e costante collaborazione con gli Enti locali e con il PNAT. L'Associazione svolge le proprie attività anche presso le scuole di ogni ordine e grado e con i privati, tenendo lezioni e corsi introduttivi di astronomia, realizzando materiali e tenendo incontri con personalità del mondo scientifico e universitario per convegni.</p> <p>L'obiettivo primario e l'impegno concreto che l'Associazione si prefigge, considerando l'elevata qualità osservativa del cielo elbano, è quello di promuovere la divulgazione della scienza e rendere l'astronomia accessibile a tutti, con particolare interesse rivolto verso la sensibilizzazione ai temi attuali quali l'inquinamento luminoso, la tutela dell'ambiente e l'importanza della ricerca scientifica come strumento di conoscenza.</p> <p>Nel quinquennio 2026-2030 l'Associazione si impegna a crescere e a rinnovarsi, cercando di coinvolgere sempre di più la comunità locale e continuando a divulgare l'astronomia al pubblico attraverso serate pubbliche e incontri e proponendo percorsi formativi didattici anche per le scuole. L'Associazione diffonderà le sue attività anche attraverso i social e un sito internet dedicato, in fase di realizzazione. Parallelamente alle attività di divulgazione, l'Associazione mira ad essere coinvolta in importanti progetti di ricerca nazionali e internazionali, come il Progetto PRISMA, finalizzato allo studio dei meteoriti, e il Progetto Darkersky4ce, finalizzato allo studio dell'inquinamento luminoso. I risultati delle ricerche scientifiche saranno poi pubblicati e divulgati.</p> <p>Un ulteriore ambizioso obiettivo sarà quello di ottenere una sede e una postazione fissa, da cui possano essere svolte le attività di divulgazione e ricerca scientifica atte alla valorizzazione del territorio: tale obiettivo necessiterà di un'apposita progettazione.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comuni dell'Isola d'Elba, Pro Loco dell'Isola d'Elba, istituti scolastici di ogni ordine e grado, biblioteche comunali, enti di ricerca e Università.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa € 400 per i comunicati stampa sulle reti locali, la stampa dei volantini e piccoli gadget.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 40 giornate per le serate osservative pubbliche/conferenze, 5 giornate per l'organizzazione e la progettazione degli eventi, 5 giornate per la creazione dei materiali didattici.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzare almeno 20 eventi di divulgazione all'anno, con il feedback positivo del 60% dei partecipanti.	
<b>Scheda a cura di</b>	Colombo Giulio 	

80	<b>“UNA STORIA DA MARE” E “UN’ALTRA STORIA DA MARE”</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Museo del Mare di Capoliveri e Comune di Capoliveri
<b>Tema Chiave CETS</b>	6. Garantire la coesione sociale. <i>c) Incoraggiare e sviluppare adeguate attività di collaborazione con e tra i soggetti interessati.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Museo del Mare di Capoliveri è nato nel 2014 sotto Piazza Matteotti, nel cuore di Capoliveri. All'interno sono esposti parte dei reperti archeologici e del tesoro in monete d'oro e d'argento, trovati a largo di Capoliveri all'interno del relitto del Polluce, appartenuto a Raffaele Rubattino e speronato nel 1841 dal piroscafo Mongibello. Negli ultimi due anni il Museo ha intrapreso un percorso di cambio di prospettive fruibili, aggiungendo visite guidate, laboratori di educazione ambientale a tema mare, aprendo una piccola biblioteca del mare e aumentando a un progressivamente il periodo di apertura, con il fine di essere un piccolo centro culturale elbano e non più un museo a fruizione prevalentemente turistica.</p> <p>In quest'ottica, due anni fa abbiamo iniziato una collaborazione con l'Ostello l'Elba del Vicino di Rio col quale abbiamo creato le passeggiate “Una storia da mare” e “Un'altra storia da mare”. Le passeggiate si snodano attraverso due percorsi fondamentali per la storia di Capoliveri: in giro dei rioni e degli angoli più nascosti di Capoliveri (una storia da mare) e il giro del “contado” di Capoliveri, fino ad arrivare alla Pieve di San Michele “Un'altra storia da mare”. Entrambe le passeggiate presentano un livello di difficoltà minimo, partono dal Museo del Mare (per il quale è sempre inclusa la visita guidata) e si muovono in maniera non lineare lungo il percorso (seguendo l'idea che il percorso, come la storia di Capoliveri, sia labirintico). Hanno una narrazione cronologica ed aneddotica nella quale storia, microstoria, folklore e peculiarità naturalistiche del territorio vengono narrate in maniera informale e multisensoriale.</p> <p>Ad ogni passeggiata sarà presente almeno un artista in residenza presso l'ostello “Elba del vicino” il quale raccoglie materiali sui quali lavorare nel corso della sua residenza artistica, interagisce con turisti e residenti, coinvolgendoli all'interno del suo progetto e conclude la passeggiata con un'interazione artistica (spesso un laboratorio o una rappresentazione). Per venire in contro agli interessi dei singoli artisti partecipanti, verrà fatto un colloquio con ognuno di loro nelle settimane precedenti e si personalizza la passeggiata, aggiungendo e sostituendo aneddoti, piante e periodi storici affrontati.</p> <p>Per favorire la partecipazione degli abitanti dell'Arcipelago, che danno un valore aggiunto alla passeggiata permettendo ai turisti di vivere il territorio dall'interno, in maniera meno impattante dal punto di vista culturale e delle risorse, è stata creata una tariffa agevolata rivolta ad essi, sia per gruppi, che per scuole, che per singoli partecipanti, con buoni risultati di partecipazione.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Ostello L'Elba del Vicino
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 425 € a passeggiata (suddivisi tra costi operatori, preparazione laboratori e ordinaria manutenzione museale) per un totale di 19.125 €/anno.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> -</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030, cadenza settimanale da maggio fino a novembre.
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Organizzazione di almeno 45 incontri annuali con la partecipazione di almeno 5 iscritti a passeggiata, ripartiti contemporaneamente tra turisti e residenti, per favorire il dialogo tra turisti e residenti con la mediazione degli artisti.
<b>Scheda a cura di</b>	Luperini Giacomo

81	RITORNO ALL'AGRICOLTURA	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Tenute Agnelli	
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Essendo l'agricoltore più giovane dell'isola, a 21 anni, propongo visite alle mie vigne in loc. Scopeto, loc. Olivello, loc. Magliarini, loc. Vernaccio e visita alla mia cantina dove produco vino. L'esperienza si concluderà con la degustazione del mio vino in cantina e agli ospiti verrà lasciata una brochure sull'azienda e l'isola dove sarà citata anche la CETS.</p> <p>Nel 2026 verrà prodotta la prima "bottiglia" che vuole essere un esempio di ritorno al contatto con la madre terra, il vento, le stagioni e la loro lentezza. La mia storia è legata alle tradizioni isolane, il mio vino racconterà ciò che è stato e cosa sarà grazie alla mia intuizione. Attraverso il codice QR sull'etichetta racconterò la storia dell'isola e il legame con la viticoltura.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Guide parco, agenzie viaggi, pro loco, attività ricettive.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> <b>Valorizzazione lavoro:</b> 500 ore di lavoro.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Visita da parte di almeno 200 persone l'anno.	
<b>Scheda a cura di</b>	Agnelli Gabriele	




82	<b>IL GIGLIO IN TAVOLA - SAPORI E SAPERI DELL'ISOLA</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Pro Loco Isola del Giglio e Giannutri
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'associazione raccoglie circa 60 operatori turistici e imprenditori attivi sull'isola per promuoverne e valorizzarne il territorio, le tradizioni, la cultura, i prodotti e il patrimonio. La Pro Loco organizza da circa 15 anni la "Festa dell'Uva e delle Cantine", promuove il vino ansonaco e gli altri prodotti (tonnina, ...) e ricette locali (calamaro alla gigliese, ...). A partire dal 2023 sono stati organizzati dei convegni sull'agricoltura eroica del Giglio. Promuove, inoltre, le attività organizzate sull'isola con materiale informativo cartaceo e anche grazie a delle campagne pubblicitarie ad hoc.</p> <p>La Pro Loco intende organizzare una serie di eventi collegate alle sagre principali, da marzo a novembre, per valorizzare i prodotti tipici, l'agricoltura eroica e la cucina tradizionale. L'azione si compone di due attività principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Proposta di convegni per evidenziare le difficoltà ed i risultati derivanti dalle pratiche agricole sostenibili svolte in un ambiente come l'Isola del Giglio. Un focus particolare sarà posto sulle particolarità del vino (ansonaco) e dei prodotti locali (cavolo torso, ...), la loro unicità ed il loro contributo alla biodiversità locale. I convegni saranno organizzati indicativamente a maggio o a settembre, con la partecipazione dei viticoltori locali, e saranno rivolti sia alla comunità locale che ai visitatori. Durante il quinquennio sarà ricercato anche il coinvolgimento di SlowFood, altro soggetto partecipante al Forum CETS.</li> <li>• Attivazione di campagne social per far conoscere le iniziative, le finalità e gli obiettivi del progetto e stampa di brochure e locandine. In particolare, almeno un post sarà dedicato all'agricoltura eroica come forza trainante per l'economia locale e baluardo della biodiversità (contrasto al dissesto idrogeologico, conservazione di paesaggi unici, salvaguardia di varietà locali, custodia di antichi saperi e tradizioni) e all'impegno della ProLoco - e dell'isola del Giglio in generale - per lo sviluppo di un turismo sostenibile e consapevole partecipando alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.</li> </ul>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Comune di Isola del Giglio, agricoltori e viticoltori, operatori locali
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 30.000 €/anno per le campagne sponsorizzate sui social. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 60 giornate/anno.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Organizzazione di almeno 1 convegno all'anno. Inserimento di almeno 1 post all'anno con collegamento CETS/Agricoltura Eroica.
<b>Scheda a cura di</b>	Rosa Miriam



83	<b>SENTIERO API-VINICOLO</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Apicoltura The Queens di Tecnoimpianti di Agnelli Alessio e Tenute Agnelli di Agnelli Gabriele
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'apiario è sito in loc. Olivello, ove vi sono dei tavoli e le arnie dove si svolgono le attività. In continuità dell'impegno proposto nel Piano delle Azioni 2021-2025, le aziende di padre e figlio si propongono di valorizzare i sapori e le tradizioni gigliesi collegando tra loro le attività di apicoltura e viticoltura per offrire ai turisti presenti sull'Isola delle visite guidate tra l'apiario e i terreni recuperati coltivati a vigna (loc. Scopeto). In particolare, saranno proposte delle visite in apiario (loc. Olivello) agli ospiti delle strutture ricettive del territorio, con lezioni sulla vita delle api e sul progetto di selezione delle api selvatiche dell'Isola del Giglio.</p> <p>Per migliorare il collegamento tra le due zone di produzione (miele e vino), l'impegno è quello di curare la manutenzione del sentiero che dalla loc. Olivello raggiunge la loc. Scopeto (circa 500 m), valorizzandolo come percorso "api-vinicolo". A conclusione delle visite all'apiario, sarà offerta una degustazione di miele millefiori della macchia mediterranea The Queen's, le regine intese come l'ape regina e l'Isola del Giglio regina della natura.</p> <p>Il miele The Queen's è corredato dal suo packaging, con depliant illustrativo delle peculiarità del miele e dell'attività svolta dal sig. Agnelli Alessio e famiglia e da un segnalibro ricordo.</p> <p>Presso le Tenute Agnelli, Agnelli Gabriele avrà modo di raccontare come si diventa un "viticoltore eroico" a 20 anni.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Guide Parco, agenzie viaggi, Pro Loco, aziende agricole.
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 500 €/anno per la manutenzione del sentiero. <i>Valorizzazione lavoro:</i> 80 ore lavorative.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Circa 150 visitatori a stagione.
<b>Scheda a cura di</b>	Agnelli Alessio

84	IL RISTORO NELL'ORTO	
Soggetto realizzatore	Azienda Agricola Il Campo	
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>	
Asse strategico locale	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>L'azienda agricola orticola nasce sul terreno del vecchio campo sportivo dell'isola e vende i propri prodotti attraverso un sistema self-service.</p> <p>L'impegno consiste nella definizione di una nuova offerta di merenda/ristoro con le verdure scelte direttamente dal visitatore, creando una situazione accogliente, ma spartana, in mezzo all'orto stesso e all'ombra. Un ambiente piacevole in cui apprezzare i prodotti trovando ristoro dopo una camminata o dopo un paio di ore di bagni e di giro dell'isola.</p> <p>Non potendo somministrare direttamente gli alimenti, si tratterà di una sorta di autoscelta del pomodoro (varie tipologie) per prepararsi pane e pomodoro, con olio nostrano e bibita/acqua. Per il consumo saranno forniti piatti, bicchieri, tovaglioli e posate, tutto in materiale biodegradabile.</p> <p>Sarà creato un semplice "vademecum" in carta dove, oltre al logo CETS, sarà riportata una spiegazione del motivo che mi ha spinto a proporre una auto-fabbricazione della merenda</p> <p>Per facilitare l'accesso, sarà reso disponibile anche un servizio di transfer dal porto verso l'orto dedicato a piccoli gruppi e persone con disabilità.</p>	
	Altri soggetti da interessare	Guide per collaborare per una sosta al termine delle loro uscite.
Costo totale	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 200 € l'anno.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 1 giornata a settimana per la gestione.</p>	
Tempo di realizzazione	2026, test	
Risultati attesi indicatori	Accogliere almeno 10 persone a visita.	
Scheda a cura di	Sarti Maria Margherita	

85	SERATE TRADIZIONALI AL CORALLO	
Soggetto realizzatore	Hotel Corallo	
Tema Chiave CETS	7. Migliorare il benessere della comunità locale. a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.	
Asse strategico locale	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
Descrizione dell'impegno concreto	<p>L'Hotel Corallo si trova a Pomonte, Marciana, e offre 34 posti letto; nei prossimi cinque anni, si impegna nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione di pannelli fotovoltaici per ridurre l'utilizzo di energia non rinnovabile.</li> <li>• Organizzazione di una serata annuale dedicata alla cultura elbana, con un menù composto da piatti tipici preparati con ingredienti locali e stagionali. L'evento sarà arricchito da canti popolari elbani eseguiti da gruppi locali e dalla proiezione di fotografie d'epoca che raccontano la storia e le tradizioni dell'isola. L'iniziativa ha lo scopo di rafforzare il legame tra turismo e identità territoriale, favorendo la conoscenza delle tradizioni locali e il coinvolgimento della comunità.</li> <li>• Organizzazione di una serie di serate tematiche dedicate alla scoperta della storia e delle tradizioni della valle. Durante la cena, gli ospiti potranno degustare piatti tipici preparati con ingredienti locali e di stagione, mentre verranno raccontati brani tratti dal libro "Dalle vigne al corallo", che narra la storia, la cultura contadina e marinara del territorio. Le serate offriranno un'occasione di incontro tra comunità locale e visitatori, favorendo la trasmissione del patrimonio culturale e la promozione di un turismo autentico.</li> <li>• Programmazione di una serie di escursioni guidate - durante la bassa stagione - alla scoperta della valle, della sua storia e delle sue tradizioni. Le passeggiate saranno condotte in compagnia degli asinelli, animali simbolo della vita contadina elbana e di un approccio lento e rispettoso alla scoperta del territorio, e avranno un carattere esperienziale ed educativo, pensato per far vivere un contatto autentico con natura e cultura rurale locale.</li> <li>• Promozione di attività, eventi e iniziative del Parco e delle realtà locali non solo attraverso l'inserimento di link diretti al sito ufficiale del parco e con l'esposizione in reception di materiali cartacei e calendario aggiornato, ma anche attraverso la televisione in camera.</li> </ul>	
	<p><b>Altri soggetti da interessare</b></p> <p>GAE, Associazione Il Calello per la pulizia dei sentieri</p>	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 30.000 €</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 60 giornate.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026/2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Realizzazione di almeno 2 pacchetti in bassa stagione.</p> <p>Organizzazione di almeno una cena a tema l'anno con la partecipazione di almeno 100 persone.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	<p>Anselmi Lorella </p>	

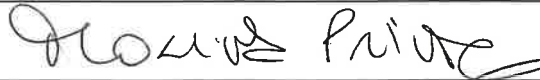
86	CITTADINI CUSTODI DELLA CULTURA ELBANA
<b>Soggetto realizzatore</b>	Fondazione Isola d'Elba ETS
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il progetto ha coinvolto gli studenti di ogni ordine e grado che hanno raccolto le testimonianze audio/video di anziani e esperti del settore agricolo, artisti, storici, consulenti scientifici, che hanno tenuto lezioni incontri, escursioni, per azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, della cultura e tradizioni contadine, dei metodi di coltivazione, dei prodotti della terra e della loro trasformazione e utilizzo nel settore enogastronomico. Sono state individuate aree pubbliche, presso gli Orti sociali di Portoferraio, all'interno delle scuole di Porto Ferraio, Porto Azzurro e Marina di Campo, o del carcere di Porto Azzurro dove sono state effettuare attività agricole. I ragazzi, adeguatamente supportati, hanno impiantato un vigneto e altre coltivazioni, seguendo gli antichi criteri culturali. Per promuovere il progetto sono stati organizzati incontri e conferenze anche rivolte ai turisti, realizzata l'immagine coordinata e un'ampia campagna di comunicazione. Il progetto ha tuttora un sito internet dedicato e pagine social su Instagram e Facebook. È stato realizzato un video che ripercorre tutte le fasi del progetto. La pubblicazione del volume "Mettiamo radici all'Elba" a conclusione della prima fase di progetto descrive e documenta le azioni fatte presso le scuole con e fra i soggetti sostenitori, le esperienze e le emozioni dei partecipanti, ma raccoglie anche le testimonianze di alcuni anziani. Tutte le azioni sono state condotte in collaborazione fra i diversi soggetti partner e sostenitori.</p> <p>Il progetto è stato propedeutico all'organizzazione della Prima edizione della Fiera della Filiera enogastronomica elbana che si è svolta a Capoliveri in primavera e che ha visto coinvolti numerosi produttori agricoli, imprese del settore alimentare e ristoranti.</p> <p>Numerosi soggetti pubblici e privati hanno ripreso l'idea progettuale attuando alcune azioni nell'anno 2025 che hanno coinvolto, in particolare, la popolazione scolastica dell'Isola. Continua la raccolta di testimonianze orali grazie anche al coinvolgimento di soggetti partner di progetto.</p> <p>Grazie alla collaborazione delle comunità locali e in particolare delle Pro Loco si sta organizzando per il 2026 una seconda edizione della Fiera della Filiera enogastronomica elbana. Agricoltori e Produttori saranno invitati a partecipare alla Fiera dove sarà possibile realizzare una mostra mercato, con degustazioni e la partecipazione dei produttori per raccontare la loro esperienza. Nei giorni della Fiera si organizzeranno eventi collaterali quali conferenze, spettacoli musicali e teatrali, momenti di intrattenimento e proiezioni di immagini della vita contadina con testimonianze degli anziani. Saranno coinvolti i ristoratori per la preparazione di piatti locali.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Numerose associazioni e operatori del territorio
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 48.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 24.000 €
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Sulla base dell'esperienza passata riteniamo di coinvolgere della Fiera almeno 30 produttori locali. Verranno organizzate 7 conferenze/eventi, almeno una in ciascun comune. Crediamo di coinvolgere 6/8 ristoratori per ciascun comune per la degustazione dei piatti del territorio. Verrà realizzato un servizio fotografico e video degli eventi. Contiamo sulla presenza di almeno 3.000 residenti e 7.000 turisti.
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia

87	CAPRAIA NEL PIATTO E NEL BICCHIERE
<b>Soggetto realizzatore</b>	Azienda Agricola Arura
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>a) Promuovere la conoscenza e la disponibilità di prodotti e servizi locali e il loro acquisto-utilizzo da parte di imprese turistiche e visitatori.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'azienda agricola si occupa della raccolta e trasformazione di piante spontanee dell'Isola di Capraia dal 2012.</p> <p>L'obiettivo è quello di valorizzare i prodotti tipici della macchia mediterranea, rifacendosi a piatti antichi - partendo dai greci e dai romani, passando per le tradizioni medievali - portandoli ai giorni nostri. Preparazioni che vogliono far scoprire le proprietà benefiche, i profumi e i sapori dimenticati.</p> <p>L'impegno consiste nella innovazione annuale dei prodotti offerti al visitatore, mantenendo sempre un packaging che racconti la storia del territorio (ogni etichetta avrà la pianta di riferimento stampata sopra). Ad esempio, tra gli ultimi prodotti: "Eliez" il cocktail di Capraia, salame di muflone, crostino di muflone, pesto di mirto, pesto di finocchietto, confettura di elicriso, birra all'elicriso.</p> <p>A partire dal 2026, l'azienda agricola vuole attivare dei laboratori dove, dopo aver percorso il Sentiero Botanico, i visitatori possano osservare/trasformare/assaggiare le piante che hanno potuto osservare.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 15.000 € per la predisposizione del laboratorio.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 60 giorni per la ricerca di nuove preparazioni.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Completamento del laboratorio nel 2026.</p> <p>Almeno 40 partecipanti ad evento, indicativamente 1 ogni settimana in estate.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	Casini Adriana



88	<b>LE ERBE OFFICINALI DEL GIGLIO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Alimentari Zancanella	
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>In Piazza Gloriosa è presente l'Alimentari Zancanella che dispone di una notevole parte esterna, che potrebbe diventare - in futuro - punto di sosta e di ristoro per le persone che amano percorrere i sentieri dell'isola.</p> <p>L'impegno è quello di acquisire la licenza di somministrazione in modo da poter ampliare la propria offerta al visitatore, andando a puntare molto sulla comunicazione del prodotto che viene offerto, della sua storia e del suo utilizzo nelle preparazioni locali. In particolare, sarà realizzato un semplice "menù" (eventualmente stagionale) che permetta al cliente di approfondire ciò che andrà a provare (e dove sarà citato anche il progetto CETS).</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Erboristeria "La Quercia Marina"
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 30.000 € per la predisposizione degli spazi. <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 15 giornate per la parte amministrativa.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2028	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Attivazione dell'attività di somministrazione entro il 2028.	
<b>Scheda a cura di</b>	Zancanella Aldo	

89	<b>IL PESCATO DEL GIGLIO E DI GIANNUTRI</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Condotta Slow Food di Isola del Giglio e Giannutri	
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Slow Food presidia il paesaggio rurale e le sue strutture storiche (grecche, capannelli, fonti, palmenti, forni, molini, ...), le culture storiche dei prodotti della coltivazione di autarchia elaborata nei secoli per esigenze di vita, le particolarità della lavorazione dei prodotti della terra e del mare, la cucina con prodotti del territorio. La condotta ha già istituito una comunità tra i pescatori, raggiungendo l'obiettivo del riconoscimento del presidio come pesca sostenibile. Slow Food Italia, l'Amministrazione Comunale di Isola del Giglio, l'Università di biologia marina de La Sapienza Roma 3 e la comunità di pescatori del Giglio e Giannutri hanno siglato un protocollo di intesa per cercare soluzioni migliorative nella gestione della pesca.</p> <p>Attualmente la condotta sta formando una comunità del cibo con volontari per avere una strategia per la custodia e rilancio delle produzioni tipiche a rischio alienazione, che prevede la salvaguardia del paesaggio isolano con le sue strutture, mantenere la pratica comune delle tradizioni (ad esempio la degustazione di panficato con le famiglie isolate), trovare sostegno economico per ripristinare le numerose fucine, dare riconoscimento ai coltivatori non professionisti portatori di conoscenze che coltivano piccoli appezzamenti di frutteti, orti, vigne.</p> <p>In particolare, la condotta si impegna nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) nell'attivare un progetto per dare la possibilità ai pescatori della comunità di avere un accesso al mare di Giannutri, per una pesca regolamentata e sostenibile ed essere pescatori custodi;</li> <li>b) nell'attivare un laboratorio per la trasformazione del pescato nei periodi non interessati dal turismo;</li> <li>c) nel creare un punto vendita regolare al Giglio e Giannutri per dare alle famiglie isolate e agli ospiti la possibilità di accedere al pescato per non perdere le tradizioni culinarie tradizionali;</li> <li>d) nel continuare la valorizzazione del pescato stagionale sul territorio, educando all'uso del pesce sostenibile nelle scuole alberghiere e nelle scuole primarie.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Comune di Isola del Giglio, PNAT, Regione Toscana, attività commerciali.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 80.000 € per le attività b) e c), da reperire attraverso la partecipazione a bandi dedicati.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 30 giornate/anno per le attività a) e d)</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>a) attivare un protocollo di intesa per la pesca sostenibile a Giannutri entro il 2030;</p> <p>b) inaugurare il laboratorio entro il 2030;</p> <p>c) inaugurare i punti vendita entro il 2030;</p> <p>d) fare almeno una attività nelle scuole ogni anno.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Bossini Claudio, Saverio Cristiano	

90	<b>ISOLANO PER UN GIORNO</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Pescianel	
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Pescianel nasce nel 2017 come una baracchina nel porto di Capraia, sulla banchina dei pescatori, e si occupa della vendita del pesce fresco la mattina mentre nel pomeriggio trasforma queste materie prime in piatti di crudo da degustare. Dal 2021 è impegnata anche nella cottura sottovuoto a bassa temperatura realizzando sughi con il pescato locale e, in futuro, una linea di prodotti sottolio con il nostro marchi isolano di autenticità.</p> <p>L'impegno consiste nella creazione di una rete comunicativa e collaborativa tra operatori dell'isola, diffondendo la propria esperienza per poterla abbinare e gemellare con le altre. L'ottica è quella di farsi promotori di soggiorni ed escursioni marine e terrestri con immersione nel food experience isolano, in particolare la struttura proporrà laboratori culinari per valorizzare i prodotti locali (garantendo il consumo sul posto o il take away dei piatti realizzati) e un giorno alla settimana completamente isolano, dalla colazione, alle passeggiate, alla raccolta del mirto, alla pesca e per finire con la preparazione dei piatti del territorio.</p> <p>Si tratta, quindi, di essere promotori di un tavolo di lavoro con altri operatori (La Mandola, Agenzia Parco, ...) per costruire insieme i pacchetti "Isolano per un giorno", con programmi dettagliati per mese.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Operatori turistici dell'isola
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> circa 1.000 € per le attività di preparazione. <i>Valorizzazione lavoro:</i> circa 2.500 €.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Coinvolgimento di almeno altri 2 operatori dell'isola. Offerta dei primi pacchetti nel 2026.	
<b>Scheda a cura di</b>	Privitera Monika 	

91	TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE ELBANE
<b>Soggetto realizzatore</b>	Coordinamento Pro Loco Elba
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Coordinamento delle Pro Loco elbane, anche alla luce della recente normativa regionale che valorizza il ruolo delle Pro Loco nelle attività di promozione e valorizzazione dei valori identitari delle comunità, sta elaborando un progetto condiviso che si compone delle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• raccolta di informazioni e testimonianze sulle tradizioni contadine e sulle abitudini alimentari, oltre che sui mestieri, della popolazione che abitava i Comuni elbani;</li> <li>• monitoraggio delle aziende produttrici e di quelle che conservano o trasformano i prodotti locali;</li> <li>• raccolta delle ricette tradizionali locali;</li> <li>• organizzazione di un evento annuale dedicato alla filiera enogastronomica elbana declinata nelle varie aree geografiche coinvolgendo produttori e ristoratori;</li> <li>• produzione di una "mappa enogastronomica" individuando i piatti tipici di ciascun paese o le produzioni agricole e vitivinicole delle diverse aree geografiche;</li> <li>• pubblicazione di un volume che guiderà il lettore attraverso il gusto e i profumi dell'Isola.</li> </ul> <p>L'obiettivo è il coinvolgimento della comunità nella narrazione del territorio favorendo il dialogo intergenerazionale. Puntiamo alla creazione di una rete che unisca il territorio elbano nel declinare le tradizioni dei paesi facendo sistema e presentando una proposta turistica univoca che tragga vantaggio dalla pluralità e diversità. Tornare alle radici, conoscere la propria storia, riappropriarsi dei valori nel nome della Convenzione di Faro e nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030, raccontare i vecchi mestieri e le abitudini di vita degli antenati, può stimolare le nuove generazioni a lavorare o a dedicarsi attività imprenditoriali che traggano insegnamento dai mestieri della terra, o da altri mestieri artigianali, ma fondandosi sull'innovazione e la ricerca di nuovi linguaggi narrativi.</p> <p>Infine la proposta turistica punterebbe ad una destagionalizzazione seguendo il ritmo delle stagioni, percorrendo le strade e visitando i luoghi spesso abbandonati delle aree interne, invogliando al recupero ed alla cura sia del paesaggio che della biodiversità.</p>
	<p><b>Altri soggetti da interessare</b></p> <p>PNAT, Accademia Italiana della Cucina, Slow Food, Associazione produttori elbani, Toscana Promozione, Vetrina Toscana, Anci Toscana Turismo, Coldiretti, Confagricoltura, Istituto Agrario del "Cerboni", Istituto Alberghiero del "Foresi", GAT, Conad e GDO</p>
<b>Costo totale</b>	<p><i>Impegno Monetario:</i> 30.000 €</p> <p><i>Valorizzazione lavoro:</i> 30.000 €</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Coinvolgimento di almeno 30 produttori e trasformatori di prodotti locali nel progetto. Coinvolgimento di almeno 3.000 abitanti e 7.000 turisti nelle attività. Pubblicazione della mappa gastronomica entro giugno 2027. Ulteriore indicatore sarà la ricaduta del progetto sulla stampa locale, regionale e nazionale.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia

92	<b>IL VIVAIO DELLA BIODIVERSITÀ</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano e Comune di Capraia Isola
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C7) Valorizzare i prodotti tipici, le pratiche agricole sostenibili, l'artigianato e la cucina tradizionale come elementi distintivi dell'esperienza turistica per le quattro stagioni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Al fine di implementare l'attività conservazionistica con la promozione ed il rafforzamento dell'imprenditoria locale, pur nell'ambito della conoscenza e della valorizzazione delle risorse botaniche endemiche (dell'isola di Capraia e dell'Arcipelago Toscano), il Parco intende procedere al completamento di un vivaio che raccolga le principali emergenze botaniche delle isole protette, già oggetto di progettazione nel passato Piano d'Azione con la scheda n. 10.</p> <p>Al vivaio vero e proprio seguirà, nell'ambito degli accordi presi con l'Amministrazione comunale in fase di redazione progettuale, sia un'attività di animazione e promozione delle eccellenti produzioni agricole locali rivolta alla comunità e ai turisti, sia una vera e propria attività commerciale che sarà affidata, con procedura ad evidenza pubblica da parte del comune, alle maestranze locali.</p> <p>Le piccole strutture realizzate saranno gestite dalla comunità locale con il chiaro intento di costituire un capitale di essenze botaniche endemiche che possano valere in occasione di opere di riqualificazione ambientale non solo sull'isola di Capraia, ma anche per il resto dell'Arcipelago Toscano, proprio per la presenza del medesimo capitale naturale sulle sette isole protette.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Comune di Isola di Capraia che in fase di redazione di progetto si erano detti disponibili per avere in uso l'area e devolvere.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 200.000 € coperto dal finanziamento MASE (PNAT), 2.000 € per missione personale PNAT, 5.000 €/anno per manutenzione vivaio (PNAT) e 10.000 €/anno per la gestione del vivaio tutto l'anno (Comune).</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 7 giornate del personale PNAT per il completamento dei lavori.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	Inaugurazione entro la stagione estiva 2027
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Inaugurazione entro la stagione estiva 2027
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT



93	<b>ISLAND FOOD E PLASTIC FREE</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Consorzio Imprese dell'Isola del Giglio
<b>Tema Chiave CETS</b>	7. Migliorare il benessere della comunità locale. <i>b) Sostenere la vitalità economica, le prestazioni delle imprese turistiche locali e la fornitura di occupazione locale nel settore del turismo.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il Consorzio nasce nel 2019 per creare spazio alle iniziative culturali e sociali mirate a far conoscere il territorio. Ricomprende 70 imprese di ogni settore merceologico che operano all'Isola del Giglio.</p> <p>In concreto, l'azione consiste nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgere le imprese associate nell'abbandono dell'utilizzo della plastica, effettuando apposite riunioni e cercando promozioni presso attività di vendita di bibite in vetro a rendere e cercando di sensibilizzare gli imprenditori.</li> <li>• valorizzare i prodotti locali negli alimentari e nelle attività di ristorazione;</li> <li>• facilitare la promozione del territorio attraverso manodopera e sostegno economico;</li> <li>• promuovere i piatti tipici - "Island Food: A spasso tra i Sapori Gigliesi" - per far conoscere le preparazioni tradizionali. In particolare, si intende promuovere le attività sui social, con pubblicità cartacea, con pubblicazioni ed eventi che parlano di cibo, vino e tradizioni. Durante l'estate sarà organizzato un evento per fare riscoprire e promuovere antiche e nuove ricette, realizzate con prodotti del territorio. Una serata all'insegna della scoperta di piatti della tradizione e prodotti locali, accompagnati dal coinvolgimento di artisti locali.</li> </ul> <p>Nelle attività di comunicazione sarà sempre dato risalto all'impegno verso la sostenibilità messo in campo dagli operatori turistici dell'Isola, all'interno del progetto CETS del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Pro Loco, Comune, agenzie di viaggio.
<b>Costo totale</b>	<i><b>Impegno Monetario:</b></i> circa 10.000 € <i><b>Valorizzazione lavoro:</b></i>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Plasti Free: coinvolgimento di almeno il 70% delle attività rappresentate in 5 anni. Island Food: partecipazione di almeno 2.000 persone ogni anno (foto dell'evento, ...).
<b>Scheda a cura di</b>	Galeotti Barbara

94	<b>MUSEI... S.M.AR.T.</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano e Comune di Rio
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>a) Fornire una formazione adeguata per il personale dell'area protetta su temi dello sviluppo e della gestione del turismo sostenibile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Prosegue l'impegno del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano nell'ambito del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano denominato S.M.AR.T., nato nel 2020 e del quale fanno parte gli Enti Locali dell'Arcipelago Toscano (tranne Capraia) ed alcuni privati che gestiscono strutture museali, siti archeologici e/o luoghi della cultura (cfr. il Codice dei Beni Culturali). Il primo quinquennio di attività ha visto capofila il Comune di Portoferraio, adesso la Presidenza è stata assunta dal Comune di Rio che, a seguito di selezione pubblica, ha individuato il Direttore Scientifico del Sistema ed ha appena avviato la nuova programmazione. In questo contesto, il PNAT intende rafforzare il proprio impegno nella rete per fornire un'attenta attività di formazione da rivolgere a tutti gli operatori addetti all'accoglienza e all'informazione turistica di tutti i punti informativi gestiti dall'Ente e dai vari soggetti presenti in rete. La difficoltà maggiore sarà dovuta al fatto che buona parte degli addetti sono presenti stagionalmente nelle strutture, ma l'intento è quello di fornire una buona conoscenza dell'offerta culturale presente nell'Arcipelago Toscano in modo da rafforzare nel complesso l'offerta turistica di queste isole. Si intende dunque organizzare una serie di incontri formativi allo scopo di fornire informazioni sugli orari e sugli accessi ai luoghi culturali afferenti a S.M.AR.T. facendo in modo che il personale delle varie isole sia informato sull'offerta della propria isola e di quella presente nelle altre. Metodologia utilizzata: workshop di mezza giornata, giornata intera, collegamenti da remoto, lezioni frontali. L'operazione si configura come un contributo volto ad arricchire l'offerta turistica che valorizza la bassa stagione supportando la destagionalizzazione turistica delle isole toscane che hanno così l'occasione di presentarsi sul mercato nazionale ed internazionale come destinazioni non solo estive e dall'alto contenuto culturale.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b> Personale del Comune di Rio Capofila di SMART incluso il Direttore, di Info Park e dei vari Comuni dell'Arcipelago Toscano, oltre ai privati afferenti a S.M.AR.T.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 3.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 7 giornate/anno da parte del personale PNAT per le attività formative
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Un appuntamento formativo all'anno rivolto al personale addetto ai CEA e agli sportelli Info Park di Elba, Capraia e Giglio, ai musei e agli altri luoghi di interesse culturale pubblico. (monitoraggio tramite registro di presenza alle attività formative).
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT e Guerrini Mattia, Assessore del Comune di Rio

95	<b>CARTA DI PARTENARIATO PELAGOS</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A1) Promuovere un'offerta turistica integrata che unisca paesaggio, biodiversità, patrimonio storico-artistico e tradizioni all'interno di un racconto.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Nel 2024 il PNAT ha contribuito a coinvolgere i Comuni dell'Arcipelago Toscano nell'adesione alla Carta di Partenariato Pelagos, un accordo che sancisce l'impegno dei Comuni stessi nella conservazione, tutela e promozione della conoscenza dei cetacei che vivono nel mare dell'area protetta. Per stimolare un maggiore interesse da parte delle comunità locali nei confronti del Santuario Pelagos, il PNAT intende promuovere alcune attività di animazione da svolgere in collaborazione con i Comuni per diffondere, nell'Arcipelago Toscano, una cultura condivisa di tutela dei cetacei e di comportamento responsabile in mare. Attraverso incontri pubblici e momenti dedicati al dialogo con amministratori e cittadini, si intende sensibilizzare sull'importanza delle buone pratiche da adottare in caso di avvistamento durante la navigazione. In questo contesto, il PNAT si impegna a coinvolgere periodicamente i Comuni in riunioni di monitoraggio e coordinamento al fine di permettere un'attenta e puntuale rendicontazione presso il Ministero dell'Ambiente e raggiungere così il rinnovo della certificazione alla prossima scadenza. L'impegno dell'Ente Parco sarà quello, inoltre, di calendarizzare alcuni eventi di sensibilizzazione attraverso la programmazione di Vivere il Parco ed inserire tematiche afferenti alla biologia marina all'interno delle offerte educative da svolgere presso i CEA di Marciana, Rio e Lacona. Anche il calendario di educazione ambientale rivolto alle scuole locali presenterà un'offerta specifica sui mammiferi marini e un focus sulla foca, esemplare raro, ma avvistabile nelle acque protette dell'Arcipelago Toscano. Saranno calendarizzati, infine, anche incontri formativi da rivolgere ai dipendenti comunali e vertici politici, nonché personale afferente alle Pro Loco e/o società partecipate comunali, che si occupano di realizzare le azioni previste dalla Carta di Partenariato. Gli incontri saranno tenuti da biologi marini e, tra gli altri, dagli esperti della Fondazione CIMA con cui questo Ente Parco ha stipulato una specifica convenzione incentrata proprio sulla formazione e la certificazione di personale specializzato che opera nel territorio dell'Arcipelago Toscano.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Funzionari e assessori dei Comuni dell'Arcipelago Toscano, personale delle Pro Loco e Società Partecipate che gestiscono punti di attracco dell'Arcipelago Toscano.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 3.000 €/anno convenzione Fondazione CIMA, 2.000 €/anno stampa materiale divulgativo. <b>Valorizzazione lavoro:</b> 3 giornate/anno da parte di 2 dipendenti PNAT.
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Realizzazione di 1 incontro all'anno con il personale dei Comuni. Realizzazione di 1 pubblicazione dedicata. Coinvolgimento di 2 società partecipate dell'Arcipelago Toscano.
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT

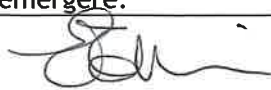
96	<b>FORMAZIONE E CONOSCENZA PER RACCONTARE L'ISOLA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Hotel La Guardia	
<b>Tema Chiave CETS</b>	8) Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'hotel "La Guardia", fin dalla sua nascita nel 2018, ha sempre avuto una forte impronta in termini di sostenibilità. Tra le attività già realizzate per ridurre il proprio impatto si evidenziano: la scelta di prodotti locali - come il pesce - e prodotti provenienti da agricoltura biologica e eco-sostenibile; il monitoraggio dei consumi idrici cercando di ottimizzarli coinvolgendo gli ospiti; la gestione sostenibile delle risorse, sia con sistemi di efficienza passiva dell'edificio che con soluzioni tecnologiche per limitare i consumi; l'applicazione del "plastic free" a tutta la struttura, non utilizzando materiale usa e getta e scegliendo bottiglie in vetro destinate al reso o al riciclo. Inoltre, La Guardia ha realizzato un orto in terreni adiacenti l'hotel per la produzione di alcune varietà vegetali da utilizzare nel ristorante. Nel tempo, il desiderio è quello di proporre un menù sempre più identitario ed adeguato a valorizzare i prodotti dell'Arcipelago. Per migliorare ulteriormente l'offerta della struttura e rafforzare la collaborazione con l'Ente Parco, l'hotel si impegna a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) stimolare la conoscenza del territorio attraverso la presenza di una guida ambientale che parli inglese, per coinvolgere anche i turisti stranieri;</li> <li>b) coinvolgere gli addetti alla reception nella partecipazione ad almeno un evento di "Vivere il Parco" ogni anno, in maniera che possano raccontare agli ospiti delle esperienze che hanno potuto vivere in prima persona;</li> <li>c) formare gli addetti alla reception, durante un momento ad inizio stagione, rispetto i vantaggi e le opportunità di lavorare nel Parco affinché possano trasmetterle agli ospiti, anche utilizzando il materiale presente presso la struttura.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> - <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1 giorno/anno per 3 addetti alla reception per l'attività b) e 1 giorno/anno per l'attività c)	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	a) Organizzare e realizzare almeno 5 escursioni a stagione. b) Partecipazione degli addetti alla reception ad un evento ogni anno. c) Organizzazione di un momento "formativo" ad inizio stagione.	
<b>Scheda a cura di</b>	Julien Saint-Amand Marie-Anne	


97	<b>IL FRANCESE A CAPRAIA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Benessere al Mondo studio olistico	
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Lo studio olistico Benessere al mondo è nato nel 2018 quando ho potuto acquistare un posto adatto e dopo avere proposto attività itineranti come laboratori "Fai da te", sedute di linfodrenaggio e incontri. Ora propongo sedute di linfodrenaggio, massaggi e incontri per vivere al "naturale". L'obiettivo è quello di familiarizzare i capraiesi e i lavoratori stagionali alla lingua francese, in maniera da migliorare l'accoglienza da parte degli operatori dell'isola.</p> <p>Valorizzando la laurea in filologia romanza, l'abilitazione all'insegnamento superiore di francese ed italiano e l'esperienza in classe, la proposta è quella di organizzare 5 giorni di formazione per poter accogliere al meglio i turisti francofoni. Non un corso accademico, ma un tavolo di conversazione, uno spazio per un gruppo di persone per dialogare in francese e confrontarsi sulla micro-lingua turistica.</p> <p>Le tematiche di conversazione verteranno anche sulla tematica "come sensibilizzare e informare i turisti sulla sostenibilità". Durante i tavoli di conversazione potremmo, attraverso giochi di ruolo, offrire esempi pratici e coinvolgere i visitatori in comportamenti virtuosi. È utile promuovere un turismo responsabile attraverso non solo canali come siti web, app, social media e materiali informativi in loco, mettendo in evidenza l'importanza di scelte sostenibili come il risparmio di risorse, la riduzione dei rifiuti e il supporto all'economia locale ma anche attraverso le persone che ricevono e accolgono i turisti.</p> <p>Il corso sarà a pagamento, ma gli operatori CETS potranno accedere alle 5 giornate proposte a prezzo convenzionato di 25€/persona.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Pro Loco, strutture ricettive
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 2.000 € per la preparazione <b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 5 giornate per preparare schede, giochi di ruolo, tematiche, ...	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2030 (giornate proposte per i locali durante l'inverno prima dell'inizio stagione)	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione di almeno 12 persone.	
<b>Scheda a cura di</b>	Authom Isabelle	



98	<b>INFOR-MARE &amp; INFOR-TERRA</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Coordinamento Pro Loco Elbane	
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Le Pro Loco dell'Elba svolgono da sempre un importante compito di facilitatori di memoria, di ambasciatori delle usanze e tradizioni, di organizzatori di eventi e manifestazioni sulla scia della storia locale e della valorizzazioni dei saperi, oltre a gestire in tutte le stagioni momenti di festa e intrattenimento. Si registrano però alcune differenze nell'erogazione dei servizi quindi le Pro Loco intendono uniformare la propria immagine anche per non creare disorientamento nel turista, lavorando su una immagine coordinata e coerente e uniformando i propri uffici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definendo un'immagine coordinata, uniformando le insegne, l'abbigliamento, i materiali promozionali e informativi. Si stima di realizzare le linee guida per l'immagine coordinata entro marzo 2027</li> <li>• formando il proprio personale sia nell'uso delle tecnologie, che nelle lingue, che nei comportamenti da tenere nei confronti della domanda. Necessarie anche lezioni di approfondimento tematico sulle caratteristiche storiche, geologiche, ambientali, culturali dell'Isola in modo da fornire corrette informazioni e stimolare il turista ad approfondire gli argomenti di proprio interesse. Le attività di formazione saranno ripetute ogni anno durante la stagione invernale, almeno due addetti per ognuna delle sette Pro Loco per un totale di 14 persone</li> <li>• creando un calendario dove riportare tutti gli eventi e manifestazioni evitando il sovrapporsi di date o la ripetizione di eventi simili, in modo che l'offerta turistica sia declinata in tempi diversi su tutte le località.</li> <li>• partecipando a bandi o a occasioni di crowdfunding, presentandosi come un soggetto unico e coeso per avere maggiore visibilità e credibilità per il reperimento di risorse.</li> <li>• individuando un progetto a carattere annuale e itinerante nei sette Comuni, da gestire congiuntamente, a partire dall'anno 2027.</li> </ul>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	GAT, Osservatorio per il turismo (Regione Toscana), Anci Toscana, Ancim, Toscana Promozione Turistica, UNPLI, Confesercenti, AssocomElba, associazione Albergatori.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> 40.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 20.000 €	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Partecipazione di tutte le Pro Loco consociate alle attività proposte.	
<b>Scheda a cura di</b>	Lupi Patrizia	

99	<b>ALADAR - SAIL AND LEARN</b>
<b>Soggetto realizzatore</b>	Aladar Sail
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il brand Aladar Sail, nasce nel 2002 da un progetto di un gruppo di appassionati di vela che hanno deciso di condividere questa passione mettendo a disposizione le loro barche in ambito turistico prima in Toscana, poi in Sardegna, in Campania e infine in Sicilia. Stagione dopo stagione, miglia dopo miglia la flotta si è ampliata e diversificata, divenendo un punto di riferimento per navigare nel Mediterraneo. Quest'anno Aladar ha deciso di innovarsi e legarsi maggiormente ai territori che attraversa con il progetto "Sail and Learn" Arcipelago Toscano con 3 nuovi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 01_Esperienze tra Mare e Terra: approdare su un'isola non è solo conoscere le sue coste ma vivere con lei per qualche giorno, conoscere le realtà del territorio, le persone, i prodotti, i luoghi più caratteristici. Dalla stagione 2026 Aladar vuole unire l'esperienza di charter in mare con le attività e le esperienze svolte dal PNAT e da altri soggetti sulle isole. Per questo oltre alla promozione a bordo e all'organizzazione di esperienze integrate, verranno installati sulle imbarcazioni dei tablet con tutte le informazioni dedicate e le esperienze possibili a terra nei giorni di noleggior.</li> <li>• 02_Formazione degli Skipper - Skipper del territorio/Skipper del Parco: proporre percorsi di formazione personalizzati per gli skipper e tutti coloro che si vogliono avvicinare al lavoro dello skipper. In dettaglio si voglio proporre due figure:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- Skipper del Parco, con competenze e conoscenza dell'area marina protetta, da sperimentare nel PNAT e poi proporre ad altri parchi nazionali con una formazione online e/o in presenza con guide parco e altri soggetti collegati al parco.</li> <li>- Accompagnatore turistico nautico con diverse competenze per dare a ciascun skipper una formazione ed un riconoscimento da utilizzare nella professione su diversi temi come natura, biologia, psicologia, astronomia, geologia, ...</li> </ul> </li> <li>• 03_Formazione e sociale - Settimane per scuole e gruppi: sviluppare, in collaborazione con sezioni LNI territoriali e altre scuole nautiche, settimane blu coinvolgendo scuole e studenti di medie e superiori, nei periodi scolastici e durante le vacanze; settimane per gruppi provenienti associazioni di promozione sociale; progetti di rete con associazioni che già coinvolgono scuole e gruppi per attivare esperienze a terra e a mare.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	PNAT, Pro Loco di Capraia Isola e delle altre isole, aziende agricole, aziende turistiche, ristoranti, scuole dei territori e Italiane, Slow Capraia. Università, università della terza età, istituti di formazione, scuole di formazione, LNI Territoriali.
<b>Costo totale</b>	<b>Impegno Monetario:</b> circa 15.000 € <b>Valorizzazione lavoro:</b> 1/2 giorni di lavoro a settimana per la realizzazione dei progetti, la promozione l'organizzazione
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Verranno valutati il numero di accessi alle prenotazioni PNAT dal link Aladar (positivo se almeno 50 persone prenotate nel 2026), i noleggi legati alle esperienze sul territorio (positivo se almeno 4 settimane nel 2026), le esperienze di gruppo a bordo (positivo se almeno 4 nel 2027 e 6 nel 2028)
<b>Scheda a cura di</b>	Castellani Lovati Lorenzo

100	ELBA IN FORMAZIONE
<b>Soggetto realizzatore</b>	C.A.F.T. - Centro Albergatori per la Formazione e il Turismo srl
<b>Tema Chiave CETS</b>	8. Fornire formazione e rafforzare le competenze (capacity building). <i>b) Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle le imprese turistiche e strutture analoghe sul tema del turismo sostenibile.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	B4) Promuovere un'accoglienza attenta ai bisogni del visitatore, strutture ricettive in grado di ridurre l'impronta ecologica del turismo e percorsi di formazione, in particolare, per giovani operatori.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'agenzia formativa dell'Associazione Albergatori intende partecipare alla Carta Europea del Turismo Sostenibile con progetti di formazione destinati prevalentemente ai soci, ma aperti alla partecipazione anche esterna.</p> <p>L'agenzia formativa, accreditata presso la Regione Toscana, da anni opera nel settore turistico e promuove percorsi formativi e seminari legati a tematiche sostenibili, al fine di rendere consapevoli operatori e imprenditori del settore sulle potenzialità che il nostro territorio offre.</p> <p>Potenzialità che possono trasformarsi o ampliare nuove forme di offerta turistica, non solo attenta all'ambiente e alla gestione consapevole delle risorse, ma anche sensibile alle nuove necessità di una clientela internazionale che vuole conoscere e vivere di più della nostra isola.</p> <p>Come agenzia formativa accreditata il C.A.F.T. srl intrattiene rapporti e collaborazioni con Facoltà di tutte e tre le Università toscane.</p> <p>Il progetto abbraccerà le seguenti aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenibilità ambientale ed economia circolare;</li> <li>• Conoscenza del territorio;</li> <li>• Nuove tecnologie per il risparmio energetico;</li> <li>• Manutenzione e cura del verde;</li> <li>• Formazione specialistica in ambito bionaturalistico.</li> </ul>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Nella realizzazione dei corsi si provvederà ad individuare partner qualitativamente preparati, anche di livello accademico, grazie al supporto di Enti, Università ed Istituti specialistici in grado di garantire qualità e innovazione alla formazione mirata.
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 2.500 € (2 corsi di 8 ore ciascuno).</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> 2 giornate + 3 giornate tra tutoraggio, coordinamento e promozione.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Verranno monitorati e misurati, attraverso le schede di iscrizione e registri di presenza, il numero di partecipanti (minimo 8 persone), il numero dei formati (almeno 6 su 8) e il numero di corsi (almeno due all'anno). A fine di ogni percorso sarà somministrato un questionario di valutazione che permetterà non solo di registrare il livello di soddisfazione ma anche recepire gli eventuali ed ulteriori fabbisogni formativi che dovessero emergere.
<b>Scheda a cura di</b>	Tiberi Elisabetta 

101	LA BIODIVERSITÀ DEL FORTE INGLESE
<b>Soggetto realizzatore</b>	World Biodiversity Association Onlus - NAT LAB
<b>Tema Chiave CETS</b>	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. c) <i>Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e la comunità locali.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	A2) Incentivare esperienze autentiche (visite guidate, manifestazioni ludiche, laboratori artigianali, percorsi educativi, ...) che diffondano consapevolezza sul valore della tutela ambientale e culturale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>WBA onlus è una associazione senza scopo di lucro fondata nel 2004 e si occupa di censire la biodiversità attraverso spedizioni naturalistiche nelle aree in cui è più concentrata e di tutelarla con una capillare azione educativa, in particolare rivolta ai giovani. Dal 2019, WBA gestisce per conto del PNAT il NatLab, un museo/laboratorio naturalistico sito presso il Forte Inglese.</p> <p>Il progetto ha come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione della biodiversità: quantificare e caratterizzare la diversità di specie animali e vegetali nell'area circostante il Forte Inglese (0,650 ha, perimetro di 380 m).</li> <li>• Monitoraggio ecologico: identificare le specie presenti, il loro stato di conservazione e le interazioni ecologiche, con particolare attenzione alle specie autoctone, aliene e migratorie.</li> <li>• Dati per la conservazione: fornire un database di riferimento per futuri interventi di gestione e conservazione dell'area, con indicazioni su specie prioritarie e potenziali minacce.</li> <li>• Educazione e sensibilizzazione: creare una base di dati per attività di divulgazione scientifica e coinvolgimento della comunità locale.</li> </ul> <p>Il progetto fornirà una valutazione completa della biodiversità animale e vegetale nell'area del Forte Inglese, contribuendo alla conoscenza ecologica dell'Isola d'Elba e supportando strategie di conservazione.</p> <p>I dati raccolti saranno utili per monitoraggi futuri e per sensibilizzare la comunità sull'importanza della biodiversità mediterranea. Oltre che attraverso conferenze relative al progetto, gratuite ed aperte a tutta la popolazione, si prevede di sviluppare l'azione di sensibilizzazione attraverso attività di "citizens science", indirizzate soprattutto a studenti di istituti scolastici di ogni ordine e grado.</p>
	<b>Altri soggetti da interessare</b>
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa 1.500 € per acquisto di materiali e strumenti utili alle operazioni di monitoraggio.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> oltre 50-60 giornate annuali per le operazioni di monitoraggio, transesti, controllo trappole. Almeno 30 giornate per analisi dati, pubblicazione e presentazione risultati finali (conferenze/divulgazione).</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	<p>Gennaio 2026: Pianificazione, acquisto materiali, posizionamento trappole.</p> <p>Febbraio 2026 - Dicembre 2027: Campionamenti (settimanali per artropodi e vertebrati, bisettimanali per rettili, stagionali per vegetazione).</p> <p>Settembre-Dicembre 2027: Analisi dati, redazione report finale.</p> <p>Dicembre 2026: Presentazione risultati preliminari, divulgazione.</p> <p>Dicembre 2027: Presentazione risultati finali, divulgazione.</p>
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Database completo delle specie rilevate (invertebrati, vertebrati, vegetazione).</p> <p>Mappa della distribuzione spaziale delle specie nell'area di studio.</p> <p>Report scientifico con indici di biodiversità e raccomandazioni per la gestione.</p> <p>Materiale divulgativo per scuole e comunità locale.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	<p>Forbicioni Leonardo</p> 



<b>102</b>	<b>CHIMICA VERDE BIONET PER CAPRAIA SMART ISLAND</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Associazione Chimica Verde Bionet ETS - Capraia Smart Island	
<b>Tema Chiave CETS</b>	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. <i>c) Monitorare gli impatti del turismo sull'ambiente, l'economia e la comunità locali.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	A3) Favorire collaborazioni tra enti di conservazione, musei da mettere in rete, associazioni culturali e operatori turistici per creare progetti comuni.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Chimica Verde Bionet (CVB) ha ottenuto grazie al Capraia Smart Island nel 2023 il Blue Award dalla Mission Restore Our Ocean and Waters. Dal 2016 il Capraia Smart Island è un progetto volto a trasformare l'isola di Capraia in un modello di sostenibilità e innovazione. Promuove pratiche turistiche responsabili, la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale e l'uso di innovazioni sostenibili nei servizi. Coinvolge residenti, visitatori e operatori locali in iniziative ambientali, culturali e educative.</p> <p>Le attività che CVB prevede di portare avanti, anche in collaborazione con il PNAT, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione di nuove proposte a bandi europei, nazionali e regionali, per i focus del progetto che collimano con la strategia del piano di azione della CETS, come: "Capraia M.A.R.E, Marine Arts for Restoration &amp; Ecology" sul tema dell'inquinamento luminoso ed acustico del mare di Capraia.</li> <li>• Preparazione della proposta per il bando Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027.</li> <li>• Gestione del progetto "Biochrysum" su <i>Helichrysum spp</i> che vede coinvolte 3 aziende agricole biologiche locali, oltre che l'università di Firenze e il CREA OF. Il progetto promuove la filiera corta dell'elichriso biologico per la produzione di fitoderivati bioattivi.</li> <li>• Gestione del progetto "Capraia Essenziale", su <i>Helichrysum spp</i> dove sono coinvolte tutte le aziende agricole locali, oltre che l'università di Firenze e il CREA OF.</li> </ul> <p>CVB, inoltre, sta lavorando per ottenere la certificazione volontaria "Label SMILO, Small Island Organization" come isola sostenibile. Entrare a far parte della rete SMILO rappresenta un passo strategico verso la promozione di modelli sostenibili nelle isole minori. Questa collaborazione consente di condividere esperienze e buone pratiche in ambito ambientale, agricolo ed energetico.</p>	
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Università, attori economici locali, Proloco, SMILO.	
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> -</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> parte delle giornate dedicate al progetto di certificazione SMILO sono all'interno di un progetto Erasmus+, al di fuori del progetto si possono stimare circa 100 giornate nel triennio. Per le attività legate ai bandi, circa 40 giornate/anno.</p>	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Le certificazioni SMILO sono 5, ottenerne almeno 3 entro il 2028.</p> <p>Presentazione di almeno 2 proposte a bandi regionali/nazionali/UE entro il 2028.</p>	
<b>Scheda a cura di</b>	Mannelli Sofia	



103	LA CASA DELLA CETS
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano
<b>Tema Chiave CETS</b>	9. Monitoraggio delle prestazioni e degli impatti del turismo. <i>d) Monitorare i progressi compiuti nell'attuazione del piano d'azione.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C8) Sostenere iniziative ed eventi che consolidino il legame nella comunità locale, da connettere con i visitatori, favorendo gli scambi culturali.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Il PNAT prosegue l'impegno a mantenere attivo l'interesse e la collaborazione di Enti, associazioni e operatori privati del territorio coinvolgendoli a partecipare al Forum Locale per assicurare prospettive di sviluppo e una crescita complessiva del territorio in modo equilibrato e sostenibile. L'impegno è, quindi, quello di continuare a mantenere attivo il Forum permanente per il monitoraggio delle azioni della Carta e la valorizzazione del turismo sostenibile nel territorio del Parco. Inoltre, si garantirà l'impegno con un costante aggiornamento della pagina CETS dedicata sul sito del PNAT, alla produzione di materiali informativi dedicati e ad una maggiore comunicazione e promozione delle attività coinvolte nel Piano CETS. L'azione si protrarrà per tutta la durata della CETS (2026 - 2030) e continuerà ad essere finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al monitoraggio e al sostegno delle azioni del Piano CETS, individuando anche particolari bisogni dei partecipanti (supporto, formazione, ...);</li> <li>• all'approvazione di eventuali nuove proposte progettuali accompagnate dall'individuazione di risorse umane e finanziarie aggiuntive sulla base delle disponibilità effettive;</li> <li>• all'attivazione, se ritenuto opportuno, di gruppi di lavoro su flussi strategici di turismo natura che interessano più "azionisti";</li> <li>• all'attività di valutazione delle iniziative promosse grazie alle azioni intraprese in preparazione al rilancio del rinnovo della CETS per il successivo periodo 2031-2035;</li> <li>• all'implementazione delle tre Fasi della CETS (I, II, III) con l'obiettivo di coinvolgere in termini sempre inclusivi ed efficaci le comunità locali nella gestione sostenibile dello sviluppo turistico in quest'area protetta.</li> </ul> <p>Il forum di monitoraggio e miglioramento delle azioni della CETS si riunirà almeno una volta l'anno e sarà aperto anche a tutti quei soggetti che vorranno aderire. Il loro apporto verrà dettagliato in un apposito report di monitoraggio compilato annualmente insieme al rapporto sulle strutture di fase 2. Dal 2026 si aggiungerà il medesimo impegno per le agenzie che hanno aderito alla Fase 3. L'Ente Parco, attraverso il proprio personale e/o consulenti esperti, si impegna a mantenere aggiornato sia il Forum che il pubblico sull'implementazione del percorso CETS, anche attraverso il portale web del Parco. Infine, il Parco si impegna a partecipare alle iniziative nazionali ed europee della rete CETS ed a condividere con altri Parchi italiani e stranieri la propria esperienza.</p>
	<p><b>Altri soggetti da interessare</b></p> <p>Azionisti CETS e altri stakeholder del turismo interessati.</p>
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> 38.674 € per incarico consulenti, 2.000 €/anno per costi forum.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> circa 20 giornate di lavoro/anno da parte di 4 impiegati dell'Ente per la gestione del monitoraggio delle azioni, delle strutture e delle agenzie oltre che del Forum CETS. 10 giornate/anno personale Info Park.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	<p>Organizzazione di almeno un incontro di monitoraggio CETS ogni anno.</p> <p>Report di monitoraggio annuale.</p> <p>Report di monitoraggio strutture Fase 2.</p> <p>Report di monitoraggio agenzie viaggio di Fase 3.</p>
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT

104	COMUNICARE L'ELBA SOSTENIBILE EXTRA-ORDINARIA
<b>Soggetto realizzatore</b>	Infoelba Srl
<b>Tema Chiave CETS</b>	10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta. <i>a) Comunicare le azioni di turismo sostenibile e suoi risultati agli stakeholder locali e, più in generale, a scala locale, regionale e nazionale.</i>
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>Infoelba srl è proprietaria del portale turistico e commerciale più visitato dell'Isola d'Elba, <a href="http://www.infoelba.it">www.infoelba.it</a>, e di altri portali e applicazioni digitali rilevanti nel panorama elbano come <a href="http://iloveelba.it">iloveelba.it</a> ed <a href="http://elbaeventi.it">elbaeventi.it</a>, e delle app Elba Spiagge, Elba Traghetti ed Elba Eventi, tutte dedicate alla promozione e valorizzazione dell'Isola d'Elba e delle isole toscane, nonché alla diffusione di eventi e manifestazioni sul territorio. Recentemente sono stati acquisiti due nuovi portali sull'Elba, <a href="http://isoladelba.online">isoladelba.online</a> e <a href="http://capoliverionline.it">capoliverionline.it</a>, dove sarà attivata una comunicazione legata al turismo sostenibile e alla CETS, attualmente assente. Infoelba ha inoltre pubblicato due guide cartacee, Guida Isola d'Elba e Le Spiagge dell'Isola d'Elba, e una cartina dettagliata delle spiagge. L'impegno dell'azienda include la produzione costante di contenuti digitali dedicati ai temi della sostenibilità e dell'unicità delle isole toscane, con particolare attenzione al turismo sostenibile e responsabile, alla diversificazione delle esperienze proposte e alle esigenze specifiche dei diversi target turistici: amanti della natura, appassionati di sport outdoor, sostenitori del turismo lento, fruitori del geoturismo, estimatori della cultura e del patrimonio storico-artistico, cultori dell'enogastronomia locale, visitatori interessati al turismo esperienziale e responsabile e famiglie alla ricerca di attività educative legate ad ambiente e territorio. La presenza sui principali social è costante e mirata, con contenuti diversificati e studiati per coinvolgere pubblici differenziati.</p> <p>Oltre alla diffusione delle attività svolte dal PNAT nell'ambito della CETS, e alla produzione di video naturalistici, fotografie e articoli di approfondimento dedicati al territorio, Infoelba promuoverà nel prossimo quinquennio nuove iniziative mirate ad arricchire l'offerta turistica dell'isola. Particolare attenzione sarà dedicata alla valorizzazione e promozione di esperienze autentiche, tour, attività e attrazioni culturali e naturalistiche, con l'obiettivo di proporre ai visitatori un ventaglio sempre più ampio e coinvolgente di opportunità. Un aspetto centrale sarà inoltre la possibilità di prenotare facilmente tutte queste attività direttamente attraverso canali di vendita online, garantendo un'esperienza semplice, immediata e accessibile. Sui siti e sulle app citate vorremmo aggiungere una sezione dedicata alle experience locali che potranno essere acquistate direttamente sui siti dei proponenti e su canali aggregatori, in particolare sarà messo in evidenza quando l'offerta proviene/coinvolge un operatore CETS.</p>
<b>Altri soggetti da interessare</b>	Enjoy Elba, Fondazione Isola d'Elba, Legambiente Arcipelago Toscano, Parco Nazionale Arcipelago Toscano e altre associazioni del territorio
<b>Costo totale</b>	<p><b>Impegno Monetario:</b> circa € 5.500 per la realizzazione delle nuove pagine web sul network infoelba e sui canali social collegati. Circa 7.000 per il sistema experience.</p> <p><b>Valorizzazione lavoro:</b> valorizzazione di 15 giornate di lavoro/anno per la gestione e l'aggiornamento di pagine web e account social. Per l'adeguamento dei nuovi portali circa 15 giorni e per l'implementazione del sistema di visualizzazione/prenotazione experience circa 20 giorni.</p>
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Aumento delle visite nelle nuove sezioni create sui portali del network e sui canali social (monitoraggio dai dati del sito web e dagli insight).
<b>Scheda a cura di</b>	De Simone Franco



105	<b>IL PARCO PER LA FASE 3 DELLA CETS</b>	
<b>Soggetto realizzatore</b>	Parco Nazionale Arcipelago Toscano	
<b>Tema Chiave CETS</b>	10. Comunicare le azioni e impegnarsi nella Carta. d) <i>Adottare misure per la applicazione e il rinnovo della Carta.</i>	
<b>Asse strategico locale</b>	C9) Puntare sui riconoscimenti internazionali fin qui conseguiti dall'Ente Parco (MaB UNESCO, Green List IUCN, oltre alla CETS) quali strumenti di lavoro e branding territoriale.	
<b>Descrizione dell'impegno concreto</b>	<p>L'obiettivo dell'azione è quello di coinvolgere i firmatari della CETS-Fase 1, gli operatori ricettivi CETS-Fase 2 e le Guide del Parco nella definizione dei pacchetti turistici da realizzare insieme ai due Tour Operator del territorio nell'ambito della CETS-Fase 3.</p> <p>Il Parco, dopo essersi attivato nella Fase 1 e 2 della CETS, vuole avviare la Fase 3 della Carta che prevede la certificazione dei Tour Operator del territorio per promuovere la commercializzazione di un'offerta turistica che rispetti i principi della CETS e che contribuisca alla conservazione e allo sviluppo locale, soprattutto per quelle aziende che hanno aderito alla CETS e che hanno assunto un impegno per il turismo sostenibile.</p> <p>La Fase 3 della Carta vuole riconoscere e valorizzare i Tour Operator per il loro impegno volontario allo sviluppo del turismo sostenibile dell'Area Protetta in cui operano, dando loro l'opportunità di collaborare con i territori e beneficiare di un lavoro congiunto nella preparazione di offerte uniche ed attraenti per il turista, formulate con l'apporto di tutti i partecipanti alla Carta.</p> <p>L'azione consiste nel coinvolgimento di due tour operator locali per accompagnarli verso il riconoscimento della CETS-Fase 3 e nella organizzazione di un percorso partecipato volto a far emergere almeno tre pacchetti/esperienze turistiche che rispecchino le potenzialità di turismo sostenibile nel PNAT. I pacchetti turistici formulati verranno presentati ed offerti durante fiere tematiche dedicate.</p> <p>In particolare, nel prossimo quinquennio anche il programma di "Vivere il Parco" comprenderà gradualmente una maggiore valorizzazione della CETS, andando a premiare gli operatori certificati, evidenziandoli e scegliendoli in via prioritaria per le attività inserite a calendario.</p> <p>Inoltre, sarà promosso un momento di incontro rivolto a tutti i tour operator certificati CETS-Fase 3 in Italia, invitandoli sul territorio del Parco per testare i pacchetti proposti dai nostri tour operator e stimolare l'interscambio di esperienze e buone pratiche in rete.</p>	
	<b>Altri soggetti da interessare</b>	Turismo Sostenibile srl - Viaggi del Genio, Agenzia Viaggi Parco
<b>Costo totale</b>	<i>Impegno Monetario:</i> - <i>Valorizzazione lavoro:</i> 4 giornate/anno da parte di 2 dipendenti PNAT.	
<b>Tempo di realizzazione</b>	2026-2027-2028-2029-2030	
<b>Risultati attesi indicatori</b>	Certificazione di 2 T.O. in CETS-Fase 3. Definizione di almeno 3 pacchetti locali. Organizzazione di almeno un FAM trip per testare i pacchetti locali.	
<b>Scheda a cura di</b>	Matteo Arcenni, Commissario PNAT	

<b>Forum Finale CETS Parco Nazionale Arcipelago Toscano</b> <b>Elenco sottoscrizioni online delle schede azione e approvazione del Piano 2026-2030</b>						
ID risposta	Seme	Nome e Cognome	Organizzazione rappresentata	Sottoscrivo digitalmente il mio impegno nella CETS per i prossimi cinque anni	Numero della propria Scheda Azione	Approvo digitalmente la nuova Strategia per lo sviluppo del turismo sostenibile nell'Arcipelago Toscano e il Piano delle Azioni CETS 2026-2030
2	820593212	Angela Bolano	Hotel Barracuda	Si	56	Approvo
3	1655024836	Miriam Rosa	Pro Loco isola del Giglio e Giannutri	Si	82	Approvo
4	897987466	Ilaria Petrucci	Gruppo De Ferrari	Si	55	Approvo
5	1485410798	Silvia Sottocasa	Elbaweddingstyle	Si	13	Approvo
6	2093310923	Fabio Guidi	Rais Dragut di Fabio Guidi	Si	35	Approvo
7	1673422631	Mariella Ugolini	Sentieri in Toscana / Mariella Ugolini libera professionista	Si	76	Approvo
8	647245624	Roberta Bonomo	Azienda Agricola San Rocco	Si	40-41-44	Approvo
15	1982924914	Sofia Mannelli	CVB e Il Gamberino	Si	78-102	Approvo
16	403510760	Susanna Casini	Azienda Agricola Arura Isola di Capraia	Si	87	Approvo
29	849714783	Marida Bessi	Agenzia Viaggi PARCO	Si	38	Approvo
30	2078192657	Lorenzo Castellani Lovati	Aladar Sail	Si	99	Approvo
31	56153685	Lorenzo Castellani Lovati	Slow Capraia - Impresa Mingarelli Associati	Si	32	Approvo
32	386570894	Lorenzo Castellani Lovati	Sundaru - Salamone srl	Si	2	Approvo
33	975023346	Isabelle Authom	Benessere al Mondo studio olistico	Si	97	Approvo
36	40782560	Giuliana Pelliccioli	CASAMIA eco - affittacamere	Si	47	Approvo
38	549346176	Dott. Armando Schiaffino	Comune di Isola del Giglio	Si	23	Approvo
40	432511505	Dott. Armando Schiaffino	Comune di Isola del Giglio	Si	30	Approvo
41	1675062880	Domenico Solari - Assessore Ambiente, Cultura E Turismo	Comune di Isola del Giglio	Si	1	Approvo
42	2069767149	Annamaria Painsi	Camping Enfolia Srl	Si	31	Approvo
47	300270360	Andrea Cesarato	Capraia Diving Service Srl	Si	9	Approvo
50	1999977303	Federico Massimo Ceschin	SIMTUR / ecosistema professionale turismo rigenerative / rigenerative tourism professional community	Si	77-48	Approvo
51	2031094407	Patrizia Lupi	Fondazione Isola d'Elba ETS	Si	19-43-86	Approvo
52	1756216883	Filippo Pacini	Residence Capobianco	Si	5	Approvo
53	542238526	Patrizia Lupi	Coordinamento Pro Loco	Si	91-98	Approvo
55	1757003277	Filippo Pacini	Hotel Fabricia	Si	16	Approvo
56	474506143	Daniele Feri	Tukul Beach Bar di Ticc srl	Si	27	Approvo
57	774467920	Manuela Feri	Hotel Campese Srl	Si	24	Approvo
59	1352012408	Paola Mora	Hotel Ristorante Villa Rita	Si	61	Approvo
60	1610647179	Simone Innocenti	CED Centro Elbano Diving	Si	45	Approvo
63	522961673	Marika Giusti	Agriturismo Castiglione	Si	70	Approvo
64	729881681	Carlo Andrea Ederle	Tenuta delle Ripalte SPA	Si	6	Approvo
65	1270244942	Claudio Bossini	Slowfood Isola del Giglio e Giannutri	Si	89	Approvo
67	1521850224	Antonio Arrighi	Antonio Arrighi Azienda Agricola	Si	22	Approvo
69	901429125	Laura Castellini	ELBADOC srl	Si	26	Approvo
70	733108134	Agnelli Gabriele	Tenute Agnelli Di Agnelli Gabriele	Si	81	Approvo
71	1707450652	Galli Tia	Hotel Galli	Si	53	Approvo
72	138954097	Agnelli Alessio	Apicoltura The Queens	Si	83	Approvo
73	1828284260	Barbara Galeotti	Consorzio Imprese Isola Del Giglio	Si	93	Approvo
76	1422402096	Rossana Chierichetti e Massimo Schiavelli	Agriturismo Valle di Portovecchio	Si	11	Approvo
77	1457651672	Maria Margherita Sarti	Azienda agricola Il Campo di Sarti Maria Margherita	Si	84	Approvo
78	1061328019	Marco Prianti	Hotel Viticcio	Si	63	Approvo
79	794142740	Romina verrone	Hotel Punto Verde	Si	64	Approvo
80	416844038	Valeria Tallinucci	Camping- Appartamenti Tallinucci	Si	62	Approvo
81	1852591274	Aldo Zancanella	Alimentari Zancanella	Si	88	Approvo
82	917081210	Stefania Sciacaluga	Hotel Danila snc	Si	42	Approvo
83	2077772017	Roberto Bettiga	Hotel Fabricia	Si	16	Approvo
85	223668444	Gianfranco Lottini	Hotel Il Caminetto	Si	17	Approvo
86	314157406	Gabriele Diversi	The Elbaner	Si	39	Approvo
90	387376347	Gabriella Solari	Club Alpino Italiano	Si	65	Approvo
91	967353264	Girolamo Simeone	Hotel Capo Sud S.R.L.	Si	58	Approvo
92	1029287223	Bartoli Laura	Residenza Sant'Anna del Volterraio DOMUS SAD SPA	Si	60	Approvo
93	-	Provenzano Stefano	Agriturismo Dei Girasoli	Si	21	Approvo
94	-	Julien Saint-Amand Marie-Anne	Hotel La Guardia	Si	96	Approvo